

INFORMAZIONI

STATISTICHE

RACCOLTE

DALLA REGIA COMMISSIONE SUPERIORE

PER

GLI STATI DI S. M.

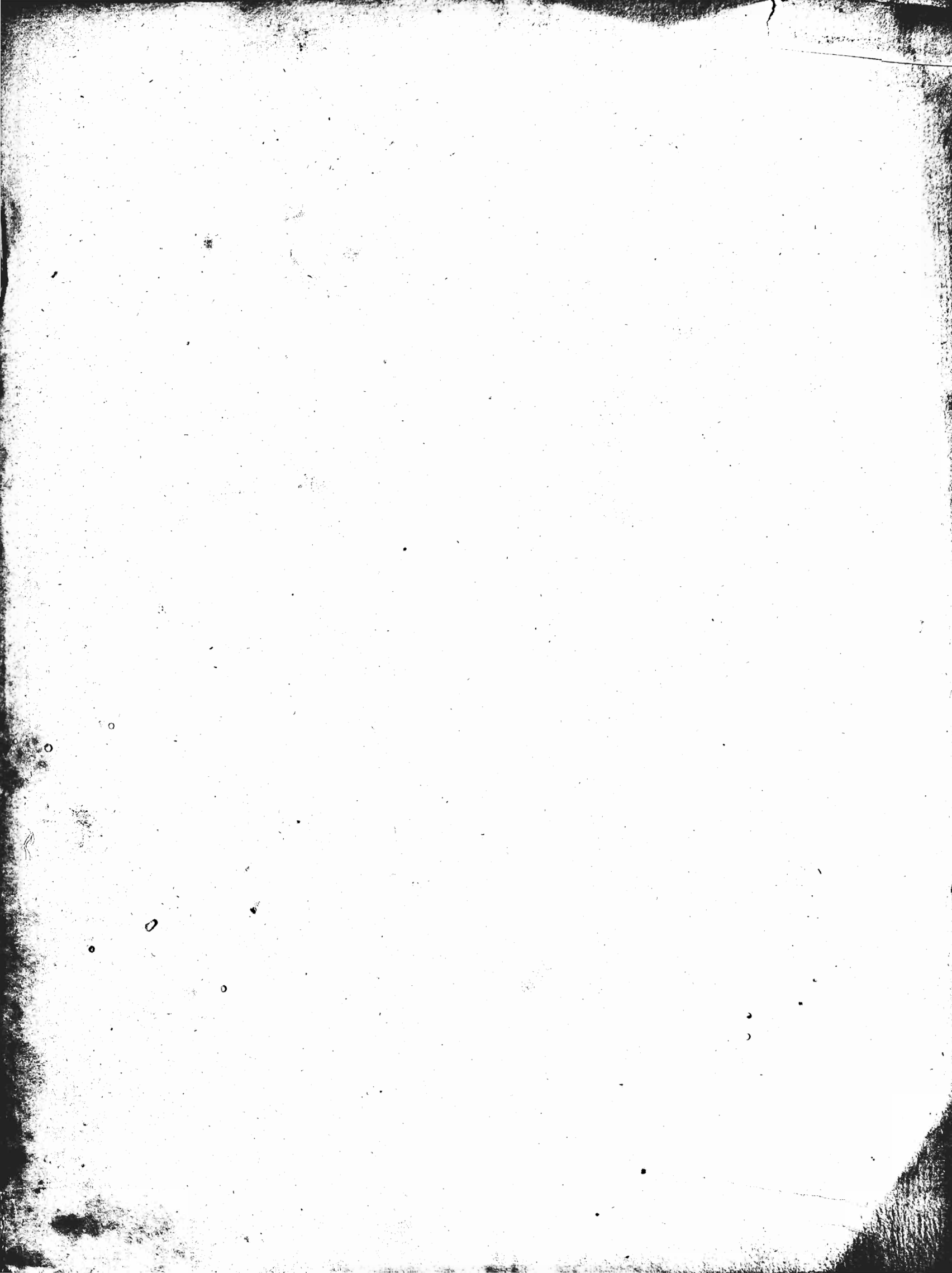
IN TERRASPERA

CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

TORINO

STAMPERIA REALE

1869



**INFORMAZIONI
STATISTICHE**

RACCOLTE

DALLA REGIA COMMISSIONE SUPERIORE

PER

GLI STATI DI S. M. IN TERRAFERMA

**CENSIMENTO
DELLA POPOLAZIONE**

TORINO
DALLA STAMPERIA REALE
1839

ALTA VOSTRA
ELETTORE

ALLA

MAESTÀ DEL RE

CARLO ALBERTO

SIRE,

*Nell'istituire una Commissione Superiore desti-
nata a raccogliere e pubblicare le informazioni stati-
stiche de' Regii Stati di terraferma, VOSTRA MAESTÀ*

ebbe la mira di dare alle notizie in tal guisa ricercate quell'importanza e quel credito, che il più delle volte negasi ai lavori condotti con privata diligenza; e di fare anche in modo che la composizione di tal lavoro fosse ordinata con principii e con metodi uniformi.

Una Statistica formata in tal guisa non solamente doveva differenziarsi dalle Opere che in gran copia sonosi pubblicate da particolari scienziati, ma da quelle ancora compilate per servizio del Governo in alcuni dei grandi Stati d'Europa, le quali, perchè scritte partitamente da Officiali addetti ad amministrazioni diverse senza accordo di quesiti e senza comunione di regole, o danno argomento ad osservazioni fallaci, o rendono intricato ed oscuro lo studio dei riscontri che si fanno necessariamente in queste materie.

VOSTRA MAESTÀ n'ebbe perciò tale applauso dagli studiosi delle scienze di Stato, che noi, chiamati a mettere ad effetto tale divisamento, dovremmo

quasi esser sicuri di arricchire la scienza statistica di un'Opera di molto rilievo pubblicando questa prima parte delle nostre ricerche, se alla saviezza del Vostro intento ed alla giustezza del Vostro pensiero fosse corrispondente in ogni parte l'ordinamento e la fortuna del nostro lavoro.

Noi per certo vi abbiamo posto tutta l'attenzione di cui eravamo capaci, mossi dallo zelo del Vostro servizio, del quale siamo gloriosi. Noi siamo stati assecondati da abili ed accurati cooperatori nelle Giunte di Statistica dalla MAESTÀ VOSTRA stabilite in ciascuna Provincia. Se adunque qualche imperfezione si troverà nelle Tavole che Vi rassegniamo, questa dovrà forse riferirsi a quelle sole difficoltà di materia, che nelle descrizioni così ampie e così variate resistono a qualunque sforzo ed assiduità di studio.

Se non che noi, paghi soprattutto dell'aver impiegato ogni cura nel recare a compimento una parte dell'incarico da VOSTRA MAESTÀ commessoci,

non così ponghiamo mente all'opinione che si avrà della nostra Opera, come al Sovrano Vostro gradimento che abbiamo sempre desiderato, e che ora ossequiosamente imploriamo.

SIRE,

DI VOSTRA MAESTÀ

*Umilissimo, Devotissimo ed Obbedientissimo
Servitore e Suddito
DI PRALORMO
Presidente della Commissione.*

E L E N C O

DEI MEMBRI

COMPONENTI

LA REGIA COMMISSIONE SUPERIORE DI STATISTICA

Presidente

Il Primo Segretario di Stato per gli affari dell'Interno.

Vice-Presidente

Il Barone e Presidente D. Giuseppe Manno, Reggente di toga in secondo del Supremo Real Consiglio di Sardegna, *Commendatore dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro, Cavaliere e Consigliere dell'Ordine del Merito civile.*

Membri

- Il Marchese Cesare Alfieri di Sostegno, de' Primi Scudieri di S. M., suo Consigliere di Stato per la sezione dell'Interno, Vice-Presidente della Camera di Agricoltura e Commercio di Torino, *Cav. dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro, dell'O. I. di L. d'A. e di S. A. N. di R., ecc. ecc.*
- Il Cavaliere Sacerdote Genevois, *Cav. dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro.*
- Il Cavaliere Despine, Ispettore nel Corpo Reale delle Miniere, *Cav. dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro.*
- Il Cavaliere Avogadro di Quaregna, Mastro Uditore nella Regia Camera de' conti, *Cav. dell'Ordine del Merito civile.*
- Il Cavaliere Bonafous, Direttore dell'Orto sperimentale della Real Società agraria, Membro corrispondente dell'Istituto di Francia, e Membro della R. centrale Società agraria di Parigi, *Cav. dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro e dell'O. R. della Legion d'Onore di Francia.*
- L'Intendente Eandi, Intendente della Provincia di Palanza.
- Il Cavaliere Alberto Ferrero della Marmora, Colonnello

Aiutante Generale nello Stato Maggiore generale dell'Esercito, *Cav. dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro, dell'Ordine militare di Savoia, Cav. e Cons. dell'Ordine del Merito civile.*

- Il Cavaliere Bon Compagni, Sostituto Avvocato Generale di S. M.
- Il Conte Camillo Bens di Cavour.
- Muletti Felice, Maggiore nello Stato Maggiore generale dell'Esercito.
- Il Dottore Collegiato G. G. Bonino, Ispettore generale degli Ospedali militari, Membro ordinario e Segretario del Consiglio Superiore di Sanità militare.

Membro e Segretario

L'Intendente Ghia, Segretario di Stato, Capo di Divisione nella Regia Segreteria di Stato per gli affari dell'Interno.

GIUNTE PROVINCIALI
DI STATISTICA

ELENCO DEI MEMBRI

COMPONENTI

CIASCUNA GIUNTA.

PROVINCIA DI SAVOIA PROPRIA.

Presidente

L'Intendente Generale della Divisione di Savoia.

Membri

Andrè Pier Antonio.
Gouvert Dottor Medico.

Jaquemoud Barone Giuseppe.
Marin Conte Giuseppe.
Rendu Canonico Luigi, *Cav. dell'Ordine del Merito civile.*

ALTA SAVOJA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Di Locatel Conte Francesco.
Maigrot Vice-Protomedico.
Pierret de la Bathie Cav. Mar. G.
Dufour Avvocato.
Dubois Claudio Giuseppe.

CHIABLESE.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Dessaix Avvocato Amato.
Debellevaux Barone.
Boccard Sacerdote.

Noel Dottore Medico.
Duperrier Placido.

FAUSSIGNY.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Dumont.
Dufresne Dottore Medico.
Bonnetoi Notaio.
Dumont Avvocato Giuseppe.
N. N.

GENEVESE.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Di Sales Eccell.^{mo} Conte Francesco.
Despine Dottore Medico.
Chamel Canonico.
Chaumontel Avvocato Pietro.
Lachenal Dottore Medico Eugenio.

MORIANA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Bouttaz Avvocato Claudio.

Anglais Canonico Ambrosio.

Justin Ingegnere Francesco.

Dupraz Dottore Giacomo.

Thyabaud Francesco.

TARANTASIA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Replat Antonio Direttore delle Miniere.

Martinet Canonico Antonio.

Duplan Avvocato Claudio.

Trezal Dottore Giambattista.

°Reymond Avvocato Agostino.

TORINO.

Presidente

L'Intendente generale della Divisione.

Membri

Nomis di Cossila Conte Luigi.

Piola Conte Antonio, *Cav. dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro.*

Motta Ingegnere Pietro.

Martini Lorenzo, *Cav. dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro.*

Carron di S. Tommaso Marchese Felice, *Cav. dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro.*

Membri straordinarii aggiunti

Messea Conte Alessandro Ispettore dei Boschi del Circ.°

Jano Giacinto Ingegnere Capo del Circondario.

Vicino Gian Domenico.

BIELLA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Di Castellengo Conte Adolfo.
Demarchi Avvocato Gaetano.
Enriotti Dottore Lorenzo.
Sella Gregorio.
Bullio Pietro.

IVREA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Gatta Dottore Lorenzo.
Benvenuti Avvocato Carlo.
Serra Paolo Ingegnere Capo del Circondario.
D'Emarese Cavaliere Enrico.
Fontana Avvocato Stefano.

PIEMONTE.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Armandis Lorenzo.
Mossi Cirillo.
Giosserano Giuseppe.
Brignone Giuseppe.
Costa Giuseppe.

SUSA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Bertolo Canonico Giuseppe.
Chiapusso Avvocato Francesco.
Cler Dottore Francesco.
Ponsero Dottore Giuseppe.
Sollier Vittorio.

CUNEO.

Presidente

L'Intendente Generale della Divisione.

Membri

Lovera Demaria Marchese Vittorio.
Audifredi Cavaliere.
Rossi Gioachino.
Dalmasso di S. Defendente Avvocato.
Brunet Avvocato Giovanni.

ALBA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Como Avvocato Anacleto.
Sotteri Sacerdote Filippo.
Vandero Secondo.
Veglio Conte Giovanni Battista.
Isnardi Eustachio.

MONDOVI.

Presidente

E' Intendente della Provincia.

Membri

Ferrone Dottore Tommaso.
Bruno Dottore Giovanni Battista.
Magliano Giambattista.
Lanza Conte Ignazio.
Forzani Dottore Giannantonio.

SALUZZO.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Giordanini Canonico Michele.
Maffoni Avvocato Luigi.
Muletti Carlo.
Finella Dottore Carlo.
Borda Michele.

ALESSANDRIA.

Presidente

L'Intendente Generale della Divisione.

Membri

Masio di Civaleri Conte Pietro.
De Cardenas Conte Lorenzo.
Quaglia Dottore Francesco.
Visconti Pref. Giovanni.
Ansaldo Canonico Filippo.

ACQUA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Pianca di Prasco Conte Ferdinando.
Bersani Dottore Luigi.
Moretti Avvocato Luigi.
Garbarino Antonio.
Cerretti Avvocato Pier Giuseppe.

ASTI.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Cagni Avvocato Giuseppe.
Berruti Domenico Ingegnere della Provincia.
Gado Evasio Ispettore dei Boschi del Circondario.
Mussi Canonico Secondo Pro-Vicario generale.
Rolando Giacinto.

CASALE.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Fiorotti Canonico Amedeo.
Montiglio Cavaliere Alessandro.
Stevani Professore Francesco.
Leardi Conte Luigi.
Caire Avvocato Tommaso.

TORTONA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Botazzi Canonico Giuseppe.
Leardi Avvocato Luca.
Crozza Nobile Fulvio.
Trevisi Paolo.
Montemerlo Avvocato Gian Stefano.

VOGHERA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Cavagna Conte Giuseppe.
Varese Carlo, *Cav. dell'Ordine del Merito civile.*
Ceva Giambattista.
Ferrari D'Agrado Avvocato Luigi.
Gallini Cavaliere Gian Matteo.

NOVARA.

Presidente

L'Intendente Generale della Divisione.

Membri

Tornielli Marchese Gerolamo.
Prina Cavaliere Giovanni.
Ramati Dottore Giuseppe.
Morbio Cavaliere Carlo.
Agnelli Ingegnere Antonio.

LOMELLINA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Marianini Dottore.
Mazzini Avvocato Giuseppe.
Fumagalli Carlo.
Viglio Canonico Luigi.
Ferraris Ingegnere Vincenzo.

PALLANZA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Viani Ingegnere Filippo.
Aluisetti Ingegnere Tommaso.
Innocenti Avvocato Giulio.
Guglielmazzi Sacerdote ed Avvocato Pietro.
Croppi Dottore Medico Giambattista.

VERCELLI.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Arborio Mella Conte Antonio.
Giffenga De-Rege Conte Alessandro.
Avogadro di Casanova Cavaliere Flavio.
Piscator Luigi.
Bossi Dottore Edoardo.

AOSTA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Gal Canonico Antonio
Cristilin Avvocato Luigi.
Bich Dottore Emanuele.
Orsiere Canonico Gio. Martino.
Marsano Ingegnere Giambattista.

NIZZA.

Presidente

L'Intendente Generale della Divisione.

Membri

Saissi Conte.
De Pierrelas Conte.
Risso Professore.
Caravadossi Conte Giulio.
Cougnet Francesco.

ONEGLIA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Fresia Luigi.
Sassernò Edoardo.
Novaro Giambattista.
Bianchi Agostino.
N. N.

SAN REMO.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Gismondi Emanuele.
Grossi Avvocato Giambattista.
Panizzi Nicolò.
Lirio Giambattista.
Carli Dottore Andrea.

GENOVA.

Presidente

L'Intendente Generale della Divisione.

Membri

Giustiniani Conte Stefano.
Garassini Felice.
Gandolfi Avvocato Cristoforo.
Baldracco Ingegnere Candido.
Causa Giuseppe.

ALBENGA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Nicolari Canonico Tommaso.
Losno Avvocato Filippo.
Duce Paolo.
Sassi Dottore Giacinto.
Dellavalle Giuseppe.

BOBBIO.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Pezzi Canonico Giacinto.
Focacci Dottore Matteo.
Malugani Antonio.
Della Cella Avvocato Paolo.
Giorgi Avvocato Giuseppe.

CHIAVARI.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Dellatorre Dottore Nicolò.
Podestà Luigi.
Castagnino Giuseppe.
Solari Sacerdote ed Avvocato.

LEVANTE.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Castagnola Nobile Filippo.
Federici Nobile Gerolamo.
Bertucelli Avvocato Giulio.
Dapozzo Dottore Giambattista.
Bettinotti Erminio.

NOVI.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Verri Dottore Giuseppe.
Isola Avvocato Ferdinando.
Serra Canonico Giambattista.
Rovere Ingegnere Lorenzo.
Pavese Luigi.

SAVONA.

Presidente

L'Intendente della Provincia.

Membri

Costa Ingegnere Rolando.

Nervi Cavaliere Giuseppe.

Folco Giambattista.

Assereto Dottore Medico.

Musso Avvocato Giambattista.

INTRODUZIONE

Molti sono i lavori che per privato studio, o per cagione di pubblico ufficio, o per provvedimento del Governo sonosi intrapresi per chiarire le condizioni del nostro paese nelle forme statistiche, ed alcuni di tali lavori hanno anche veduto la pubblica luce, ed hanno acquistato credito presso i cultori delle scienze di stato. Ma un lavoro che contenesse le provincie tutte componenti gli Stati di S. M. in terraferma non fu mai pubblicato dal Governo, sebbene in diversi tempi siansene per suo volere raccolti i materiali; e di ciò fu cagione l'essersi fatte quelle ricerche senza unità di direzione e di scopo, e

forse ancora l'essersi comandate ed eseguite senza l'animo di ottenere e di presentare un'opera in tutti i rispetti accurata; la qual cosa difficilmente si potea conseguire se non eravi da un canto l'impegno, e dall'altro il timore della pubblicità.

La sapienza del Re aggiunge ora ai tanti altri benefici fatti da lui allo Stato quello della pubblicazione ufficiale d'un'opera statistica generale, condotta con quelle regole e con quella diligenza che si richieggono a meritare la comune fiducia. E noi chiamati a metter ad effetto l'alto volere di S. M., non in altro miglior modo possiamo dare incominciamento a questa nostr'opera, che mostrandoci i primi a tributarle pubbliche grazie.

Noi dobbiamo pure segnare con meritata lode il consiglio del saggio Ministro, il signor Conte Beraudo di Pralormo, primo Segretario di Stato per gli affari interni, il quale intendendo quanto importi al credito di un'opera siffatta la maniera del lavoro, siccome fu il primo ad accingersi con fermezza di proposito a dirigerla, così seppe ancora darle fondamento stabile e sicuro, non solamente col proporre a tal uopo la creazione di una Commissione superiore di Statistica in Torino nella quale egli stesso presiede, e di Giunte secondarie in ciascuna provincia dirette dagli Intendenti, ma ancora col tener volta costantemente l'attenzione ai loro lavori, e con impiegare la sua autorità a favoreggiarli in ogni maniera. Così l'opera potè giovarsi di quel carattere ufficiale che

di facilità ed importanza alle ricerche, ed acquistare quella fede che sempre si presta ai lavori, i quali divisi fra molti, ma non abbandonati alla diligenza d'alcuno, hanno per se il vantaggio di un'indirizzamento uniforme, e la sicurezza di replicate disamine.

E non senza grave ragione ponevasi mente a raccorre così la direzione e il complemento del lavoro in poche mani: dappoichè se in ogni ricerca, anche di quelle che contengono disquisizioni non istrettamente collegate le une colle altre, giova all'intima sostanza ed alle forme esteriori dell'opera l'unità del consiglio e la concordia del lavoro, queste condizioni non solamente sono utili ma divengono necessarie nelle indagini statistiche, le quali ridotte come sono a segnare puramente tutti i fatti che negli elementi fisici, morali, civili ed economici di una nazione possono risolversi in quantità determinate, vanno sottoposte ad innumerevoli abbagli, se ogni quantità non è ricercata con eguali metodi, se ogni confronto non si regola con uguali principii. L'esperienza ha anch'essa dimostrato pienamente questa necessità, dacchè quel difetto di uniformità ha in altri luoghi scemato di gran lunga il frutto che potea trarsi da lavori condotti in ogni altro rispetto con maestria e con accuratezza. Tal è delle statistiche pubblicate in Francia per disposizione dei diversi ministeri dello Stato, e non di concerto fra di essi: poichè la dissonanza dei quesiti ha recato una tale disparità nelle risposte, che chiunque si faccia a paragonare quelle

statistiche si troverà impigliato in gravissime difficoltà ogniqualvolta voglia ridurre al generale il suo studio⁽¹⁾.

Confidando pertanto noi che la prima parte delle nostre ricerche data alla luce nel presente volume, possa per tali ragioni e per la scrupolosa diligenza posta nel compilarlo, non solamente riuscire vantaggiosa al Governo, al cui servizio è principalmente diretta, ma attrarre anche a se l'attenzione di molti studiosi, stimiamo conveniente di preporre ai quadri da noi formati ed alle spiegazioni che li accompagnano un cenno dei metodi che abbiamo seguito.

Obbligati per le ragioni addotte nella nostra prima istruzione alle Giunte provinciali, che si stampa di nuovo in questo volume, a dare incominciamento all'opera colle ricerche appartenenti al censimento della popola-

(1) Per esempio il Ministro del commercio registra i fatti riguardanti le produzioni cereali prendendo per unità di misura l'ectolitro: il Ministro della guerra e la Direzione delle dogane contano al contrario per quintale metrico. Così pubblicandosi dal Guardasigilli il conto renduto dell'amministrazione della giustizia criminale in Francia, e dal Ministro della guerra i quadri della leva militare dei quali fanno parte le notizie riguardanti il grado d'istruzione dei coscritti, sarebbe cosa vantaggiosa per coloro che studiano la correlazione che passa fra la criminalità e la coltura intellettuale di un paese, il poter confrontare insieme ambi i risultamenti. Ma ciò è vietato da che nei due quadri havvi ordine diverso. Il Ministro della guerra nota: 1.º quelli che sanno leggere: 2.º quelli che sanno leggere e scrivere: 3.º quelli che lo ignorano: 4.º quelli dei quali non si è potuta chiarire l'istruzione. Il Guardasigilli nota: 1.º quelli che non sanno né leggere né scrivere: 2.º quelli che scrivono e leggono imperfettamente: 3.º quelli che leggono e scrivono bene: 4.º quelli che hanno un'istruzione superiore. È chiaro che non può ricavarsi da tali quadri un argomento generale e deciso sopra la corrispondenza dei delitti soggetti alle due giurisdizioni e l'istruzione. La stessa disparità trovasi nei due quadri nelle categorie diverse delle persone applicate ai lavori della campagna. *V. d'Angeville, Essai sur la statistique de la population française.* - Bourg. 1836.

zione, noi avevamo a tal uopo la scelta di due mezzi, di descriverla cioè nominativamente o numericamente. Quest'ultimo metodo fu in uso in Francia, in fino a che nel 1836 il Ministro Montalivet non s'avvisò di stabilire una regola diversa. E a noi, a parte l'autorità del buon esempio, non parve potersi muovere dubbietà sopra la preferenza da darsi al censo nominativo, come quello che ha in se le due condizioni opposte affatto a quelle che discreditano l'altra maniera; perchè siccome nel numerare gl'individui è facil cosa la simulazione, così è malagevole nel nominarli; e come non vi ha un mezzo in pronto per disvelare un numero arbitrario, così havvi molti facili espedienti per chiarire i nomi infinti.

Noi pertanto non abbiamo esitato a preferire la descrizione per nome, forti specialmente della fiducia da noi riposta nello zelo delle Giunte provinciali, e nella devozione al Governo, di cui diedero sempre testimonianza gli Officiali dei comuni, nelle mani dei quali dovea ridursi l'incominciamento del lavoro. E la fiducia nostra non andò punto fallita, giacchè in tutto lo stato noi abbiamo trovato prontezza di lavoro, deferenza di opinioni e zelo del pubblico servizio; in guisa che in un tempo non molto prolungato, una descrizione così minuta, la quale per la sua novità e per la moltitudine delle indicazioni unitevi richiedeva cure non comuni, potè essere raccolta nelle mani delle Giunte provinciali, incaricate di formare dai quadri nominativi gli stati categorici, che in-

parte si pubblicano in questo volume, in parte servirono a noi per materia di più estese o più difficili investigazioni. Onde è obbligo nostro di render ai numerosi nostri cooperatori il debito della lode da essi meritata, e di commendare specialmente cogli altri membri delle Giunte gl'Intendenti di ciascuna provincia, per mezzo dei quali il nostro carteggio con essa riuscì più agevolmente a condurre l'opera a maturità. Nè in queste pubbliche lodi possiamo omettere di mentovare distintamente i molti delegati da noi destinati pel censimento della città di Torino, ed il Corpo Decurionale di Genova incaricato della descrizione di quella popolazione. Amendue queste città, per la copiosa loro popolazione, e per l'ampiezza della loro cerchia e del loro territorio, richiedevano provvedimenti speciali nel rispetto delle persone cui poteasi commettere il vasto lavoro. Ma il lavoro benchè vasto fu condotto nel breve periodo di tempo a tal uopo indicato al suo compimento: talchè se n'ebbe un argomento di più a riconoscere, come sovrabbondino nei felici dominii di S. M. quelle persone, per le quali ogni opera anche gratuita e di disagio spesa in servizio del Re ed in vantaggio del paese è un'opera volentierosamente prestata.

La cooperazione però di tante zelanti ed illuminate persone non avrebbe per se sola potuto soddisfare agevolmente al nostro intento, se non ci fosse venuta in aiuto l'opera delle autorità ecclesiastiche, le quali, penetrate al pari di noi dell'importanza del lavoro, concorsero a ren-

derlo più spedito e più accurato con tutti quei mezzi di cui poteano disporre. Ond'è obbligo nostro di rendere agli Ordinarii ed ai Parochi i pubblici ringraziamenti che sono loro dovuti, riconoscendoli nella miglior guisa che per noi si può della prestataci assistenza.

Non istaremo qui a notare con quali direzioni e regole si sia un così ampio lavoro condotto dappertutto ad uniforme eseguitamento. Queste direzioni erano contenute nelle nostre istruzioni, e chi bramasse di conoscerne i particolari potrà qui leggerle, perchè abbiamo creduto pregio dell'opera di pubblicarle di nuovo. Faremo solamente cenno del principio da noi seguito nel rispetto dei domicili, nel quale è a noi sembrato più conveniente di attenerci sempre alla dimora originaria ed ordinaria, senza tener conto dei domicili temporanei, ai quali la condizione speciale della vita di molti individui gli tiene obbligati. Così coloro che hanno più d'una abitazione sonosi descritti nel luogo dove passano la maggior parte dell'anno; così oltre ai viaggiatori, i villeggianti e i giornalieri per quali non potea muoversi dubbiozza, i bambini a balia, i militari in servizio attivo, gli studenti, i ricoverati nei pubblici ospizi, i carcerati non sonosi descritti nel luogo ove si trovavano ma nel luogo donde venivano. E ciò vogliamo accennare, sia perchè fra le varie pratiche introdotte nell'ordinare la popolazione, questa indicazione del domicilio è una di quelle che contribuisce maggiormente a render più spedito e più avviluppato il

lavoro, come se ne hanno esempi recenti⁽¹⁾; sia perchè senza tale avvertenza si cadrebbe facilmente in errore da chi ricercando in alcune tavole le categorie delle persone aventi quel doppio domicilio, venisse nella credenza che il numero notatovi è quello della categoria intera d'undato luogo, e non già di quella sola parte di categoria che è composta dagli individui che hanno nello stesso luogo il principale domicilio, o che gli hanno amendue. Per lo che a colui che scorresse nella tavola V di questo volume le colonne per esempio de' militari, degli studenti, dei manovali, non potrà sfuggire, avuta tale avvertenza, che tali colonne contengono le sole persone di quelle classi che per ragione di avere il domicilio loro originario ed ordinario nel luogo descritto sono state colà notate, sebbene dimoranti altrove. Che se a taluno cadesse in volontà di conoscere la serie compiuta di tali categorie, potrà per ora averne una indicazione generica, confrontando la tavola V con la tavola XI in cui si tenne anche conto della *popolazione mutabile* delle città e dei borghi che oltrepassano i 5m. abitanti; l'avrà però maggiore e

(1) I censimenti francesi del 1831 fatti con metodo diverso da quello da noi seguito danno perciò impedimento a fare il confronto dei militari, tenuti allora in categoria separata, con quelli descritti nell'anno 1836, nel quale si riguardò la condizione domestica di ciascuno di essi. Così nel 1831 gli esposti erano annoverati nel censimento del loro domicilio reale; nel 1836 si compresero sino all'età di anni 21 nel censimento dell'ospizio cui appartenevano. E in tal modo la popolazione della città in cui è posto l'ospizio comparve nel 1836 più copiosa che nel 1831, senza che per tale rispetto siavi stato un solo abitante di più. In Parigi dove gli esposti nel 1836 furono numerati a 22420, benchè si trovassero nel domicilio delle loro nutrici, questa cifra sola porta un gran divario nel calcolo della vera popolazione. Viceversa nei comuni dove gli esposti si allevano.

più particolareggiata, allorchè noi verremo nelle altre parti del nostro lavoro a raccogliere in altra maniera gli elementi dell'istruzione, dell'agricoltura, dell'industria, delle pie opere, e della pubblica amministrazione del paese.

Intanto gioverà il tener conto delle notizie generali che per le tavole da noi compilate sonosi ricavate dai censimenti. La tavola I presenta la popolazione distribuita per comuni, per case e per famiglie, ma con quadri distinti per ciascheduna provincia. Le cifre tutte dei comuni sonosi dappoi con la stessa distribuzione raccolte nel quadro II nella cifra delle provincie, e queste unite insieme mostrano il risultamento generale del censimento. Ma per trarre l'argomento più importante da tale distribuzione, si è segnata anche nella stessa tavola, e per ogni provincia, e per le città di Torino e di Genova, la proporzione ritrovata da noi fra il numero delle case e delle famiglie, e fra queste e gl'individui che le compongono.

A questa tavola II si è aggiunta per appendice la popolazione dell'isola di Sardegna distribuita per comuni. Quantunque la descrizione di quella popolazione non fosse compresa nel lavoro assegnatoci da Sua Maestà, pure noi abbiamo stimato convenevole di fare tale aggiunta, ricavandola dai quadri compilatisi secondo i regolamenti di quel regno nell'anno passato 1838, acciò si avesse sott'occhio la quantità intiera della popolazione delle parti diverse de' Regi Stati.

La tavola III contiene la popolazione distribuita per età e per sesso. La prima parte di questa tavola è quella forse in cui tutte le statistiche anche le più accurate deggiono più volte discostarsi dal vero, perchè le notazioni dell'età fannosi sulle denuncie di ciascun individuo. Tuttavia noi confidiamo che la somma degli anni non manifestati non sia tale da render dubbiosi i calcoli generali da noi formati, sia perchè anche in queste denuncie havvi luogo a compensazioni, sia perchè essendosi nella tavola, dalla età di 10 anni, stabilite le colonne da decina in decina, è da presumere che le alterazioni non oltrepassino mai questi due estremi. La distribuzione poi per sesso ci ha presentato alcuni risultamenti, che ci parvero meritevoli di essere particolarmente notati, perchè a differenza delle statistiche di quasi tutte le altre contrade, nelle quali la proporzione delle femmine suol esser più elevata che quella dei maschi, la proporzione generale delle femmine nel nostro Stato è di 1 a 1,009; sebbene in molte delle nostre provincie quali sono quelle della Savoia, di Torino (esclusa la città), e di altre trovisi confermata la legge ordinaria della preponderanza delle femmine. Le note che si aggiungono al fine di questo volume contengono tutti i particolari di questa disamina; e i nostri leggitori ci sapranno grado di avere sparso sopra questa importante materia della proporzione fra i due sessi tutta la luce che dovea muovere dai confronti fatti coi lavori stranieri, e fra le provincie nostre nelle quali l'uno o

l'altro sesso trovasi prevalente. Eglino si arresteranno specialmente su quella parte delle osservazioni in cui è misurata quella proporzione secondo le diverse età; giacchè quantunque tali confronti debbano meglio intraprendersi allorchè saranno in aggiunta al censimento compiute anche le tavole del movimento della popolazione, pure abbiamo avvisato che dovrebbe tornar vantaggio dal ragionare fin d'ora sopra tal materia colla scorta delle età diverse notate nel censimento.

Nella tavola IV si è fatta la distribuzione della popolazione secondo la condizione domestica; e in questa noi abbiamo ritrovato che la proporzione dei celibi dei due sessi alla popolazione totale, la quale è di 1: 2,087, presenta una quantità inferiore a quella che ricavasi dai documenti del Quetelet: come presenta una quantità maggiore il numero delle vedove paragonato con quello dei vedovi. Il numero degli scapoli soverchia anche fra noi quello delle zitelle; e come altrove il numero degli ammogliati trovasi superiore a quello delle donne maritate: la qual cosa quantunque appaia strana a primo tratto, è pur certificata da tanti altri ragguagli statistici, per la cui concordia è d'uopo di condursi a credere che derivi tale differenza o da falsità di denuncie maggiori da un canto che dall'altro, o dal trovarsi fissati nei nostri Stati parecchi stranieri ammogliati, i quali lasciarono le mogli nel luogo del primitivo loro domicilio. Anche sopra tali ragguagli della condizione domestica

si è scritta un'apposita nota alla quale rimandiamo i lettori.

La tavola V comprende la popolazione distribuita per la serie delle categorie tutte le più notevoli della vita civile; e per questa basterà il ricordare quanto sopra abbiamo notato della legge da noi seguita nella fissazione dei domicili, onde evitare l'errore di qualche duplicazione.

Quelle notate coi numeri VI, VII ed VIII mostrano la popolazione ripartita secondo l'origine di provinciale, di suddito o di straniero, e secondo la religione da ciascuno professata; e dell'importanza di tali ragguagli non v'ha chi possa muover dubbio.

La tavola IX è una delle più importanti dell'opera, perchè vi si è fatto il ragguaglio della popolazione relativa di ciascuna parte e della totalità dello Stato, vale a dire della corrispondenza fra la popolazione e la superficie del territorio in ragione di ogni kilometro quadrato. Questa ha dato luogo a molte investigazioni ed a molti paragoni, dei quali si è tenuto accurato e minuto conto nella lunga nota a tal uopo scritta. I lettori vi troveranno le ragioni le più probabili delle diversità notevoli che in questo rispetto s'incontrano nelle varie provincie de' Regii Stati: da che il ragguaglio generale della popolazione essendo di 80:26 per kilometro quadrato, questo si vede ascendere a 282 nella provincia la più popolosa quale si è di gran lunga quella di

Genova; aggirarsi fra le proporzioni di 140 a 106 abitanti nelle altre provincie popolate, quali sono quelle di Asti, Casale, Torino, Biella, Oneglia, Alessandria, Voghera, Chiavari, Ivrea, Levante, Lomellina, Alba; abbassarsi ai 92 ed ai 78 abitanti in quelle di popolazione mezzana, vale a dire Saluzzo, Savona, Savoia propria, Novara, Varallo, S. Remo, Albenga, Novi, Pinerolo, Acqui, Mondovì; discendere finalmente declinando dai 64 sino ai 24 abitanti nelle provincie d'ultima categoria, che sono Cuneo, Genevese, Chiabrese, Susa, Alta-Savoia, Faucigny, Bobbio, Pallanza, Nizza, Moriana, Tarantasia, Aosta. Intanto noi possiamo osservare, che il ragguaglio generale di questa popolazione relativa mette il nostro territorio in condizione superiore a quello della Francia: perchè la popolazione di quel regno essendo nel 1838 (secondo il censo contenutone nell'*annuaire des longitudes*) di 33,540,910, e la superficie in kilometri quadrati di 540,085, trovasi colà la popolazione relativa in ragione di 62:10 per kilometro quadrato; e la nostra, come ora si è accennato, è di 80:26: differenza in più $\frac{22}{100}$.

Non bastava il considerare la distribuzione della popolazione, avuto riguardo alla distesa del territorio di ciascuna provincia, ma era anche d'uopo di riconoscerne la condizione, tenuto conto della sua agglomerazione nei diversi punti di essa, perchè questa proporzione fra la popolazione totale e il maggior o minor raccoglimento

di essa è una delle ricerche più ordinarie e più importanti negli studi statistici. Per giungere a tale indagine noi abbiamo compilato le tavole X e XI, notando nella prima separatamente per ciascuna provincia i comuni inferiori ai 1000 abitanti, e quindi da migliaio in migliaio fino a giungere ai 5m.; e nella seconda i luoghi tutti popolati sopra i 5m. abitanti, nei quali abbiamo anche numerato in una sola colonna la popolazione mutabile di ciascun luogo, secondo quanto abbiamo sopra accennato parlando del domicilio. E mediante il confronto di tali tavole, si è venuto in un'apposita nota a discorrere minutamente dei risultamenti che in questo particolare s'incontrano in ciascuna provincia; risultamenti che meritano tutta l'attenzione degli studiosi, perchè mentre anche fra noi ha luogo la legge generale altrove riconosciuta, della maggior popolazione relativa laddove questa è più dispersa, trovansi però nel nostro Stato due particolari eccezioni, una nelle popolazioni marittime, dove gli abitanti sono spesso al tempo medesimo e più numerosi e più agglomerati, l'altra nelle provincie montuose, le quali benchè abbiano i luoghi abitati più separati hanno pure più scarsa di numero la popolazione. Noi invitiamo i lettori a scorrere la nota che contiene tali confronti, i quali sono fatti per risvegliare la comune curiosità.

Le ultime due tavole comprendono la popolazione delle città di Torino e di Genova distribuita per sezioni,

borghi e quartieri, e la popolazione di tutto lo Stato ragguagliata sulla base di un milione d'abitanti ripartiti secondo l'età diverse distinte nella tavola III. Si riconosce di primo tratto quanta debba essere l'importanza dei ragguagli in quest'ultimo quadro contenuti.

Per dare compimento alle nostre investigazioni sul novero della popolazione piemontese ci siamo fatti altresì a studiare quale proporzione tenesse fra noi l'accrescimento numerico che è notato in tutte o pressochè in tutte le contrade d'Europa.

Avremmo desiderato di poter fare il confronto della popolazione presente con quella che si contava nello scorso secolo, e nei tempi della dominazione francese: ma ad effettuare questo pensiero ci vennero meno le informazioni le quali, se non mancarono affatto, lasciavano troppo a desiderare in alcuni importanti rispetti per poter bastare all'uopo. Le poche congetture che si poterono fare su questo confronto si troveranno nella nota che tien dietro alle tavole. Fra queste abbiamo pure dato luogo ad una che rappresenta la popolazione di ciascuna provincia nel 1819, nel 1824, nel 1830, nel 1838. Non ignoriamo che quei tre primi censimenti essendo stati numerici e non nominativi, non potrà probabilmente esser loro attribuita la stessa fiducia che all'ultimo, formato dopo l'istituzione della Commissione Superiore, e delle Giunte provinciali di statistica. Non dimeno si è creduto che potessero bastare a far conoscere

almeno per approssimazione la legge che segue il progresso numerico della nostra popolazione, ed il modo in cui questa legge si modifica nelle diverse provincie dello Stato; intorno al che potremo vedersi le osservazioni fatte nelle note più volte accennate. Noi saremo paghi di vedere in tal guisa certificato il crescente aumento della popolazione dei nostri Stati, la quale non potrà non seguire le vicende della maggiore prosperità assicurata ai giorni nostri, e promessa ai tempi avvenire.

Compiuto così il cenno che ci avevamo proposto di dare del contenuto in questo volume, noi chiudiamo il nostro discorso con manifestare la fiducia che abbiamo, non solo di vedere accolto e studiato il nostro lavoro, ma ancora di fondare sopra di esso la buona fortuna delle altre parti dell'opera. I nostri collaboratori soprattutto ne prenderanno argomento a continuarci con uguale zelo il loro aiuto, acciò giunga al suo compimento un lavoro, il cui più gran pregio dee ritrovarsi nella sua generalità: giacchè si è anche per isperienza riconosciuto, che nelle sole statistiche universali si raccolgono le notizie sincere ed imparziali; avvenendo più volte nelle indagini rivolte ad una materia isolata quello che in altri argomenti singolari suole accadere, che la passione, il pregiudizio, lo spirito di parte conducono di tanto a danneggiare in altri rispetti il pubblico servizio, di quanto è favoreggiata la ricerca prediletta.

• Gli studiosi poi delle cose statistiche renderanno a

noi la lode almeno dell'aver ricercato quella verità che per se stessa emerge dalle notizie raccolte, e non già la conferma delle dottrine da altri professate su queste materie. La scienza statistica, se tale può per ora appellarsi, non ha ancora fondato stabilmente tutti i suoi canoni, e si abbisogna ancora di molti esperimenti e di replicati confronti per istabilire fissamente dove trovisi la comune regola, e dove l'eccezione. Perciò senza cieca sommissione alle regole e senza vanità di discrepanze, noi abbiamo riguardato i lavori fatti nelle altre contrade, come bramiamo vengano riguardati i nostri, cioè come materiali da accumularsi nella disamina delle più alte questioni di Stato, le quali male possono definirsi senza questo diremo così inventario delle proprie sostanze. E questo è veramente il precipuo nostro voto pel frutto di un'opera, impostaci dal Re per desiderio di pubblico bene, eseguita da noi con uguale proposito.

GIUSEPPE MANNO.

ISTRUZIONE

PER

LE GIUNTE PROVINCIALI DI STATISTICA

CAPO PRIMO.

Introduzione.

La Commissione Superiore di Statistica adempie alla parte più grata e più importante del suo ufficio nell'incominciare la serie delle questioni, le cui risposte debbono formare il complesso delle informazioni statistiche sugli Stati di S. M. in terraferma.

Prima di mettere sott'occhio alle Giunte Provinciali i fatti che desidera vedere illustrati, essa crede opportuno l'esprimere a quale scopo debbano essere intese siffatte ricerche, acciocchè nell'opera di tutte le persone che sono chiamate a cooperarvi, si abbia quell'unità di mire, che sola può assicurare il successo delle imprese, a cui concorrono gli studii di molti.

La Statistica nella sua più larga significazione comprende l'esposizione regolarmente ordinata dei fatti osservati in un paese

Considerata in questo aspetto, la Statistica si proporrebbe un argomento di immensa vastità.

Infatti essa non avrebbe altri confini che l'osservazione e l'esperienza; e siccome da queste muovono tutte le dottrine, così la Statistica verrebbe a comprendere l'universalità dei fatti che danno argomento alle diverse scienze.

Ma la Statistica, considerata nello scopo speciale delle presenti ricerche, è solamente destinata a presentare l'esposizione regolarmente ordinata dei fatti, che manifestano la condizione fisica, morale, economica, e civile d'una nazione, in quanto questi fatti possono venire espressi e valutati con quantità determinate.

Così la Statistica, allorché si fa ad esaminare la condizione morale d'una nazione, enumera i diversi delitti che vi si commettono, le scuole che vi sono aperte, gli alunni che vi accorrono; ma essa non s'ingerisce ad esaminare nè le dottrine morali e religiose, nè le vicende o gli ordinamenti politici, nè i metodi d'insegnamento, nè alcuna insomma di quelle particolarità, le quali per quanto influiscano sulla condizione dei popoli, non possono venire espresse in quantità determinate.

Accade talvolta alla Statistica, come ad ogni altra disciplina, di dovere o per illustrazione, o per direzione, o per compimento delle sue ricerche invocare l'aiuto di dottrine che propriamente non cadono nella sua sfera; ma ciò non muta per nulla la natura di queste investigazioni, la cui essenza è riposta primieramente nello scopo di esporre la condizione di una nazione; secondariamente nella scelta dei fatti, tali che possano esprimersi e valutarsi in quantità determinate.

Esposto così lo scopo, che la Commissione avrà di mira, riuscirà facile lo spiegare le prime divisioni nelle quali essa ha

creduto dovere distribuire le ricerche, che desidera e spera di vedere condotte a termine dall'opera sua, e da quella delle Giunte Provinciali.

In una prima divisione si comprenderanno tutti i fatti, che appartengono alla descrizione topografica ed idrografica del paese, come pure alla sua meteorologia.

Questa parte d'informazioni statistiche è fra tutte la meno soggetta a variazioni, ed è quella che spiega in gran parte lo stato fisico e sanitario dei nativi, la direzione della loro industria, e molte abitudini di vita pubblica, e privata.

La seconda parte sarà destinata alla popolazione.

Tutte le ricerche statistiche si riferiscono, siccome già si è detto, alla condizione della popolazione che compone uno Stato.

Queste condizioni di prosperità o di decadenza si palesano nel numero degli abitanti, nella loro complessione fisica, nel modo in cui sono distribuiti, sia secondo le diverse parti del territorio, sia secondo le diverse età o le diverse professioni; e finalmente nel modo in cui le generazioni variano e si rinnovano colle nascite, coi matrimoni e colle morti. Tutti questi diversi fatti hanno immediata correlazione colla condizione fisica, economica e morale delle nazioni.

Tra gli effetti della loro prosperità o della loro decadenza, i più importanti, i più immediatamente attenenti a ciascuna persona, sono certamente questi che verranno raccolti nella seconda parte della Statistica.

La terza parte delle ricerche statistiche sarà destinata alla condizione economica dello Stato, all'osservazione delle industrie agrarie, artistiche e commerciali, considerate sia in se stesse, sia nei loro effetti sull'aumento e sulla distribuzione delle ricchezze.

Chiunque non sia affatto ignaro dei progressi fatti dall'economia pubblica da un secolo in quà, conosce quanto siano immediate le corrispondenze dell'industria colla condizione dei privati e delle nazioni, e come la formazione, la distribuzione, e la consumazione delle ricchezze siano causa od effetto di quasi tutti i fatti, che si osservano nella vita sociale.

Nell'ultima parte si comprenderanno le ricerche che spettano allo stato della pubblica amministrazione, ed a tutti quei fatti che per qualche titolo sono sottoposti alla vigilanza del Governo.

Tali sono i delitti, i litigi, la pubblica istruzione, gli istituti di beneficenza, ed altre particolarità siffatte.

Questa parte di Statistica ha correlazione colle azioni libere, e colla condizione morale e civile degli uomini; perciò essa acquista una speciale importanza agli occhi di chiunque sia persuaso, che nel destino degli uomini e delle nazioni, vi abbia qualche cosa di maggior momento, che non siano le agiatezze del vivere.

Per seguire l'ordine finora proposto, la Commissione avrebbe dovuto incominciare le sue ricerche statistiche dalla topografia. Ma siccome molti dei documenti, che debbono servire a questa parte stanno raccolti presso lo stato Maggiore Generale, e molti altri presso l'Azienda Economica dell'Interno, essa ha creduto di dovere incominciare dal prenderne accurata cognizione, per non adoperare lo zelo delle Giunte Provinciali a ricercare informazioni, che si possono ritrovare altrove.

Indi era naturale, che le questioni incominciassero dalla popolazione.

Queste comprendono due parti; nella prima le persone che abitano in ciascun luogo sono enumerate e distribuite in di-

verse categorie, corrispondenti ai diversi fatti che si vogliono osservare: e tal parte d'informazioni statistiche suole indicarsi col nome di censimento della popolazione. Ma siccome le nascite, le morti, le immigrazioni e le emigrazioni fanno mutare continuamente il numero e la distribuzione della popolazione, così quando non si tenesse conto di siffatte mutazioni, queste ricerche non sarebbero vere che per un tempo brevissimo.

Ed appunto a tener conto di tali mutazioni, le quali dagli Statistici sono indicate col vocabolo di movimento della popolazione, è intesa la seconda parte delle ricerche su questo articolo di Statistica. Queste saranno a suo tempo argomento di separata istruzione. Intanto dovendosi raccorre dapprima tutte le notizie riguardanti al censimento, noi ci facciamo debito di comprendere nella presente la spiegazione dei metodi da noi creduti più acconci, perchè questa prima parte del nostro lavoro riesca la più accurata possibile.

CAPO II.

Del modo di formare il censimento di ciascun comune.

Due erano i modi che poteano tenersi per conseguire l'esattezza del censimento, l'uno di formare un censimento enumerativo degli abitanti di ciascun comune, l'altro di fare un censimento nominativo di ciascuna persona. La Commissione non è rimasta in forse della preferenza da darsi al secondo di questi metodi; nel che essa non faceva che seguire l'esempio dei censimenti più

recentemente e più accuratamente formati. Infatti, quando si eleggesse il modo numerativo, i numeri totali non potrebbero ottenersi, che conoscendo individualmente ciascuna delle persone comprese nel censimento. Allorquando o l'errore o la negligenza delle persone incaricate di formarlo lasciasse scorrere qualche inesattezza, non vi sarebbe modo di rimediarvi.

In ciascheduna comunità il Segretario comunale è in grado di poter fare questa operazione.

Tuttavia siccome i più dei Segretarii esercitano tale carica per diverse terre, nel qual caso essi non potranno avere la cognizione personale delle persone da comprendersi nel censimento, converrà prescrivere che i Segretarii si facciano assistere da uno dei Consiglieri comunali.

Per le comunità divise in parecchie frazioni, converrà che si facciano assistere dal Consigliere comunale che abita ciascuna frazione, e che è quindi in grado d'avere più particolari notizie degli abitanti.

I Parroci essendo anch'essi in grado di conoscere gli individui della loro parrocchia, queste note saranno firmate dal Segretario comunale, dal Consigliere o dai Consiglieri che lo avranno assistito, e riscontrate dal Parroco, il quale vi apporrà la sua firma.

Per ottenere nelle dichiarazioni quell'uniformità, senza la quale non possono servire di documento statistico, la Commissione ha preparato una tavola che serva di modello ai registri censuali, i quali dovranno aprirsi in ogni comunità.

Si è ancora aggiunta una colonna di osservazioni, destinata a notare se la persona compresa nel censimento abbia un altro domicilio, oltre quello del comune in cui si fa questa operazione.

Questa tavola comprende nove colonne verticali. Le tre prime sono destinate ai numeri d'ordine delle case, delle famiglie, delle persone; la quarta è destinata al nome, e cognome di ciascuna persona, la quinta all'età, la sesta alla condizione domestica, cioè a distinguere i celibi, gli ammogliati, ed i vedovi, la settima alla patria, l'ottava alla professione, la nona alla religione.

La religione cattolica è professata dall'universalità dei sudditi di S. M. quando pure si eccettuino gli abitanti delle Valli di Pinerolo. I Valdesi, gli Ebrei, alcuni protestanti domiciliati in questi Stati, sono i soli per cui accada di notare la religione. In tutti gli altri casi non farà duopo esprimere che le persone comprese nel censimento professano la religione cattolica. Quantunque il numero dei Valdesi e dei Giudei sia minimo in ragione dell'universalità degli abitanti, tuttavia la Commissione ha creduto importante di ricercare in qual modo i fatti statistici, quelli soprattutto che attengono al movimento della popolazione, varino tra gente divisa affatto dal resto degli abitanti, per origine, per religione, e per molti altri importanti rispetti.

Ognuna di queste tavole è inoltre divisa in colonne orizzontali, ciascuna delle quali conterrà il nome d'una persona.

Per empire queste colonne il Segretario assistito dal Consigliere comunale si condurrà di casa in casa onde raccogliere e notare tutti i ragguagli.

Lo spazio tra l'una e l'altra delle linee orizzontali sarà destinato a contenere tutte le indicazioni riguardanti ciascun individuo. Nella colonna verticale destinata al numero d'ordine degli individui potrà anticipatamente notarsi una serie di numeri continuatamente progressiva 1, 2, 3, 4, 5, ecc. Nel notare la prima persona da cui s'incomincerà il censimento, si noterà

la cifra 1 alla colonna delle case, ed a quella della famiglia. E quando vi abbiano altre persone, che convivano nella stessa famiglia e nella stessa casa, continuerà a segnarsi la cifra 1 ad amendue queste colonne. Venendo alla seconda famiglia fissata nella stessa casa continuerà a segnarsi la cifra 1 alla colonna delle case, ed alla colonna delle famiglie si segnerà la cifra 2. Venendo ad un'altra casa, si segnerà la cifra 2 alla colonna delle case, ed alla colonna delle famiglie si segnerà il numero che segue a quello dell'ultima famiglia abitante nella prima casa. Collo stesso ordine si proseguirà sino al fine degli abitanti del comune.

Le altre colonne non hanno bisogno di spiegazione. Solo converrà avvertire, che la colonna della condizione domestica trovandosi suddivisa in sei altre intitolate dalle diverse condizioni domestiche in cui possono trovarsi sia i maschi, sia le femmine, ad indicare la condizione di ciascuno basterà notare la cifra 1 sotto la qualificazione di scapolo, di ammogliato, o di vedovo. Similmente per le femmine.

In fine d'ogni pagina si sommeranno le cifre di queste sole ultime colonne che si riferiscono alla condizione domestica. Le cifre d'una pagina non dovranno poi mai sommarsi insieme con quelle dell'altra; così si eviterà, che l'errore d'un calcolo non renda errati tutti i computi successivi. Finito che sia il censimento, le cifre totali, che si avranno in piede di ciascuna pagina, si disporranno in una tavola, la quale non conterrà altre divisioni, che quelle della colonna sesta della prima tavola: queste si divideranno orizzontalmente secondo il numero delle pagine del censimento; ed a ciascuno di questi compartimenti orizzontali si apporranno le cifre delle diverse pagine, che si sommeranno tutte insieme.

Dopo queste minute, e quasi materiali avvertenze sul modo in cui si debbe procedere al censimento, rimane a dire quali persone debbano esservi comprese.

Il principio naturale del censimento è quello di registrare ciascuno nel comune dove ha la sua abitazione.

Questo dell'abitazione è un fatto così palese, che per lo più non può dar luogo a sbagli.

Tuttavia conviene accennare i pochi casi, che possono occasionare qualche dubbio.

Quelli che hanno più d'una abitazione debbono annoverarsi nel luogo, in cui passano la maggior parte dell'anno, senza cercare se stiano in casa propria, o se appigionino l'abitazione.

Coloro che trovansi in un comune, senza che vi abbiano stabilmente fermata la loro dimora, non debbono scriversi tra gli abitanti: così i viaggiatori, quelli che stanno villeggiando, i bambini a balia, i giornalieri, non sono da registrarsi tra gli abitanti del comune dove casualmente si trovano, ma di quello in cui hanno la loro ordinaria dimora. Per lo stesso motivo debbono considerarsi come se non l'avessero abbandonata i militari in servizio attivo, gli studenti, i ricoverati negli ospedali, i condannati ad una pena temporaria. Queste quattro ultime categorie verranno tuttavia comprese nel censimento delle città in cui dimorano. Essendo queste tenute separate dalle altre, riuscirà facile il computo della popolazione generale, in modo che il novero di queste categorie non serva ad ingrandire la popolazione generale dello Stato oltre la sua vera misura. Al qual uopo non può prescindere di notare che mutando gli individui che le compongono, queste classi di persone non lasciano mai di far parte della popolazione delle città. La condizione di queste, che è parte importante di Statistica, non

sarebbe abbastanza conosciuta quando non se ne tenesse ragione.

Le avvertenze finora indicate riguardano tutti i censimenti che dovranno formarsi per tutti i comuni, qualunque siasi la loro grandezza. Per le città occorrono alcune avvertenze particolari. Queste procedono da tre speciali difficoltà; l'una procede dal maggior numero degli abitanti, per cui l'opera del censimento commessa ad una persona sola riuscirebbe lunghissima ad eseguirsi. Perciò converrà che sieno deputate parecchie persone, le quali facciano il censimento ciascuna d'un quartiere della città con quelle stesse regole, che si sono segnate per i comuni. Si dovrà aver cura, che costoro siano abbastanza diligenti per non omettere alcuna delle particolarità accennate, ed abbastanza istruiti per conoscerne l'importanza. Quando si creda dover usare diligenza anche maggiore, si potrà prescrivere, che alla nota di ciascuna famiglia facciano apporre la firma del capo di casa.

Un altro ostacolo procede dalla maggior difficoltà che si ha nelle città a conoscere individualmente ciascuna persona. Infatti nelle campagne non vi ha forse persona, la quale non conosca per nome tutti i suoi terrazzani; laddove nelle città per lo più s'ignora persino il nome dei più vicini. Per vincere questa difficoltà conviene rivolgersi ai padroni delle case: costoro sono necessariamente conosciuti dalla pubblica podestà, perchè sono allibrati pel pagamento del tributo, ed essi non possono a meno di conoscere tutti i loro inquilini da cui riscuotono le pigioni. Converrà dunque, che le Amministrazioni delle città prescrivano ai padroni di casa di dar loro in un tempo determinato la nota dei loro inquilini. In questa nota non occorrerà che sia individualmente specificata ciascuna persona.

Il censimento, quando si ricavasse solamente dalle consegne

dei padroni delle case, riuscirebbe in molte parti imperfetto, e volendo seguire un altro metodo per avere il nome di ciascun abitante, sarebbe inutile il chiederlo ai proprietari delle case. Basterà dunque, che essi diano il nome delle persone, con cui hanno stipulato i contratti di locazione.

Da queste le persone incaricate del censimento ricercheranno tutte le altre notizie, che dovranno esservi comprese.

La Commissione spera che le due cautele accennate potranno dare al censimento delle città popolate la stessa esattezza che a quello degli altri comuni. Spetterà alle Giunte Provinciali il vedere in quali luoghi convenga applicarle. Rimangono solamente eccettuate le due città di Torino e di Genova, che hanno una particolare importanza per la grandezza loro, e pel numero degli abitanti che vi concorrono. Indi la Commissione ha creduto, che dovessero dar luogo a particolari informazioni, le quali essa ha già incominciato ad avviare.

Dal numero di persone, che formano la popolazione mutabile delle città potrebbe nascere un altro errore, quando questa parte di popolazione o si omettesse, o si confondesse con quella stabilmente fissata nelle città, o figurasse doppiamente e nel registro degli abitanti dei luoghi dove ha l'ordinaria dimora, ed in quello del luogo dove occasionalmente ritrovasi. Perciò al modello già molte volte citato si è aggiunta un'altra colonna di osservazioni, in cui si noterà se la persona compresa nel censimento abbia un'altra abitazione, attenendosi sempre in ciò alle regole dianzi accennate.

Oltre le quattro categorie già prima notate, vi ha sempre una parte di popolazione che nelle città passa solo una parte e non la maggiore dell'anno, o per diletto, o per l'esercizio d'una qualche industria che non la tiene continuamente occupata.

Questa popolazione mutabile induce una diversità di condizione tra le città, e le altre parti del territorio. Condizione particolare, che verrà meglio illustrata quando si studieranno le altre parti di Statistica, e particolarmente quelle che hanno relazione ai consumi, ed alle industrie. Della quale però non converrà tener conto negli stati del censimento per non raddoppiare la stessa cifra.

Le cose fin qui esposte parvero le più importanti da indicarsi, per la raccolta dei fatti, da cui questa, come ogni altra parte di Statistica, debbe prendere cominciamento.

CAPO III.

Delle tavole da ricavarsi dal censimento di ciascun comune.

La seconda parte dei lavori statistici consiste nel riepilogare i fatti prima raccolti, ordinandoli nella loro forma più evidente, che debb'essere quella di tavole, ognivolta che ciò possa acciamente praticarsi.

La Commissione ha disposto alcune tavole, sul modello delle quali dovranno essere ordinate quelle in cui si presenterà il risultamento delle ricerche statistiche, che verranno fatte sulla popolazione delle diverse provincie.

La prima comprende la popolazione divisa per comuni, per case, per famiglie. È distribuita in tre colonne, la prima destinata al nome di ciascun comune, la seconda al numero delle case, la terza al numero delle famiglie che vi si trovano.

«Un maggiore o minor numero di persone radunate in una

stessa estensione di casamenti, gli individui che stanno raccolti in gran numero in una stessa famiglia, o che cercano di dipartirsene tosto che hanno la possibilità di vivere separati, sono fatti che dimostrano una diversa condizione economica, e morale; condizione, che come tutte le altre si conosce nei suoi particolari colla ricerca delle diverse informazioni statistiche, ma che comincia ad accennarsi in quella parte di esse, che ha riguardo alla popolazione.

2.° In una seconda tavola si comprenderà la popolazione relativa delle diverse parti della provincia. Col nome di popolazione relativa gli Statistici intendono il numero di persone che abitano in uno spazio determinato. È poi inutile l'osservare, che l'essere un paese o più o meno popolato, si determina dall'essere maggiore, o minore il numero delle persone abitanti su d'una stessa estensione di terreno. Queste osservazioni essendo di grandissima importanza, non basterà conoscere la popolazione relativa, quale si manifesta dividendo il numero totale degli abitanti della provincia pel totale territorio. Le diverse provincie dello Stato non corrispondono certamente nè alle diverse condizioni del suolo e dell'atmosfera, nè alla diversità delle colture e delle industrie, in cui gli abitanti sogliono esercitarsi, nè alle varie condizioni economiche, le quali tutte sono cause che rendono un paese più o meno popoloso. Perciò converrà distribuire questa seconda tavola delle popolazioni relative in parecchie colonne corrispondenti alle diverse parti d'una stessa provincia.

Queste divisioni debbono variare secondo le particolari condizioni di ciascuna provincia: perciò le Giunte Provinciali saranno assai meglio che la Commissione in grado di giudicare, quali divisioni si debbano adattare a ciascuna provincia.

Si può tuttavia dare per generale avvertenza quella di distinguere gli abitanti delle città da quelli delle campagne, di non confondere gli abitanti delle montagne, dei colli, delle pianure, delle spiagge del mare e dei fiumi; dei paesi coltivati a viti, a grano, od a riso. Quando tra le diverse parti di una provincia non vi sia alcuna di quelle particolarità che influiscono sulla popolazione relativa, converrà tuttavia esaminare accuratamente nel censimento d'ogni comunità se non siavi qualche tratto ragguardevole di territorio dove la cifra della popolazione relativa palesi un divario di qualche considerazione con un'altra parte della provincia.

In tal caso converrà stabilire tante divisioni di ciascuna provincia quante sono le parti in cui variano le proporzioni della popolazione relativa.

Anzi, stabilite che siano siffatte divisioni, sarà opportuno che tutte le tavole, che si presenteranno in progresso pel censimento e pel movimento della popolazione, si formino separatamente per ciascuna di queste parti della provincia. La diversa proporzione della popolazione relativa indica una differenza nella condizione degli abitanti, differenza che va studiata in tutte le sue particolarità.

Nè è da temere, che questa molteplicità di tavole accresca le difficoltà dell'opera.

Disposte che siano le tavole per ciascuna divisione della provincia, non è nè più difficile nè più faticoso collocare le cifre prima nell'una indi nell'altra tavola, che fare la somma di tutte per porle nelle colonne di una stessa tavola.

Non è necessario l'avvertire che quantunque non si abbiano forse in pronto tutti quei documenti, che si potrebbero per avventura desiderare sulla misura del paese, quelli che si hanno,

quand'anche non arrivino alla precisione matematica, bastano allo scopo di determinarne la popolazione relativa.

Nell'indicare la popolazione relativa converrà attenersi alla misura decimale del miriametro. Questa è la sola che sia uniforme per tutti gli Stati, che si possa adattare ai confronti statistici del nostro cogli altri paesi, che sia seguita in tutte le parti della pubblica Amministrazione.

Quando occorresse dubbiezza o sulla misura di qualche parte della provincia, o sulla riduzione delle diverse misure in quantità decimali, le Giunte potranno rivolgersi agli ingegneri provinciali.

3.° Una terza tavola, il cui modello trovasi al n.° 3, rappresenterà la divisione della popolazione per età divisa in diverse categorie; la prima delle quali comprenderà sino ai cinque anni, la seconda sino ai dieci, la terza ai venti, e così via via di dieci in dieci anni, colla distinzione dei sessi ad ogni età.

Il modo particolare in cui le popolazioni trovansi distribuite secondo le diverse età, dipende dal diverso numero di morti che succedono in ciascuna di quelle età.

Questa ricerca spetta propriamente al movimento della popolazione.

Conviene tuttavia prepararla, ricercando in quale proporzione si trovino le persone di diverse età tra gli abitanti attualmente viventi nel paese.

4.° Una quarta tavola comprende la popolazione distribuita per condizione domestica. Questa si riferisce alla quantità di celibi, di maritati, o di vedovi. Anche le osservazioni su di una tale particolare condizione nella popolazione sono preparate dal censimento, e saranno sviluppate nelle informazioni sul movimento della popolazione.

5.° Una quinta tavola distribuisce la popolazione secondo le professioni. Questa tavola non è fatta per comprendere l'universalità della popolazione, ma solamente per far vedere quale sia nelle diverse parti dello stato la proporzione delle persone addette ad alcuna particolare industria col rimanente della popolazione. È noto esser diversa la condizione d'un paese secondo che è diversa la proporzione delle persone che campano del prodotto delle terre, o dei capitali, o dell'industria.

Molte altre osservazioni di non minor momento si ricavano dal confronto delle diverse categorie di persone: osservazioni che riusciranno ancor più importanti, allora quando saranno coordinate collo studio delle diverse industrie, considerate in relazione e colla condizione delle persone che le esercitano e che ne vivono, e colla natura dei bisogni a cui debbono soddisfare.

Per compire queste colonne non si ha che a fare l'estratto delle note su ciaschedun individuo.

Converrà tuttavia badare che non siano o confuse in una sola persona che appartengano a categorie diverse, o due volte notati gli stessi individui.

Così tra i possidenti non si dovranno notare quei proprietari di terre, che o sono rivestiti d'una carica durevole e retribuita dal pubblico Tesoro, od esercitano il traffico, o per qualche altro titolo sono compresi in una delle altre categorie della popolazione.

Fra i coltivatori dei terreni proprii non si dovranno collocare quei possidenti, che si danno alle cure villereccio senza tuttavia coltivare la terra colle proprie mani.

Nella seconda colonna in cui si suddivide quella degli agricoltori converrà dar luogo a tutti quelli che prestano l'opera loro per la coltura dei beni altrui, qualunque siasi quest' o-

pera, e qualunque siasi il modo in cui essa viene retribuita.

Tuttavia colle persone comprese in questa colonna non dovranno confondersi i giornalieri di campagna, che verranno compresi in un'altra colonna destinata a tutti quelli che lavorano alla giornata.

La gente di mestieri non debbe confondersi nè coi lavoranti alla giornata, nè coi negozianti. I lavoranti prestano l'opera loro; gli uomini che fanno un mestiere fabbricano un oggetto materiale, che altri paga loro. La gente data ai mestieri non debbe nè anche confondersi coi trafficanti: quelli vendono le opere della propria industria, questi le cose acquistate coi proprii capitali. Si è anche formata una categoria speciale per i manifattori. Questa è destinata a coloro, che coi proprii capitali, e colla propria direzione impiegano parecchi lavoranti in fabbricare un qualche prodotto.

Stabilite tutte queste categorie rimangono forse fra le arti quelle sole che si sogliono distinguere col nome di belle.

Ad ogni modo, tutte queste avvertenze non occorrono che nel riepilogare il censimento in queste tavole generali. Nelle particolari indicazioni di ciascuna persona, si dovrà sempre indicare la professione o l'arte particolare che ella esercita, senza cercare in quale categoria essa debba distribuirsi.

6.° Finalmente si è preparata una sesta tavola destinata a rappresentare la popolazione distribuita per origine. Questa contiene tre colonne: nativi della provincia, sudditi estranei alla provincia, stranieri: ciascuna è suddivisa in maschi e femmine. Non è necessaria altra spiegazione per accennare in qual modo debbano compirsi queste colonne. L'intenzione della Commissione nel formare questa tavola fu di conoscere i luoghi in cui per copia di ricchezze, e per facilità d'industria accorrono i cittadini ed anche gli stranieri.

7.° Per le città la popolazione dovrà distribuirsi secondo i diversi quartieri, distinguendo anche i borghi e le case poste nel territorio. Si dovrà indicare per ciascun quartiere e ciascun borgo il numero delle case, delle famiglie, degli individui.

Per le città si dovrà anche fare una tavola particolare della popolazione mutabile.

In questa si comprenderanno tutti quelli che hanno un altro domicilio abituale.

Tali sono, oltre quelli compresi nelle quattro categorie dianzi notate, i manovali estranei alle città, e non occupati tutto l'anno nella loro industria. Per tutti questi converrà formare una tavola distinta secondo il modello del N.° settimo. In tutte queste colonne, tranne in quella dei militari, si sono distinti gli abitanti della città dagli estranei: se non si badasse a questa distinzione non si potrebbe avere il computo della popolazione mutabile delle città, al che si è inteso nel disporre queste tavole.

8.° Si dovranno anche notare dove siano le persone che professano una religione diversa dalla dominante: a ciò fu destinata la tavola ottava.

In molte città vi hanno Ebrei, in alcune vi hanno Protestanti; gli uni e gli altri vanno notati in una tavola speciale, e distinti per sesso. Fuori delle città, questa distinzione non può forse aver luogo che per le valli di Pinerolo.

Questa distinzione, come quella sopra notata dei quartieri della città, parve troppo facile a comprendersi per richiedere altra spiegazione che la vista dei modelli di tavole.

Queste sono le direzioni che la Commissione Superiore crede dover proporre ai suoi collaboratori.

Sono già in pronto quelle sul movimento della popolazione che faranno seguito alle presenti.

Nel presentare le une e le altre, la Commissione non ha intenzione che di dare ai lavori quell'uniformità, senza la quale è vano sperare un buon successo di siffatte imprese: non già di respingere le ricerche fatte sotto altra forma, che saranno sempre accolte con gratitudine, ed esaminate con diligenza.

Se la Commissione non dovesse rivolgersi che a coloro che compongono le Giunte provinciali, essa crederebbe quasi far loro ingiuria se le mettesse in guardia contro l'assurdità di quei pregiudizii, per cui le investigazioni statistiche sono accolte da taluni con indifferenza, da altri con sospetto. Ma siccome all'opera intrapresa rendesi necessaria la cooperazione di ogni ordine di persone, non converrà tralasciare occasione per sradicare errori troppo indegni di questo secolo e di questo paese.

La piena cognizione dello stato del paese è necessaria al Governo per regolare le cose pubbliche nel modo ch'è richiesto dall'opportunità dei tempi e dei luoghi; è necessaria agli studiosi delle scienze sociali per non ragionare a caso, e per illustrare le dottrine colla luce dell'esperienza; è necessaria alle buone e caritative persone che si adoperano ad aiutare le miserie degli infelici, acciocchè i loro soccorsi riescano non pure a sollievo d'alcune persone, ma a rimedio di quelle cause che trarrebbero alla miseria, all'avvilimento, alla corruzione una parte dell'umana famiglia.

Nei secoli barbari o vicini alla barbarie, le informazioni statistiche non erano dimandate che per accrescere le pubbliche gravèzze.

Tosto che furono conosciuti i principii della buona amministrazione si ravvisò quanto fossero necessarie a tutte le parti d'un buono e savio governo. Da questo pensiero furono dettate, per tacere d'altre cose più antiche, le istruzioni mandate agli

Intendenti dall'Ufficio delle R. Finanze nel 1744 e nel 1775. Dappoi il progresso delle dottrine economiche diede una maggiore estensione, ed una diversa forma alle investigazioni statistiche. Frutto di questi studi sono le nuove ricerche o per cura dei governi o per diligenza dei privati intraprese in Inghilterra, in Francia, nell'Olanda, nel Belgio, nella Germania, nel reame di Napoli.

Investigazioni di cui si giovarono ed i governi e gli scienziati e le associazioni caritative a comune vantaggio delle nazioni, a miglioramento della condizione sociale.

La Maestà del Re nostro Signore volle, che la nazione cui egli regge non lasciasse di seguire questa via di progresso.

Facciano tutte le persone chiamate ad eseguire le intenzioni della M. S., che la sollecitudine e lo zelo dei privati corrispondano degnamente alla sapienza delle intenzioni Sovrane.

Pel Primo Segretario di Stato per gli Affari Interni
Presidente della Commissione
Il Vice Presidente
MANNO.

TAVOLA I.

Popolazione

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 36 . .	7207	9822	48019	
CHAMBERY	1835	3806	18916	(*)	DÉTRIER	49	85	291	
AIGUBELLETTA	76	76	415		DOMESSIN	275	302	1381	
AILLON	280	286	1677		DOUCY	68	68	527	
AIX	511	696	3366	Capo di Mandamento	DRUMETTAZ-CLARAFOND	161	170	1024	
ALBENS	293	295	1615	Idem	DULIN	112	117	600	
ALBY	189	197	1092		ÉCOLE	172	174	1080	
ANSIGNY	20	20	119		ENTREMONT le VICUX	290	338	1305	
APREMONT	176	201	928		ÉPERSY	47	62	341	
ARBIN	115	119	639		ÉTABLE	84	84	476	
ARITH	201	208	1104		FRANCIN	110	138	922	
ARVILLARD	295	371	1437		FRÉTERIVE	163	165	865	
ATTIGNAT-ONGIN	245	249	1391		GERBAIX	95	97	572	
AVRESSIEUX	137	146	739		GRESIN	99	110	569	
AYN	145	160	857		GRESY SUR AIX	192	234	1441	
BARBÉRAZ	101	105	586		HÉRY SUR ALBY	96	113	702	
BABBY	46	47	270		JACOB BELLECOMBETTE	47	47	346	
BASSENS	71	71	453		JARCY	199	199	1215	
BELLECOMBE	188	188	1158		JONGIEUX	88	88	437	
BELMONT TRAMONEX	105	107	650		LA BALME	110	113	592	
BILLIÈRE	65	70	402		LA BAUCHE	100	113	660	
BISSY	154	154	927		LA BIOLLE	197	277	1460	
BOURDEAUX	22	27	172		LA BRIDOIRE	129	131	873	
BRISON S-t INNOCENT	159	165	942		LA CHAPELLE BLANCHE	98	111	591	
CESSENS	116	124	739		LA CHAPELLE MONT du CHAT	57	57	337	
CHAINAZ	66	66	356		LA CHAPELLE S-t MARTIN	47	47	297	
CHAMBERY le VICUX	124	125	779		LA CHAVANNE	77	101	450	
CHAMPAGNEUX	150	150	770		LA COMPÔTE	85	85	574	
CHANAZ	118	118	698		LA CROIX DE LA ROCHETTE	56	66	292	
CHIGNIN	189	236	1112		LAISSAUD	109	110	579	
CHINDRIEU	244	244	1234		LA MOTTE en BEAUGES	148	148	892	
COGNIN	141	223	1230		LA RAVOIRE	137	145	825	
CONJUX	40	40	199		LA ROCHETTE	175	226	1253	Capo di Mandamento
CORNEL	73	97	329		LA TABLE	214	237	1329	
CRUET	232	243	1214		LA THUILLE	183	190	1013	
CURIENNE	75	111	686		LA TRINITÉ	181	160	761	
CUSY	209	263	1590		LE BOURGET	229	342	1901	
..... 36 . .	7207	9822	48019	 72 . .	11856	15082	77272	

(*) Nella Popolazione della città di Chambéry ascendente a 15916
non è compresa la Guarnigione di 1927
Somma totale 17843

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
Riporto 72 ..	11866	15082	77272		Riporto 114 ..	17868	22005	114930	
LE CHATELARD	198	210	1163	Capo di Mandamento	S-t GERMAIN	132	132	775	
LE NOYER	134	154	862		S-t GIROD	102	102	583	
LE PIN	76	77	403		S-te HÉLÈNE du Lac	159	161	841	
LESCHERAINES	123	124	646		S-t JEAN d'ARVEY	204	204	1034	
LES DÉSERTS	287	287	1482		S-t JEAN de CHEVELU	127	133	878	
LES ÉCHELLES	204	241	1100	Idem	S-t JEAN de COUZ	85	86	459	
LES FRASSES	27	27	133		S-t JEAN de la Porte	169	252	1163	
LES MARCHES	268	313	1627		S-t JÉOIRE	92	135	660	
LES MOLETTES	118	119	653		S-te MARIE d'ALVEY	50	50	300	
LOISIEUX	99	109	627		S-t MAURICE de ROTHÉRENS	71	84	484	
LUCY	112	119	518		S-t OFFENGE dessous	135	138	788	
MARCIEX	59	43	229		S-t OFFENGE dessus	73	93	807	
MÉRY	106	106	929		S-t OURS	84	86	497	
MÉYRIEUX TRÉVOUET	110	110	526		S-t PAUL	122	122	666	
MOGNARD	64	68	395		S-t PIERRE d'ALBIGNY	610	650	3498	Capo di Mandamento
MONTAGNOLE	124	127	804		S-t PIERRE d'ALVEY	96	96	538	
MONTCEL	116	180	1115		S-t PIERRE de CURTILLE	97	98	544	
MONTMELLAN	256	293	1325	Idem	S-t PIERRE d'ENTREMONT	149	163	856	
MOTTE-SERVOLEX	407	634	3711	Idem	S-t PIERRE de GÉNEBROZ	90	90	493	
MOTZ	132	142	749		S-t PIERRE de SOUCY	183	194	1015	
MOUXY	103	107	614		S-te REINE	94	95	640	
NANCES	75	79	444		S-t SULPICE	85	108	645	
NOVALAISE	271	339	1867		S-t THIBAUD de COUZ	181	181	1132	
ONTEX	24	52	191		SERRIÈRES	186	186	1118	
PLANAISE	81	102	518		SONNAZ	106	138	880	
PONT BRAUVOISIN	190	325	1388	Idem	THOIRY	170	293	1354	
PRÈLE	180	202	1188		TRAISE	92	92	565	
PUGNY-CHATEOD	47	70	437		TRÉSERVE	108	108	618	
PUI-GROS	151	152	884		TRÉVIGNIN	106	106	582	
ROCHEFORT	91	95	510		TRIVIER	120	120	639	
ROTHÉRENS	49	52	269		VÉREL de MONTBEL	106	106	630	
RUFFIEUX	214	214	991	Idem	VÉREL PRAGONDRAN	60	60	348	
S-t ALBAN	247	253	1374		VERNEIL	84	84	490	
S-t ALBAN de MONTBEL	50	53	279		VERTHEMEX	83	86	481	
S-t BALDOLPE	124	176	1028		VILLAR d'HÉRY	95	99	387	
S-t BÉRON	194	245	1131		VILLAROUX	47	54	304	
S-t CASSIN	81	101	689		VILLARSALLET	69	96	470	
S-t CHRISTOPHE	132	151	884		VIMINES	197	255	1358	
S-t FÉLIX	145	145	846		VIONS	56	57	307	
S-t FRANC	71	94	514		VIVIER	73	78	481	
S-t FRANÇOIS de SALES	147	148	893		VOGLANS	79	114	700	
S-t GÉRIX	377	377	1786	Idem	YENNE	564	602	3227	Idem
..... 114 ..	17868	22005	114930		TOTALI	186	23429	28144	148864

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
Riporto 26 ..	4828	5408	28060		Riporto 26 ..	4828	5408	28060	
ALBERT-VILLE	454	583	3406	Capoluogo della Provincia	MERCURY-GEMILLY	318	318	1920	
ALLONDAZ	66	66	475		MONTAILLEUR	192	192	1167	
BEAUFORT	536	634	3032	Capo di Mandamento	MONTHION	54	75	359	
BONVILLARD	132	139	871		MONTMIN	136	136	661	
CÉSARCHES	42	42	238		NOTRE-DAME de BELLECOMBE	126	136	716	
CEVINS	157	157	840		NOTRE-DAME des MILLIÈRES	197	197	1030	
CHEVALINE	30	30	178		OUTRECHASSE	45	56	273	
CLÉRY-FRONTENEX	172	173	1067		PALLUD	108	112	581	
COHENNOZ	84	84	330		PLANCHERINE	57	59	354	
CONS	36	36	225		QUIRIGÉ	338	351	1647	
CREST-VOLAND	66	66	286		ROGNEZ	50	50	298	
DOUSSARD	204	218	1212		S-t FERRÉOL	178	178	959	
ESSERT-BLAY	162	164	1008		S-te HÉLÈNE des MILLIÈRES	190	249	1372	
FAVERGE	833	782	3642	Idem	S-t NICOLAS la CHAPELLE	202	202	988	
FLUMET	194	194	963		S-t PAUL	141	146	742	
GÈRE	120	122	611		S-t SIGISMOND	98	116	542	
GILLY	144	148	753		S-t VITAL	98	98	541	
GRIST	279	281	1436	Idem	SETTENEX	180	180	1060	
GRAIGNON	60	82	389		THÉNESOL	62	71	405	
HAUTELUCE	343	343	1535		TOURNON	61	61	322	
HÉRY	153	153	764		TOURS	94	121	649	
LA BATHIE	221	226	1097		UGINE	494	541	2944	Capo di Mandamento
LA GIRTAZ	139	139	701		VENTHON	53	57	308	
LA THUILLE	102	121	608		VERRÈNS-ARVEY	127	128	740	
MARLENS	160	168	896		VILLARD	231	235	1140	
MARTHOD	239	257	1507		TOTALI	51	8658	9473	49753
..... 26 ..	4828	5408	28060						

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 50 ..	4630	5531	28833	
THONON	404	951	4428	Capoluogo della Provincia Capo di Mandamento	LUGRIN	251	251	1274	
ABONDANCE	274	292	1425		LULLIN	129	202	1002	
ALLINGES	164	218	949		LULLY	70	79	454	
ANTHY	95	95	529		MARGENCEL	163	167	922	
ARMOY	168	177	928		MARIN	127	136	737	
BALLAISON	128	143	696		MASSONGY	137	160	804	
BELLEVAUX	226	240	1447		MAXILLY	76	76	437	
BERNEX	192	192	968		MÉGEVETTE	177	187	978	
BONNEVAUX	57	72	383		MESSÉRY	126	127	669	
BONS	205	217	1157		MONTRIOND	147	151	700	
BRENS	86	86	489		MORZINE	564	378	2005	
BRETHONNE	135	136	800		NERNIER	57	59	294	
CERVENAS	107	108	589		NEUVECELLE	112	117	655	
CHATEL	131	152	800		NOVEL	32	32	154	
CHEVENOZ	118	127	739		ORCIER	130	133	761	
CUSY	96	113	572	PERRIGNIER	129	129	725		
DOUVAINE	207	239	1140	PUBLIER	197	198	1062 Idem	
DRAILLANT	100	108	656	REYVROZ	81	109	642		
ÉVIAN	279	372	2084	S-t DIDIER	97	98	523 Idem	
EXCENEVEX	61	64	374	S-t GINGOLPH	125	117	700		
FESSY	105	107	542	S-t JEAN d'AULPH	446	454	2258		
FÉTERNE	207	208	1256	S-t PAUL	207	207	1256		
HABÈRE LULLIN	114	117	703	SAXEL	48	48	229		
HABÈRE POCHÉ	149	149	879	SCIEZ	232	352	1665		
LA CHAPELLE	155	156	700	SEYTRoux	137	140	633		
LA FORCLAZ	60	60	331	THOLLON	226	226	1216		
LARINGES	138	195	1141	VACHERESSE	169	183	968		
LA VERNAZ	60	68	368	VAILLY	141	187	1165		
LE BIOT	264	270	1443	VINZIER	110	115	575 Idem	
LOISIN	97	119	607	YVOIRE	69	69	392		
..... 50 ..	4630	5531	28833	TOTALI	60 ..	9360	10396	54686	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 56 ..	5231	6056	31879	
BONNEVILLE	195	380	1620	Capoluogo della Provincia Capo di Mandamento	LA ROCHE	423	586	3040	Capo di Mandamento
AMANCY	109	122	800		LA TOUR	103	119	639	
AMBILLY-GAILLARD	195	278	1134		LE SAPEY	93	94	537	
ANNEMASSE	200	253	1049		LES CONTAMINES	195	199	856	
ARACHES	175	175	869		LES ESSERTS ÈSERV	65	105	544	
ARBUSIGNY	108	143	902		LES GETS	252	252	1545	
ARCHAMP	113	117	542		LES HOUGHES	362	344	1713	
ARENTHON	131	172	999		LOËX	23	31	136	
ARTHAS-PONT-NOTRE-DAME	100	146	787		LUCINGE	130	134	697	
AYSE	126	145	810		MACHILLY	88	98	472	
BOÏGE	257	258	1435		MAGLAND	267	279	1925	
BOGÈVE	125	125	742		MARCELLAZ	78	78	467	
BONNE	127	143	738		MARIGNIER	297	338	1713	
BRISON	76	102	503		MÈGÈVE	411	595	2774	
BURDIGNE	130	131	700		MIRUSSY	384	384	2253	
CHAMONIX	437	443	2528	MONNETIER MORNEX	124	128	630		
CHAPELLE-RAMBAUD	45	45	278	MONTSAIXONNEX	197	255	1508		
CHATELON	185	191	1116	MORILLON	166	171	831		
CLUSES	329	424	1970	NANCY SUR CLUSES	91	91	443		
COLLONGE	105	109	506	NANGY	69	111	556		
COMBLOUX	206	205	1147	ONION	178	184	996		
CONTAMINE SUR ARVE	125	143	765	PASSEIRIER	38	45	278		
CORDON	134	155	930	PASSY	359	362	2030		
CORNIER	118	121	660	PELLONNEX	73	93	563		
CÔTE d'ARROZ	99	101	543	PERS et JUSSY	202	236	1694		
CRANVE-SARRES	197	218	1137	PETIT-BORNAND	349	363	2011		
DEMI-QUARTIER de MÈGÈVE	74	78	443	PONTCHY	148	198	1099		
DOMANCY	108	111	639	REIGNIER	222	326	1709 Idem	
ENTREMONT	148	148	882	RIVIÈRE EN VERSE	154	154	780		
ÉTAUX	74	85	523	S-t ANDRÉ	71	73	406		
ÉTRABÈRIÈRES	27	27	129	S-t CERGUE	217	223	1126		
FAUCIGNY	50	48	324	S-t ÉTIENNE	51	54	385		
FILLINGES	338	392	1952	S-t GERVAIS	466	466	2477 Idem	
JUVIGNY	81	81	401	S-t JEAN de THOLOME	173	176	988		
LA CÔTE d'HYOT	80	82	432	S-t JEROIRE	285	338	1789 Idem	
LA MURAZ	88	154	904	S-t LAURENT	118	118	649		
..... 56 ..	5231	6056	31879 72 ..	12133	13887	73940		

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	*****	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE					delle CASE	delle FAMIGLIE		
Riporto 72 ..	12135	13887	73940		*****	Riporto 84 ..	14879	16735	88771	
S-t MARTIN	71	83	476		*****	SIXT	275	291	1659	
S-t MAURICE de RUMILLY	65	67	352		*****	TANINGE	469	579	3020	Capo di Mandamento
S-t NICOLAS de VÉROCE	127	127	614		*****	THYEZ	134	143	840	
S-t PIERRE de RUMILLY	150	167	937		*****	VALLORCINE	110	122	762	
S-t ROCH	265	277	1670		*****	VEIGY FONCENEX	214	229	1125	
S-t SIGISMOND	184	205	1055		*****	VÉTRAZ MONTHOUX	171	172	873	
S-t SIXT	31	33	222		*****	VILLEARD	144	144	828	
SALLANCHES	273	483	2035	Capo di Mandamento	*****	VILLE la GRAND	153	159	762	
SAMOENS	779	810	3911 Idem	*****	VILLE en SALLAZ	70	75	420	
SCIÉNTRIER	57	77	457		*****	VIUZ en SALLAZ	414	422	2480	
SCIONZIER	356	411	2456		*****	VOUCY	35	43	252	
SERVOZ	106	108	616		*****	TOTALI	16768	19116	101792	
..... 84 ..	14879	16735	88771		*****					

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	*****	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE					delle CASE	delle FAMIGLIE		
ANNECY	490	1811	8325	Capoluogo della Provincia	*****	Riporto 37 ..	3624	5285	27002	
ALEX	107	148	790		*****	COPPONNEX	107	118	694	
ALLÈVES	65	66	358		*****	CREMPIGNY	51	52	302	
ALLONZIER	101	101	573		*****	CRUSEILLES	267	313	1792	
ANDILLY	118	124	602		*****	CUVAT	49	57	377	
ANNECY le vieux	235	255	1320		*****	DÉSINGY	241	253	1405	
ARCINE	50	57	264		*****	DINGY en VAUCHE	74	74	411	
ARGONNEX	53	55	313		*****	DINGY S-t CLAIR	113	135	1163	
AVIERNOZ	35	98	612		*****	DROISY	25	27	145	
AVRECHY	33	58	189		*****	DUING	63	63	373	Capo di Mandamento
BALME de SILLINGY	108	121	685		*****	ÉLOISE	85	105	458	
BALME de TRUY	67	78	345		*****	ENTREVERNE	60	60	452	
BALMONT	28	29	154		*****	ÉPAGNY (ANNECY)	43	51	294	
BASSY	87	107	521		*****	ÉPAGNY (S-t JULIEN)	18	18	109	
BEAUMONT	153	155	755		*****	ÉTERCY	84	84	469	
BLOYE	38	92	464		*****	ÉVIRES	147	187	1153	
BLUFFY	33	43	197		*****	FEIGÈRES	152	153	898	
BONNEGUÈTE	40	40	231		*****	FERRIÈRES	44	45	264	
BOSSEY	69	80	339		*****	FRANCLENS	56	56	285	
BOUSSY	79	79	484		*****	FRANCY	216	298	1434	
CERCIER	70	133	727		*****	GÉVRIER	95	105	552	
CERNEX	153	153	874		*****	GRAND BORNARD	570	586	2143	
CHALLONGES	110	137	542		*****	GROISY	208	212	1337	
CHAPEIRY	51	51	307		*****	GRUFFY	168	168	889	
CHARVONNEX	63	68	457		*****	HAUTEVILLE	68	92	542	
CHAUMONT	116	122	684		*****	JONSIER	57	63	308	
CHAVANNAZ	44	47	233		*****	LA CLUSAZ	314	187	960	
CHAVANOD	89	89	621		*****	LES CHAUX	60	75	371	
CHÈNE en SEMINE	72	72	390		*****	LES CLEFS	147	148	801	
CHENEX	38	38	248		*****	LES OLLIÈRES	76	76	506	
CHESSÉNAZ	46	46	251		*****	LES VILLARDS	163	163	786	
CHEVRIER	85	83	468		*****	LORNAY	72	78	471	
CHILLY	240	244	1334		*****	LOVAGNY	63	63	369	
CHOISI	105	165	969		*****	MANIGOD	304	306	1691	
CLARAFOND	110	112	589		*****	MARCELLAZ	181	181	1125	
CLERMONT	74	79	408		*****	MARIGNY	83	83	496	
CONTAMINE	91	91	399		*****	MARLIOZ	130	144	723	
..... 37 ..	3624	5285	27002		***** 73 ..	8278	9992	53350	

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
Riporto 72 ..	8278	9992	53330		Riporto 103 ..	11801	13882	74479	
MASSINGY	142	142	1041		SALES	163	163	904	
MEITET	17	27	152		SALLENOVE	71	80	396	
MENTHON	132	133	731		SAVIGNY	111	111	682	
MENTHONNEX (SEYSEL)	183	184	644		SERRAVAL	269	269	1732	
MENTHONNEX (THORENS)	103	109	660		SÉVRIER	75	122	716	
MÉSIGNY	52	78	421		SEYNOD	72	84	800	
METZ	70	70	393		SEYSEL	243	243	1317	Capo di Mandamento
MINZIER	93	93	494		SILLINGY	178	184	1133	
MONTAGNY	39	48	273		SYON	60	62	318	
MOYE	204	204	1333		TALLOIRES	229	246	1207	
MURES	82	82	422		THAIRY	95	105	487	
MUSIÈGE	48	59	284		THÔNES	462	692	2808 Idem
NAVES	75	75	416		THORENS	338	409	2447 Idem
NEYDENS	100	102	514		THUSY	183	183	1075	
NONGLARD	72	72	408		USINENS	91	91	467	
POISY	79	122	714		VALLÉRY	108	108	534	
PRÉSILLY	82	82	434		VALLIÈRES	139	139	764	
PRINGY	62	62	400		VANZY	70	71	379	
QUINTAL	53	53	258		VEAUX	110	143	807	
RUMILLY	585	696	4418	Capo di Mandamento	VERS	61	63	383	
S-t ANDRÉ	44	54	256		VERSONNEX	78	80	432	
S-t BLAISE	29	30	180		VETRIER	131	133	710	
S-t EUSÈBE	116	116	644		VIEUGY	73	73	383	
S-t EUSTACHE	60	100	532		VILLAZ	131	131	774	
S-t GERMAIN	71	73	384		VILLY le BOUVERET	86	86	352	
S-t JEAN de SIXT	132	115	578		VILLY le PELLOUX	46	46	260	
S-t JORIOZ	196	266	1432		VIRY	334	334	1844	
S-t JULIEN	184	239	1118 Idem	VIUZ la CHIÉSAZ	104	104	573	
S-t MARCEL	27	30	187		VOVRAT	37	53	390	
S-t MARTIN	79	80	473		VUBLENS	136	136	752	
S-t SILVESTRE	72	94	555						
..... 103 ..	11801	13882	74479		TOTALI	133	15775	18591	100005

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
S-T JEAN DE MAURIENNE ..	318	660	3084	Capoluogo della Provincia	Riporto 40 ..	5294	6150	31513	
AIGUEBELLE	134	233	974	Capo di Mandamento	MONTGELLAFREY	132	149	915	
AITON	205	205	1003		MONTGILBERT	109	109	611	
ALBANNE	103	106	537		MONTPASCAL	71	72	394	
ALBIEZ le jeune	97	97	506		MONTRICHER	67	67	346	
ALBIEZ le vieux	161	161	930		MONTROND	86	86	512	
ARGENTINE	231	243	1379		MONTSAPEY	84	84	513	
AUSOIS	112	112	572		MONTVERNIER	81	91	507	
AVRIEUX	57	64	247		NOTRE-DAME du CRUET	24	36	171	
BEAUME	84	85	442		ORELLE	245	245	1177	
BESSANS	230	236	1100		PONTAMAFREY	23	29	129	
BETTON-BETTONET	58	65	408		RANDENS	158	158	709	
BONNEVAL	90	96	407		S-t ALBAN des HURTIÈRES	141	192	1209	
BONVILLARET	94	94	605		S-t ALBAN des VILLARDS	236	236	1193	
BOURGET en HUILLE	95	95	512		S-t ANDRÉ	233	233	1299	
BOURGNEUF	72	72	406		S-t AVRE	44	48	231	
BRAMANS	162	163	832		S-t COLOMBAN des VILLARDS	328	384	1883	
CHAMUSSET	63	63	301		S-t ÉTIENNE de CUINES	163	171	882	
CHAMUSSET	231	268	1409 Idem	S-t GEORGES des HURTIÈRES	147	203	1133	
CHAMP LAURENT	81	81	404		S-t JEAN d'ARVES	451	451	1931	
CHATEAUNEUF	159	182	976		S-t JULIEN	170	206	824	
COISE S-t JEAN PIED-GAUTIER	268	283	1702		S-t LEGER	89	96	469	
ÉPIERRE	87	95	490		S-te MARIE de CUINES	150	158	762	
FOURNEAU	35	43	170		S-t MARTIN d'ARC	54	59	287	
FONTCOUVERTE	251	251	1486		S-t MARTIN la CHAMBRE	85	95	449	
FRÉNEY	50	50	233		S-t MARTIN la PORTE	153	153	757	
HAUTEVILLE	82	86	456		S-t MICHEL	303	404	1869	Capo di Mandamento
HERMILLON	112	112	533		S-t PANCRACE	72	76	401	
JARRIER	168	176	933		S-t PIERRE BELEVILLE	44	49	275	
LA CHAMBRE	87	147	597 Idem	S-t REMY	152	162	834	
LA CHAPPELLE	141	173	834		S-t SORLIN	207	207	906	
LANSLEBOURG	223	302	1550 Idem	SOLLIÈRES-SARDIÈRES	143	156	642	
LANSLEVILLARD	106	107	571		THERMIGNON	268	309	1234	
LE CHÂTEL	83	84	375		THYL	111	111	332	
LE PONTEL	95	95	593		VALMEINIER	151	159	733	
LES CHAVANNES	54	55	319		VALLOIRE	413	500	1826	
MODANE	212	238	1200 Idem	VILLAREMBERT	88	89	439	
MONTAIMONT	235	261	1497		VILLARGONDRAN	82	82	440	
MONT DENIS	66	66	380		VILLARLEGER	156	186	797	
MONTENDRY	102	103	518		VILLARODIN-BOURGET	114	121	504	
..... 40 ..	5294	6150	31513		TOTALI	79	11126	12371	62344

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
MOUTIERS	262	314	2350	Capoluogo della Provincia	Riporto 28 ..	4145	4660	24735	
AIGUEBLANCHE	87	111	459		MONTAGNY	416	437	787	
AIME	197	238	4191	Capo di Mandamento	MONTGIROD	139	167	798	
BELLECOMBE	59	62	350		MONTVALEZAN-SUR-BELLENTRE ..	94	99	488	
BELLENTRE	174	207	1058		MONTVALEZAN-SUR-SÉEZ	145	155	746	
BONNEVAL	92	100	606		NAVES	172	172	827	
BOURG S-t MAURICE	506	615	3224 Idem	NOTRE-DAME de BRIANÇON	59	56	335	
BOZEL	291	322	1472 Idem	NOTRE-DAME du Pré	132	135	667	
CELLIERS	62	74	409		PEISEY	197	309	1631	
CHAMPAGNY	167	177	992		PETIT-CŒUR	47	48	206	
DOUCY	103	131	714		PRALOGNAN	185	204	1043	
FEISSONS-SOUS-BRIANÇON	104	104	627		PUSSY	105	110	678	
FEISSONS-SUR-SALINS	56	67	363		S-t BON	180	205	989	
FONTAINE-LE-PUIT	56	57	275		S-te FOY	297	343	1565	
GRAND-CŒUR	63	76	376		S-t JEAN de BELLEVILLE	250	266	1411	
GRANIER	136	147	740		S-t LAURENT de la CÔTE	72	84	365	
HAUTECOUR	110	114	561		S-t MARCEL	75	85	428	
HAUTEVILLE-GONDON	172	186	1012		S-t MARTIN de BELLEVILLE	467	467	2485	
LA CÔTE d'AIME	175	179	894		S-t OYEN	48	54	235	
LANDRY	152	171	864		SALINS	51	58	280	
LA PERRIÈRE	120	120	621		SÉEZ	267	379	1950	
LA SAULCE	15	21	125		TESSENS	110	111	558	
LE BOIS	51	72	361		TIGNES	167	202	1077	
LES ALLUES	287	290	1463		VAL-DE-TIGNES	71	79	480	
LES AVANCHERS	147	166	878		VILLARGEREL	97	98	485	
LES CHAPELLES	196	208	1063		VILLARLURIN	55	56	274	
LONGEFOT	82	86	482		VILLAROGER	167	169	884	
MACÔT	225	227	1247		VILLETTE	95	109	463	
..... 28 ..	4145	4660	24735		TOTALI	8005	9017	46688	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
TORINO { Città	1287	18649	82469		Riporto 51 ..	9939	37117	166853	
{ Borghi	358	5482	21609		CASELLE	226	1015	4288	Capo di Mandamento
{ Territorio	970	2220	12994		CASTAGNETTO	193	202	1145	
	2615	26551	117072	(*)	CASTIGLIONE	222	296	1446	
ALA	170	87	800		CAVAGNOLO	315	317	1442	
ALPIGNANO	238	340	1630		CAVORETTO	125	122	540	
ANDEZENO	186	231	1073		CERES	354	342	1721 Idem
ARIGNANO	147	151	854		CHIALAMBERTETTO	19	21	99	
AVUGLIONE e VERNONE	102	111	553		CHIALAMBERTO	321	321	1613	
BALANGERO	296	299	1403		CHIERI	1348	3100	13274 Idem
BALDISSERO	330	341	1683		CHIVASSO	1005	1493	7841 Idem
BALME	68	82	401		CINZANO	99	114	560	
BARATONIA	12	13	49		CIRIÉ	429	820	3353 Idem
BARBARA	356	395	1768	Capo di Mandamento	COASSOLO	592	661	3852	
BARDAVIA	117	123	636		COLLEGNO	185	593	1776	
BEINASCO	107	217	882		COL S. GIOVANNI	304	305	1495	
BONZO	82	82	443		CORIO	1181	1172	5815 Idem
BORGARO	123	444	2006		DRUENT	325	431	1994	
BOSCONEGRO	364	418	1718		FAVRIA	411	593	2745	
BRANDIZZO	176	263	1217		FELETTO	360	381	1704	
BROZOLO	180	196	902		FIANO	86	138	885 Idem
BRUINO	119	144	617		FOGLIZZO	473	661	2917	
BRUSASCO	253	301	1372 Idem	FORNO GROS CAVALLO	38	39	180	
BUSANO	79	177	814		FORNO di RIVARA	492	497	2612	
BUSSOLINO	53	75	394		FRONT	125	277	1304	
CASFASSE	43	144	686		GASSINO	461	612	2597 Idem
CAMAGNÀ	69	69	293		GERMAGNANO	112	123	621	
CAMBIANO	307	574	2425		GIVOLETTO	112	119	490	
CANDIOLO	127	219	959		GROS CAVALLO	98	98	579	
CANTOIRA	261	261	1260		GROSSO	87	87	413	
CARIIGNANO	747	1702	7873 Idem	GRUGLIASCO	197	816	2074	
CARMAGNOLA	1667	2677	12382 Idem	ISOLABELLA	104	131	575	
CASALBORGONE	406	486	2091 Idem	LA CASSA	152	152	775	
CASELLETTE	139	140	631		LA LOGGIA	91	256	1345	
	9939	37117	166853		LANZO	397	464	2335 Idem
..... 31 ..	9939	37117	166853		LAVRIANO	205	225	1066	
					LEYNI	394	594	3090	
				 67 ..	21555	54255	247412	

(*) Nella Popolazione della città di Torino ascendente a 117072
non è compresa la Guarnigione di 6820
Somma totale 123892

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
Riporto 67 ..	21535	54253	247412		Riporto 102 ..	30257	66963	309241	
LEMIE	409	409	2050		RIVAROLO	1057	1208	6032	Capo di Mandamento
LEVONE	202	222	1026		RIVAROSSA	178	183	839	
LOMBARDORE	128	240	1138		RIVOLI	802	1155	5195 Idem
MARCORENGO	80	85	442		ROBASSOMERO	78	104	502	
MARENTINO	116	123	580		ROCCA di CORIO	526	540	2692	
MATHI	131	225	1077		RONDISONE	333	413	1933	
MEZZENILE	304	523	2302		ROSTA	64	106	539	
MOMBELLO	67	100	502		S. BENIGNO	526	608	3361 Idem
MONASTERO	318	328	1757		SANGANO	120	125	514	
MONASTEROLO	52	85	525		S. GILLIO	115	128	624	
MONCALIERI	910	1767	8602	Capo di Mandamento	S. MAURO	303	367	1820	
MONDRONE	40	42	210		S. MORIZIO	142	709	3351	
MONTALDO	154	145	677		S. RAFFAELE e CIMENA	168	205	988	
MONTANARO	578	820	4182 Idem	S. SEBASTIANO	414	425	1929	
MONTEU da Po	227	235	1068		SCIOLZE	309	262	1124 Idem
MORIONDO	152	156	827		SETTIMO TORINESE	259	657	3115	
NICHELLINO	74	179	847		TRAVES	144	167	742	
NOLE	292	466	2032		TRUFFARELLO	123	221	1119	
OGLIANICO	168	212	1105		USSEGLIO	441	441	2560	
ORBASSANO	402	570	2661 Idem	VAL della TORRE	356	341	1618	
PAVAROLO	116	124	627		VALLO	59	103	462	
PECETTO	315	429	2114		VARISELLA	43	128	665	
PESSINETTO	67	86	377		VAUDA di CIRIÉ	193	198	1170	
PIANEZZA	274	459	2141 Idem	VAUDA di FRONT	254	253	1147	
PIAZZO	121	180	835		VAUDA di S. MORIZIO	117	368	1854	
PINO di CHIARI	122	324	1755		VENERIA REALE	170	822	3207 Idem
PIOBESI	278	477	2214		VEROLENGO	793	1089	4761	
PIOSSASCO	567	821	3421		VERRUA	539	573	2605	
POIRINO	585	1043	5668 Idem	VILLANOVA di MATHI	62	69	287	
PRALORMO	219	274	1115		VILLARBASSE	124	239	1116	
REVIGLIASCO	127	150	660		VILLASTELLONE	259	309	2402	
RIVA presso CHIARI	249	518	2697 Idem	VINOVO	299	644	3007	
RIVALBA	165	199	949		VIU'	687	690	3745 Idem
RIVALTA	198	376	1774		VOLPIANO	437	704	3663 Idem
RIVARA	335	336	1624 Idem					
..... 102 ..	30257	66963	309241		TOTALI	40714	81717	379677	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
BIELLA	872	1681	8677	Capoluogo della Provincia	Riporto 36 ..	8330	10468	54782	
AILOCHE	153	153	632		MAGNANO	188	359	1706	
BENNA	151	151	579		MASSAZZA	69	82	402	
BIOGGIO	383	384	2227	Capo di Mandamento	MASSEIANO	608	670	3441	Capo di Mandamento
BORNATE	59	59	264		MEZZANA	164	165	1067	
BORRIANA	48	124	674		MIAGLIANO	71	73	315	
BRUSNENGO	324	361	1834		MONGRANDO	464	712	3724 Idem
CACCIORNA	271	335	1702 Idem	MOSSO S. MARIA	229	260	1425 Idem
CALLABIANA	101	101	719		MOTTALCIATA	210	282	1434	
CAMANDONA	288	317	1976		MUZZANO	101	116	670	
CAMBURZANO	165	180	916		NETRO	580	526	2123	
CAMPIGLIA	220	245	1231		OCCHIEPPO inferiore	321	321	1440	
CANDELO	319	438	2538 Idem	OCCHIEPPO superiore	162	343	1694	
CAPRIE	136	136	582		PETTINENGO	468	468	2565	
CASAPINTA	157	157	881		PIANCERI	105	105	413	
CASTELLENGO	55	71	320		PIATTO	97	97	320	
CASTELLETTO-CERVO	197	215	890		PIANE	109	111	533	
CASTELLETTO-VILLA	75	75	404		PIEDICAVALLO	444	502	2501	
CAVAGLIA	109	228	2719 Idem	PISTOLESA	86	59	386	
CERETTO	51	51	310		POLLONE	249	387	1653	
CERRIONE	158	357	1635		PONDERANO	312	330	1313	
CHIAVAZZA	204	338	1774		PORTULA	353	355	1639	
COGGIOLA	410	411	2056		POSTUA	256	256	1127	
COSSATO	535	535	2847 Idem	PRAY	41	45	228	
COSSILA	391	459	2328		PRALUNGO	249	302	1602	
CRIVACCIARE	223	223	996 Idem	QUAREGNA	46	52	317	
CROCE-MOSSO	288	335	1630		QUITTENGO	211	235	1122	
CROSA	75	75	402		RONCO	219	251	1345	
CURINO	429	429	2225		ROPOLO	140	282	1249	
DONATO	262	327	1499		SAGLIANO	302	332	1801	
DORZANO	61	149	664		SALA	91	193	1033	
FLECCHIA	155	155	680		SALUSSOLA	316	514	2161 Idem
GAGLIANICO	176	178	753		SANDIGLIANO	214	220	1106	
GRAGLIA	471	636	2875 Idem	S. GIUSEPPE	106	138	673	
GUARDABOSONE	177	177	859		S. PAOLO	173	191	957	
LESSONA	224	224	1184		SELVE	60	60	311	
..... 36 ..	8330	10468	54782		SERRAVALLE-SESA	166	212	1023	

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
Riporto 72 ..	16060	20054	104821		Riporto 84 ..	18744	23604	117351	
SOPRANA	120	120	722		VALLE inferiore	124	147	735	
SORDEVOLO	277	424	2127		VALLE superiore	92	100	490	
SOSTEGNO	266	266	1421		VEGLIO	148	174	979	
STRONA	214	214	1200		VERRONE	42	78	307	
TAVIGLIANO	248	288	1321		VIGLIANO	227	282	1464	
TERNENGO	90	95	560		VILLANOVA	41	41	189	
TOLLEGNO	171	171	851		VINTEBBIO	90	100	511	
TORAZZO	55	122	615		VIVERONE	125	379	1828	
TRIVERO	783	766	4015		ZIMONE	195	196	903	
VALDENGO	207	200	1203		ZUBIENA	187	465	2452	
VALLANZENGO	73	74	326		ZUMAGLIA	134	154	818	
VALLE S. NICOLA	210	210	1189						
..... 84 ..	18744	23004	117351		TOTALI	95 ..	20159	23120	128025

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
IVREA	942	1858	8475	Capoluogo della Provincia Capo di Mandamento	Riporto 56 ..	9210	12285	59686	Capo di Mandamento
AGLIE	379	682	3420		CUORGNÈ	724	724	3614	
ALBIANO	206	378	2003		DRUSACCO	169	208	1053	
ALICE superiore	178	178	993		FIORANO	134	297	1040	
ALPETTE	125	127	707		FRASSINETTO	596	401	2143	
ANDRATE	188	213	1027		GAUNA	54	54	183	
AZEGLIO	414	418	2063	Idem	INGRIA	178	178	1014	
BAIRO	263	274	1266		ISSIGLIO	133	135	749	
BAJO	90	109	492		LESSOLO	399	237	1745	Idem
BALDISSERO	63	88	574		LOCANA	938	1019	5384	Idem
BANCHETTE	78	100	471		LORANZE	104	122	559	
BARONE	74	140	818		LUGNACCO	146	146	602	
BOLLENGO	216	393	2316		LUSIGLIE	132	175	837	
BORGIALLO	188	192	1063		MAGLIONE	187	187	857	
BORGOMANICO	238	312	1541		MASINO	98	96	401	
BORGOMASINO	210	453	2066	Idem	MAZZÈ	407	375	3291	
BROSSO	155	216	1075		MERCENASCO	382	437	2208	
BURIO	174	202	1069		MEUGLIANO	32	68	312	
CALUSO	1027	1154	5548	Idem	MONTALENGHE	283	290	1332	
CAMPIGLIA	38	38	183		MONTALTO	137	238	1320	
CAMPO	141	143	687		MONTESTRUTTO	39	43	189	
CANDIA	228	494	2250		MURIAGLIO	147	147	782	
CANISCHIO	262	278	1330		NOASCA	193	193	976	
CARAVINO	205	337	1718		NOMAGLIO	180	162	716	
CAREMA	276	340	1491		NOVAREGLIA	50	46	221	
CASTELL MONTE	1040	1182	5050	Idem	ORIO	197	201	1074	
CERESOLE	77	77	408		OZEGNA	204	219	1143	
CESNOLA	66	68	314		PALAZZO	136	167	839	
CHIAVERANO	603	603	3033		PARELLA	72	109	517	
CHIESANOVA	129	129	697		PAVONE	144	360	2433	Idem
CICINIO	91	99	496		PECCO	74	74	383	
CINTANO	131	131	624		PEROSA	138	147	799	
COLLERETTO-CASTELNOVO	260	260	1336		PERTUSIO	157	157	865	
COLLERETTO-PARELLA	185	185	878		PIVERONE	348	348	1668	
COSSANO	133	191	945		PONT	647	843	4138	Idem
CUCCEGLIO	133	296	1230		PRASCORSANO	264	264	1494	
..... 56 ..	9210	12285	59686		PRATIGLIONE	178	185	995	
..... 72 ..	17381	21335	107614						

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
Riporto 72 ..	17381	21353	107614		Riporto 93 ..	21570	26726	134837	
PRIACCO	44	44	246		SETTIMO VITTONÈ	308	315	1631	Capo di Mandamento
QUAGLIUZZO	99	114	540		SPARONE	504	712	2478	
QUASSOLO	122	133	568		STRAMBINELLO	49	52	275	
QUINCINETTO	159	239	1460		STRAMBINO	600	805	3907	Idem
RIBORDONE	256	256	1427		TAVAGNASCO	151	231	880	
ROMANO	198	442	2304		TINA	59	57	471	
RONCO	331	383	1954		TORRE	154	161	779	
RUEGLIO	345	364	1963		TRAUSELLA	86	129	640	
SALASSA	156	220	1153		TRAVERSELLA	230	282	1447	
SALE CANISCHIO	20	27	108		VALCHIUSELLA	132	143	738	
SALE-CASTELNOVO	403	403	2178		VALPERGA	247	615	2953	
SALERANO	56	90	457		VALPRATO	163	163	880	
SALTO	493	493	994		VESTIGNÈ	300	296	1340	
SAMONE	418	418	578		VIALFRÈ	114	125	834	
S. COLOMBANO	79	79	404		VICO	137	227	1068	Idem
S. GIORGIO	635	750	3636	Capo di Mandamento	VIDRACCO	86	80	392	
S. GIUSTO	415	491	2451		VILLACASTELNOVO	167	172	941	
S. MARTINO	202	481	2416		VILLAREGGIA	143	287	1377	
S. PONZO	101	101	439		VISCHE	432	474	2154	
SCARMAGNO	116	264	1013		VISTRORIO	175	175	862	Idem
SETTIMO ROTTARO	121	179	914						
..... 93 ..	21570	26726	134837		TOTALI	113 ..	25807	32198	160574

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
PINEROLO	1101	3114	13504	Capoluogo della Provincia	Riporto 35 ..	9533	14681	67630	
ABBADIA	231	254	1447		PANCALIERI	279	654	2838	Capo di Mandamento
AIRASCA	248	379	1853		PEROSA	257	305	1457	Idem
ANGROGNA	308	508	2715		PERRERO	84	110	433	Idem
BIBIANA	419	600	2904		PINASCA	406	433	2737	
BOBBIO	324	349	1648		PISCINA	134	205	896	
BOVILE	47	47	241		POMARETTO	149	159	739	
BRICHERASIO	543	653	3421	Capo di Mandamento	PORTE	142	60	788	
BURIASCO	232	298	1987	Idem	PRAGELAS	405	417	1887	
CAMPIGNONE	130	196	1025		PRALI	163	161	846	
CANTALUPA	292	305	1533		PRAMOLLO	248	248	1414	
CASTAGNOLE	236	453	2137		PRAROSTINO	233	237	1573	
CAVOUR	1021	1932	7343	Idem	RICLARETTO	158	153	744	
CERCINASCO	229	318	1626		ROCCAPIATTA	56	56	284	
CHIARANO	21	21	99		RODORETTO	77	77	349	
CUMIANA	667	1096	3433	Idem	ROLETTO	183	187	892	
FAETTO	187	187	862		RORA	165	167	694	
FENESTRELLE	226	275	1291	Idem	ROURE	375	535	2942	
FENILE	39	53	360		SALZA	79	79	421	
FROSSASCO	224	302	1393		S. DALMAZZO	36	64	319	
GARZIGLIANA	111	139	825		S. GERMANO	199	213	1011	
INVERSO PINASCA	406	433	810		S. GIOVANNI	411	448	1933	
INVERSO PORTE	112	112	549		S. MARTINO	36	37	177	
LOMBRIASCO	136	233	1160		S. PIETRO	248	277	1363	
LUSERNA	212	233	1183	Idem	S. SECONDO	289	429	2030	Idem
LUSERNETTA	105	106	540		SCALENGHE	620	737	3981	
MASSELLO	312	430	1990		TORRE	319	621	2894	Idem
MANIGLIA	60	60	263		TRAVERSE	56	56	201	
MASSELLO	159	159	733		USSEAUX	320	326	1463	
MEANO	144	144	668		VIGONE	680	1401	6203	Idem
MENTOULLES	171	176	824		VILLAFRANCA	1036	1816	8372	Idem
NONE	344	540	2543	Idem	VILLAR BOBBIO	316	332	2393	
OLIVA	41	75	283		VILLAR PEROSA	111	208	1132	
OSASCO	129	183	880		VIRLE	247	366	1747	
OSASIO	176	269	1361		VOLVERA	153	411	1938	
..... 35 ..	9533	14681	67630		TOTALI	69 ..	18328	26934	126998

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				della CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 29 ..	7392	9088	43787	
SUSA	362	682	5270	Capoluogo della Provincia	MEANA	297	297	1530	
ALMESE	223	250	1101	Capo di Mandamento	MELLEZET	108	109	592	
AVIGLIANA	427	615	2345	Idem	MILLAURES	77	79	488	
BARDONNECCHIA	176	200	1054		MOCCHIE	273	412	2397	
BEAULARD	164	166	940		MOLLIERES	38	38	209	
BORGONE	129	129	648		MOMPANTERO	260	265	1329	
BOUSSON	89	89	480		NOVALESA	147	233	988	Capo di Mandamento
BRUZOLO	218	219	1223		OULX	252	309	1392	
BUSOLENO	516	376	2068	Idem	REANO	215	229	949	
BUTTIGLIERA	196	246	1190		RIVERA	512	334	1811	
CESANNA	112	112	595	Idem	ROCHEMOLLES	91	95	522	
CHAMPLAS DU COL	75	75	408		ROLLIERES	69	69	356	
CHIANOC	243	243	1357		RUBIANA	872	872	3179	
CHIAVRIE	173	323	1794		SALBERTRAND	212	231	1149	
CHIOMONTE	318	395	2053		S. AMEROGIO	225	313	1338	
CHIUSA	123	147	732		S. ANTONINO	197	241	1173	
CLAVIERES	10	10	47		S. DIDERO	54	54	311	
COAZZE	668	733	3996		S. GIORIO	232	276	1368	
CONDOVE	94	188	883	Idem	SAUZE DI CESANNA	204	204	1133	
DESERTES	83	83	270		SAUZE D'OULX	142	150	701	
EXILLES	315	341	1785		SAVOULX	107	109	514	
FENILS	76	79	389		SOLEMIAC	67	68	367	
FERRERA	42	50	263		THURES	117	117	698	
FORESTO	109	115	595		TRANA	302	326	1528	
FRASSINESE	156	238	1442		VALGIOJE	150	187	887	
GIAGLIONE	333	337	1496		VAYES	126	136	701	
GIAVENO	1447	1871	8866	Idem	VENAUS	193	238	1428	
GRAVERE	337	337	1736		VILLAR ALMESE	260	272	1261	
MATTIE	393	417	2220		VILLAR FOCCHIARDO	409	437	2120	
..... 29 ..	7392	9088	43787		TOTALI 33 ..	13122	15516	78036	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 31 ..	16376	25525	113115	
CUNEO	1584	5319	18777	(*)	MOJOLA	203	229	1026	
ACCEGLIO	365	379	1832		MONTEMALE	250	268	1515	
AISONE	211	221	1059		MONTEROSSO	225	257	1220	
ALBARETTO	93	93	480		PAGLIERES	65	67	333	Capo di Mandamento
ALMA	93	94	486		PEVERAGNO	992	1241	6080	
ANDONNO	106	112	523		PIETRAPORZIO	142	146	731	
ARGENTERA	79	94	457		PRADLEVES	193	193	1098	
BENNETTE	240	398	1646		PRAZZO	50	50	226	Idem
BERNEZZO	582	627	2926		RITTANA	189	201	1020	
BERSEZIO	146	162	802		ROASCHIA	241	281	1455	
BORGO S. DALMAZZO	326	332	3601	Capo di Mandamento	ROBILANTE	420	489	2278	
BOVES	1515	1892	8709	Idem	ROCCABRUNA	484	519	2615	
BUSCA	1111	2014	6990	Idem	ROCCASPARVERA	210	229	1059	
CANOSO	150	174	833		ROCCAVIONE	396	490	2236	Idem
CARAGLIO	1393	1438	6268	Idem	S. DAMIANO	475	516	2674	Idem
CARTIGNANO	153	170	770		S. MICHELE	193	195	966	
CASTELLETTO STURA	145	238	1017		S. PIETRO MONTEROSSO	331	363	1849	
CASTELMAGNO	148	222	1260		SAMBUCO	240	261	1412	
CELLE	314	318	1427		STROPO	143	294	1527	
CENTALLO	437	1026	4533	Idem	TARANTASCA	522	524	1869	
CERVASCA	541	551	2490		USSOLO	88	89	448	
CHIUSA	1081	1354	5751	Idem	VALDIERI	316	504	2357	Idem
DEMONTE	1122	1417	6956	Idem	VALGRANA	391	476	2181	Idem
DRONERO	1120	1879	7716	Idem	VALLORIA	233	283	1404	
ELVA	160	198	1148		VERNANTE	365	530	3171	
ENTRAQUE	419	620	3147		VIGNOLO	246	301	1309	
FOSSANO	2360	2769	16041	Idem	VILLAFALLETTO	464	866	3790	Idem
GAJOLA	117	131	589		VILLAR S. COSTANZO	369	433	2067	
LANE	398	463	3436	Idem	VINADIO	560	619	3114	Idem
LOTTULO	89	89	284		VOTTIGNASCO	74	166	649	
MARMORA	210	224	1167		TOTALI 61 ..	28696	36395	168796	
..... 31 ..	16376	25525	113115						

(*) Nella Popolazione della città di Cuneo accedente a 18777
non è compresa la Guarnigione di 620
Somma totale 19397

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
ALBA	745	1763	8286	Capoluogo della Provincia	Riparto	39	9533	13433	60167
ALBARETTO	64	63	316		MONCHIERO		76	79	415
ARGUELLO	36	39	237		MONFORTE		404	468	2169
BALDISSERO	167	245	1060		MONTA'		510	553	2520
BARBARESCO	273	307	1499		MONTALDO ROERO		275	314	1326
BAROLO	139	159	687		MONTELUPO		67	120	549
BENEVELLO	76	80	369		MONTEU ROERO		365	363	2491
BERGOLO	23	36	167		MONTICELLI		215	383	1663
BORGOMALE	38	38	440		MORRA		636	714	3518
BOSIA	86	86	440		NEJVE		463	535	2549
BOSSOLASCO	205	224	1073	Capo di Mandamento	NEVIGLIE		99	103	544
BRA	1030	2538	11466	Idem	NIELLA BELBO		124	165	777
CAMO	36	36	185		NOVELLO		332	381	1711
CANALE	742	1222	3905	Idem	PERLETTO		147	147	747
CASTAGNITO	189	207	918		PERNO		53	37	179
CASTELLETTO MONFORTE	17	17	81		PIOBESI		105	105	500
CASTELLETTO UZZONE	116	116	557		POCAPAGLIA		172	345	1636
CASTELLINALDO	267	277	1315		PRIOCCA		394	434	1933
CASTIGLIONE FALLETTO	117	117	562		ROCCHETTA BELBO		68	75	357
CASTIGLIONE TINELLA	224	234	1119		RODDI		70	118	536
CASINO	216	246	1092		RODDINO		206	225	1106
CERESOLE	283	349	1595		RODELLO		127	131	624
CERETTO	127	129	619		SANFRÈ		231	379	1718
CISSONE	100	104	446		S. BENEDETTO		72	98	416
CORNEGLIANO	389	415	1814	Idem	S. STEFANO BELBO		539	574	2638
CORTEMIGLIA	446	475	2640	Idem	S. STEFANO ROERO		432	498	2060
COSSANO	334	369	1796		S. VITTORIA		144	233	1083
CRAVANZANA	130	137	633		SCALETTA		61	61	298
DIANO	363	393	1793	Idem	SERRALUNGA		166	177	817
FEISSOGLIO	136	134	723		SERRAVALLE		112	132	605
GORRINO	121	121	603		SINIO		123	126	649
GORZEGNO	181	198	945		SOMMANO		187	209	918
GOVONE	396	715	2838	Idem	SOMMARIVA BOSCO		667	1049	5333
GRINZANE	67	71	333		SOMMARIVA PERNO		432	455	1995
GUARENE	346	336	2563		TORRE BORMIDA		77	98	473
LEQUIO	164	171	789		TORRE UZZONE		121	126	666
LEVICE	193	231	1121		TREZZO		132	143	680
MAGLIANO	195	383	1518		VERDUNO		129	154	696
MANGO	349	364	1817		VEZZA		415	457	2123
..... 39 ..	9533	13433	60167		TOTALI	77	18321	24374	111007

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
MONDOVI	2282	3701	15921	Capoluogo della Provincia	Riparto	36	12539	16841	79624
ALTO	78	76	346		MONESIGLIO		243	262	1415
BAGNASCO	284	318	1565	Capo di Mandamento	MONTALDO		410	469	1991
BASTIA	196	196	1079		MONTANERA		132	179	783
BATTIFOLLO	148	158	779		MONTAZZEMOLO		89	89	410
BELVEDERE	110	117	588		MOROZZO		275	354	1685
BENE	744	1115	5687	Idem	MURAZZANO		394	417	2257
BONVICINO	108	116	543		NARZOLE		563	775	3659
BRIAGLIA	105	105	550		NIELLA		364	387	2002
CAMERANA	320	320	1619		NUCETTO		109	112	615
CAPRANNA	115	116	521		ORMEA		1113	892	4751
CARRU'	538	530	3772	Idem	PAMPARATO		512	536	2505
CASTELLINO	180	204	926		PAROLDO		127	136	679
CASTELNUOVO	78	79	351		PERLO		98	105	500
CEVA	539	913	3362	Idem	PIANFEI		317	332	1706
CHERASCO	845	1371	3893	Idem	PIOZZO		278	347	1579
CIGLIE	120	149	668		PRIERO		253	275	1269
CLAVESANA	262	262	1316		PRIOLA		312	312	1515
DOGLIANI	645	907	4644	Idem	PRUNETTO		216	216	1136
FARIGLIANO	417	417	2039		ROASCIO		81	83	480
FRABOSA soprana	439	527	2319	Idem	ROBURENT		329	359	1667
FRABOSA sottana	290	341	1694		ROCCA CIGLIE		103	104	570
GARESSIO	1042	1160	5436	Idem	ROCCA DE' BALDI		313	466	2290
GOTTASECCA	116	116	620		ROCCAFORTE		385	417	2081
IGLIANO	64	67	366		SALE		225	225	1514
LEQUIO	268	290	1320		SALICETTO		313	313	1674
LESIGNO	252	258	1570		SALMOR		186	186	807
LISIO	144	150	672		SANT'ALBANO		289	364	1698
MAGLIANO	446	452	2129		S. MICHELE		404	444	1777
MALPOTREMO	37	37	225		SCAGNELLO		113	118	493
MARGARITA	268	363	1519		TORRE		290	330	1675
MARSAGLIA	180	180	952		TORRICELLA		58	60	296
MOMBARCARO	230	230	1060		TRINITA'		534	586	2893
MOMBASIGLIO	192	239	1057		VICO		443	527	2354
MONASTERO	309	318	1649		VILLANUOVA		651	765	3623
MONASTEROLO	131	141	697		VIOLA		284	283	1565
..... 36 ..	12539	16841	79624		TOTALI	71	23345	29366	13266

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 26 ..	8862	14639	69166	
SALUZZO	859	3178	14426	Capoluogo della Provincia	MELLE	375	449	2045	
BAGNOLO	959	1069	5056		MONASTEROLO	151	294	1376	
BARGE	1168	1609	8602	Capo di Mandamento	MORETTA	278	691	3387	Capo di Mandamento
BELLINO	214	214	1128		MURELLO	204	265	1662	
BRONDELLO	195	195	925		ONCINO	271	271	1354	
BROSSASCO	476	476	2318		OSTANA	200	200	917	
CARAMAGNA	456	765	3530		PAESANA	1118	1114	6118	Idem
CARDÈ	182	376	1775		PAGNO	156	187	819	
CASALGRASSO	186	305	1499		PIASCO	266	400	1661	
CASTELLAR	54	75	428		POLONGHERA	185	395	1728	
CASTELDELFINO	274	353	1295		PONTECHIANALE	238	353	1253	
CAVALLERLEONE	122	248	1276		RACCONIGI	665	2556	10102	Idem
CAVALLERMAGGIORE	493	1070	5021	Idem	REVELLO	595	1098	5210	Idem
CERVESE	290	449	2010		RIFREDDO	148	160	825	
COSTIGLIOLE	365	620	2654	Idem	ROSSANA	550	419	2079	
CRISOLO	295	295	1625		RUFFIA	58	114	626	
ENVIE	455	544	2670		SAMPEYRE	1153	1541	4985	Idem
FAULE	408	163	755		SANFRONT	662	853	4115	Idem
FRASSINO	595	472	1698		SAVIGLIANO	1150	3502	15546	Idem
GAMBASCA	158	150	750		SCARNAFIGI	147	899	2854	
GENOLA	186	407	1936		TORRE S. GIORGIO	121	179	754	
ISASCA	72	72	395		VALMALA	59	109	572	
LAGNASCO	184	405	1921		VENASCA	408	591	2611	Idem
MANTA	168	320	1387		VERZUOLO	456	885	3901	Idem
MARENE	501	477	2377		VILLANUOVA SOLARO	219	355	1676	Idem
MARTINIANA	281	531	1689		VILLANOVETTA	113	189	774	
..... 23 ..	8862	14639	69166		TOTALI	18344	51946	148112	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 17 ..	7536	15210	71148	
ALESSANDRIA	2379	8377	39374	(*)	LAZZARONE	106	114	530	
ALLUVIONI di CAMBIÒ	273	311	1579		LU	485	588	5098	
ANNONE	582	411	1997		MASIO	232	453	1898	
BASSIGNANA	246	539	2801	Capo di Mandamento	MONTECASTELLO	144	252	1225	
BORGORATTO	120	166	755		OVIGLIO	201	378	2300	Capo di Mandamento
BOSCO	479	750	3532	Idem	PAVONE	41	84	567	
CASALCERMELLI	108	243	1084		PECETTO	266	346	1800	
CASSINE	610	918	4169	Idem	PIETRAMARAZZI	155	198	786	
CASTELLAZZO	323	1114	5256	Idem	PREDOSA	259	247	1052	
CASTELLETTO SCAZZOSO	165	351	1405		QUARGNENTO	242	420	2410	
CASTELSPINA	116	169	840		QUATTORDIO	156	290	1510	
CERRO	160	254	1088		REFRANCORE	145	278	1452	
FELIZZANO	284	486	2175	Idem	RIVARONE	114	181	860	
FRASCARO	78	97	426		S. SALVATORE	402	1065	5929	Idem
FRESARA	269	272	1278		SEZZE	577	591	2585	Idem
FRUGAROLO	241	442	2080		SOLERO	595	820	3512	
GAMALERO	525	350	1379		VALENZA	645	1686	7477	Idem
..... 17 ..	7536	15210	71148		TOTALI	54 ..	12277	25381	109759

(*) Nella Popolazione della città di Alessandria ascendente a .. 39374
non è compresa la Guarnigione di 4093
Somma totale 43467

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
ACQUI.....	565	1404	6352	Capoluogo della Provincia	Riporto..... 37 ..	7131	8887	41605	
ALICE.....	240	244	1184		MOLARE.....	288	298	1499	Capo di Mandamento
BELFORTE.....	123	127	653		MOMBALDONE.....	89	93	460	
BERGAMASCO.....	515	536	1484		MOMBARUZZO.....	437	480	2254	Idem
BISTAGNO.....	501	534	1661	Capo di Mandamento	MONASTERO.....	276	277	1594	
BRUNO.....	174	180	786		MONTABONE.....	110	110	579	
BUBBIO.....	110	244	1244	Idem	MONTALDO.....	197	207	1018	
CAGNA.....	57	47	250		MONTECHIARO.....	112	154	711	
CALAMANDRANA.....	506	521	1540		MORBELLO.....	149	186	988	
CARENTINO.....	108	125	485		MORSASCO.....	186	235	1101	
CARPENETO.....	502	519	1339	Idem	NIZZA MONFERRATO.....	637	699	4377	Idem
CARTOSIO.....	141	214	689		OLMO.....	64	65	559	
CASSINASCO.....	109	171	884		ORSARA.....	120	207	986	
CASSINELLE.....	253	532	1684		OVADA.....	693	1255	6177	Idem
CASTELLETTO d'ERRO.....	45	51	297		PARETO.....	533	574	2852	
CASTELLETTO MOLINA.....	75	75	356		PIANA.....	112	140	800	
CASTELNUOVO BELBO.....	256	286	1516		PONTI.....	166	194	981	
CASTELNUOVO BORMIDA.....	278	500	1269		PONZONE.....	610	629	3177	Idem
CASTELROCHERO.....	105	105	477		PRASCO.....	84	85	471	
CASTELVERO.....	115	176	802		QUARANTI.....	55	79	560	
CAVATORE.....	112	150	696		RICALDONE.....	206	214	974	
CESSOLE.....	194	208	1013		RIVALTA.....	238	390	1885	Idem
CORTICELLE.....	157	207	952		ROCCAGRIMALDA.....	406	446	2140	
CREMOLINO.....	206	245	1515		ROCCAVERANO.....	295	342	1790	Idem
DEGO.....	379	421	2167	Idem	ROCCHETTA PALAFAEA.....	112	128	627	
DENICE.....	81	81	384		SANTA GIULIA.....	68	104	587	
FONTANILE.....	185	202	883		S. GIORGIO SCARAMPI.....	77	79	565	
GIUSVALLA.....	255	255	1186		SEROLE.....	89	89	465	
GROGNARDO.....	150	152	618		SESSAME.....	99	99	485	
INCISA.....	494	523	2539	Idem	SPIGNO.....	442	477	2667	Idem
LOAZZOLO.....	155	175	881		STREVI.....	140	389	1745	
LODISIO.....	24	58	184		TAGLIOLO.....	265	352	1755	
MALVICINO.....	86	87	408		TERZO.....	150	157	789	
MARAZZANA.....	162	162	653		TRISOBBIO.....	246	276	1324	
MELAZZO.....	542	569	1888		VAGLIO.....	111	124	559	
MERANA.....	58	58	513		VESIME.....	210	250	1156	
MIOGLIA.....	219	220	1075		VISONE.....	269	190	1560	
..... 37 ..	7131	8887	41605		TOTALI..... 73 ..	15470	19220	92777	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
ASTI.....	2387	5182	24283	Capoluogo della Provincia	Riporto..... 36 ..	9565	15458	64029	
AGLIANO.....	412	460	2097		COSTIGLIOLE.....	726	1044	5016	Capo di Mandamento
ALBUGNANO.....	190	200	922		DUSINO.....	128	153	796	
ANTIGNANO.....	256	509	1533		FERRERE.....	502	553	1605	
ARAMENGO.....	216	215	1080		FRINGO.....	149	209	1080	
AZZANO.....	99	106	526		ISOLA.....	539	560	1820	
BAGNASCO.....	40	60	351		MARETTO.....	166	128	629	
BALDICHIERI.....	127	150	675	Capo di Mandamento	MARMORITO.....	112	112	556	
BELVEDERE.....	189	202	860		MOASCA.....	82	84	411	
BERZANO.....	117	125	562		MOMBERCELLI.....	513	554	2440	Idem
BUTTIGLIERA.....	395	468	2252		MONALE.....	189	170	853	
CALOSSO.....	342	415	2107		MONCUCCO.....	510	510	1611	
CAMERANO CASASCO.....	176	203	950		MONDONIO.....	62	72	372	
CANNOLI.....	510	724	5422	Idem	MONGARDINO.....	212	228	1075	
CANTARANA.....	87	96	463		MONTAFIA.....	92	212	937	Idem
CAPRIGLIO.....	42	97	559		MONTALDO SCARAMPI.....	205	253	1055	
CASTAGNOLE delle LANZE.....	519	621	2767		MONTECHIARO.....	595	480	2084	Idem
CASTELLALFERO.....	219	351	1689		MONTEGROSSO.....	446	469	2177	
CASTELLERO.....	64	70	325		MORANSENGO.....	85	85	501	
CASTELNUOVO CALCEA.....	291	312	1487		PASSERANO.....	61	129	609	
CASTELNUOVO d'ASTI.....	459	597	2985	Idem	PIEA.....	158	174	841	
CASTIGLIONE.....	58	99	406		PINO.....	125	125	556	
CELLARENCO.....	42	77	459		PORTACOMARO.....	112	501	1464	Idem
CELLE.....	171	175	802		PRIMEGLIO.....	96	107	558	
CERRETTA.....	119	112	626		QUARTO.....	60	95	451	
CHIUSO.....	110	118	486		REVIGLIASCO.....	189	212	970	
CINAGLIO.....	176	176	907		ROATTO.....	105	161	550	
CISTERNA.....	416	416	1962		ROBELLA.....	124	267	1262	
COAZZOLO.....	65	76	358		ROCCA d'ARAZZO.....	272	389	1705	Idem
COGNATO.....	461	532	2528	Idem	ROCCHETTA TANARO.....	554	633	5028	
COCCONITO.....	52	56	199		S. DAMIANO.....	1452	1425	6767	Idem
CORSIONE.....	94	104	426		S. MARTINO.....	189	185	842	
CORTANDONE.....	69	88	414		S. MARZANO.....	228	255	1249	
CORTANZE.....	118	126	746		S. MARZANOTTO.....	129	135	850	
CORTAZZONE.....	178	274	1401		S. MICHELE.....	77	93	427	
COSSOMBRATO.....	119	158	661		S. PAOLO.....	177	212	851	
..... 36 ..	9565	15458	64029		SCURZOLENCO.....	95	174	875	
..... 36 ..	9565	15458	64029	 72 ..	18027	23794	112786	

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	*****	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	
	delle CASE	delle FAMIGLIE					delle CASE	delle FAMIGLIE			
Riporto 72 ..	18027	23794	112786			Riporto 79 ..	19080	24924	118840		
SERRAVALLE	90	93	530			VAGLIERANO	70	73	348		
SESSANT	117	156	873			VALFENERA	261	313	1572		
SETTIME	175	183	876			VIALE	79	117	592		
SOGLIO	85	97	533			VIGLIANO	164	193	831		
SOLBRITO	62	62	346			VILLAFRANCA	254	337	1591		
TIGLIOLE	438	450	2469			VILLANUOVA	303	606	3121		
TONENGO	86	89	457			VINCHIO	216	238	1078		
..... 79 ..	19080	24924	118840			TOTALI	86 ..	20427	26801	127973	Capo di Mandamento

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	*****	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	
	delle CASE	delle FAMIGLIE					delle CASE	delle FAMIGLIE			
CASALE	1890	5859	19300	Capoluogo della Provincia		Riporto 37 ..	10625	14431	68640	Capo di Mandamento	
ALFIANO	238	284	1359			MONTIGLIO	529	651	3042		
ALTAVILLA	130	199	908			MORANO	374	459	2204		
BALZOLA	551	549	2487	Capo di Mandamento		MURISENGO	202	423	1988		
BORGO S. MARTINO	167	211	1046			OCCIMIANO	284	471	2014 Idem	
BOZZOLE	157	224	1041			ODALENGO grande	276	289	1354		
BRUSASCHETTO	39	40	207			ODALENGO piccolo	116	128	609		
CALLIANO	506	584	2630			OLIVOLA	53	61	266		
CAMAGNA	187	355	1746			OTTIGLIO	251	343	1757 Idem	
CAMINO	193	202	1020			OZZANO	167	179	1042		
CASORZO	323	367	1640			PENANGO	306	335	1667		
CASTAGNOLE	258	376	1911			PIOVA'	162	299	1378		
CASTELLETTO MERLI	236	265	1369			POMARO	170	195	961		
CASTEL S. PIETRO	199	210	945			PONTESTURA	343	390	1341 Idem	
CASTELVERO	23	54	243			PONZANO	82	98	485		
CELLA	95	151	744			QUARTI	139	149	667		
CERESETO	188	228	1105			RINCO	44	50	295		
CERRINA	193	203	1073			ROSIGNANO	422	446	2319 Idem	
COLCAVAGNO	62	68	365			ROSINGO	54	33	175		
CONIOLO	127	145	700			SALA	152	185	932		
CONZANO	182	238	1134			SALABUE	77	84	408		
CORTERANZO	20	46	227			S. GIORGIO	53	167	810		
CUCCARO	78	169	723			SCANDELUZZA	92	94	504		
CUNICO	199	223	945			SERRALUNGA	161	209	996		
FRASSINELLO	208	258	1184			SOLONGHELLO	122	143	698		
FRASSINETO	372	478	2087 Idem		TERUGGIA	138	162	728		
FUBINE	272	317	2234			TICINETO	212	262	1117		
GABIANO	471	509	2353 Idem		TONCO	347	402	1832 Idem	
GIAROLE	159	182	919			TREVILLE	92	137	669		
GRANA	266	275	1363			VALMACCA	198	275	1309		
GRAZZANO	229	277	1360			VARENGO	124	124	597		
MIRABELLO	400	465	2248			VIARIGGI	304	409	1779		
MOMBELLO	482	505	2361 Idem		VIGNALE	287	446	2189 Idem	
MONCALVO	717	877	3686 Idem		VILLADEATI	450	487	2149 Idem	
MONCESTINO	185	196	919			VILLAMIROGLIO	267	267	1325		
MONTALERO	107	113	520			VILLANOVA	328	500	2532		
MONTEMAGNO	496	529	2538 Idem		VILLA S. SECONDO	189	231	994		
..... 37 ..	10625	14431	68640			TOTALI	73 ..	18172	24016	114342	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
TORTONA	2579	2341	10321	Capoluogo della Provincia	Riparto	25	6116	6475	30821
ALZANO	116	123	617		GUAZZORA	137	137	633	
AVOLASCA	84	95	452		MALVINO	82	82	371	
BERZANO	26	34	185		Malma de' Torti	199	210	830	
BRIGNANO	119	121	570		MOMPERONE	78	78	435	
CARBONARA	114	114	603		MONLEALE	120	144	647	
CAREZZANO inferiore	163	167	763		MONTACUTO	130	129	642	
CAREZZANO superiore	71	71	296		MONTEGIOCO	25	37	178	
CASALNOCCETTO	183	231	1030		MONTEMARZINO	76	129	646	
CASASCO	84	84	450		PADERNA	69	69	283	
CASSANO SPINOLA	206	247	1149		PIOVERA	239	305	1383	
CASTELLANIA	85	85	353		PONTECURONE	317	316	2180	
CASTELLAR GUIDOBONO	47	62	291		Pozzol del Gruppo	73	76	491	
CASTELNOVO SCRIVIA	874	1270	6018	Capo di Mandamento	SALE	819	1057	3094	Capo di Mandamento
CERETTO	17	25	280		SANT'AGATA	153	153	722	Idem
COSTA	132	132	639		S. SEBASTIANO	170	216	962	Idem
CUQUELLO	43	44	192		SAREZZANO	188	188	942	
DERNICE	187	190	811		SARDIGLIANO	64	63	291	
FABBRICA	407	407	2149		SORLI	107	107	500	
FOROTONDO	51	51	281		SPINETTO	111	111	542	
FRASCATA	83	80	279		VARGO	66	66	327	
GARBAGNA	219	274	1293	Idem	VIGUZZOLO	234	497	2103	Idem
GAVAZZANA	49	51	224		VILLALVERNIA	180	180	799	Idem
GREMIASCO	175	175	829		VILLAROMAGNANO	91	91	453	
GROPPA	53	56	246		VOLFEDO	158	221	1070	Idem
					VOLPEGLING	43	49	255	
TOTALI	6116	6475	30821		TOTALI	50	10095	11393	53370

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
VOGHERA	1043	2241	10706	Capoluogo della Provincia	Riparto	39	6623	10931	54440
ALBAREDO	83	124	375		MONTE CALVO	86	198	980	
ARENA	124	870	3097		MONTE SCANO	100	112	528	
ARGINE	263	269	1456		MONTESEGALE	174	177	955	
BARBIANELLO	110	179	1108	Capo di Mandamento	MONTU' BECCARIA	475	552	2641	Capo di Mandamento
BASTIDA de' DOSSI	61	66	329		MONTU' BERCHIELLI	56	82	314	
BASTIDA PANCARANA	127	237	1411		MONTU' de' GABBI	379	400	1985	
BORGORATO	116	170	817		MORNICO	120	188	936	
BOSNASCO	54	162	312		OLIVA	59	59	378	
BRANDUZZO	36	95	366		PANCARANA	63	117	570	
BRONI	541	923	4493	Idem	PIETRA de' GIORGI	233	237	1471	
CALCABABBO	211	305	1425		PINAROLO	223	278	1219	
CALVIGNANO	59	59	287		PIZZALE	93	206	1059	
CAMPO SPINOSO	54	102	610		PIZZO CORNO	136	136	589	
CANEVINO	72	72	337		PORTALBERA	233	334	1316	
CASANOVA LUNATI	62	76	461		REA	34	143	635	
CASATISMA	227	242	1413	Idem	REDAVALLE	112	154	792	
CASEI	283	333	1672	Idem	RETORBIDO	179	200	945	
CASSINO	18	75	416		RIVANAZZANO	333	439	2062	
CASOLA	220	232	1138		ROBECCO	112	143	726	
CASTEGGIO	461	594	2733	Idem	ROCCA de' GIORGI	31	42	311	
CASTELLETO	45	73	339		ROCCASELLA	80	81	448	
CECIMA	110	110	530		ROVESCALA	119	393	1838	
CERVESINA	204	395	1891		S. CIPRIANO	32	190	908	
CIGOGNOLA	131	213	1262		S. DAMIANO	74	217	1140	
CODEVILLA	159	328	1497		S. PONZO	59	59	305	
CORANA	163	311	1403		S. GIULIETTA	405	403	2070	Idem
CORNALE	174	193	974		SILVANO	145	240	1034	
CORVINO	254	254	1406		SORIASCO	109	323	1632	Idem
DONELASCO	32	78	380		STAGHIGLIONE	163	237	1177	
GEROLA	101	114	539		STRADELLA	591	1060	5363	Idem
GOMASCO	329	351	1607	Idem	TORRAZZA COSTE	267	303	1369	
GOLFERENZO	41	105	317		TORRE del MONTE	36	63	431	
LIRIO	56	82	337		TORRICELLA	134	150	677	
MEZZANA BOTTARONE	78	137	768		TREBBIANO	56	56	250	
MEZZANA RABATTONE	67	122	314		VERRETTO	31	99	474	
MEZZANINO	147	338	1787		VERRUA	330	441	1875	
MEZTALTO	159	231	1222	Idem	VOLPARA	39	112	487	
MONTEBELLO	146	320	1495		ZENEVEDO	44	63	366	
TOTALI	39	6623	10931	54440	TOTALI	77	12713	18936	97162

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
NOVARA	1133	3777	18524 (*)		Riporto 59 ..	6089	13187	65561	
AGNELLENCO	36	45	259		CASTELLEJO sopra TICINO...	211	629	3819	
AGNONA	164	181	838		CAVAGLIETTO	73	185	656	
AGRATE	89	133	1016		CAVAGLIO	83	255	1202	
ALLAGNA	170	170	697		CAVALLIRIO	181	198	1026	
ALZATE	44	88	363		CELLIO	449	637	3544	
AMENO	246	285	1534		CERANO	229	391	4097	
ARA	49	62	294		CERVAROLO	226	226	1238	
ARANGO	64	64	276		CERVATTO	53	58	220	
ARMENO	208	239	1421		CESARA	134	167	820	
AROLA	67	124	659		CIVIASCO	124	124	570	
ARONA	259	421	2224	Capo di Mandamento	COIRO	98	115	489	
ARTO	61	75	335		COLAZZA	82	92	500	
AUZATE	46	59	312		COMIGNAGO	26	91	628	
BALMUCCIA	104	103	401		CRAVAGLIANA	252	252	1403	
BARENGO	127	270	1117		CRESSA	74	148	1119	
BELLINZAGO	142	538	3292		CREVOLA	68	68	290	
BOCA	79	200	1153		CUREGGIO	95	207	1284	
BOCCIOLETTO	214	263	815		DAGNENTE	41	74	395	
BOGOGNO	54	164	1152		DIVIGNANO	55	143	850	
BOLETTO	68	83	414		DOCCIO	86	86	435	
BOLZANO	59	89	449		FARA	128	265	1804	
BORGOLAVEZZARO	220	398	2179		FERRUTA	101	106	516	
BORGOMANERO	430	1318	7095	Idem	FOBELLO	206	232	1164	
BORGOSERIA	473	704	2741	Idem	FONANETTO	144	325	2534	
BORGOTICINO	122	351	1851	Idem	FORESTO	106	112	592	
BREJA	108	160	763		GALLIATE	216	1204	5858	Capo di Mandamento
BRIGA	51	124	666		GARBAGNA	125	125	671	
BRIONA	89	199	878		GARCALLO	47	101	594	
BUGNATE	35	81	292		GATTICO	132	283	1876	
CALTIGNAGA	61	129	599		GHEMME	300	612	2935	
CAMASCO	97	97	441		GHEVIO	86	70	410	
CAMERI	186	783	3840		GOZZANO	166	338	1763	Idem
CAMPERTOGNO	272	287	1207		GRANOZZO	252	252	1311	
CARCOFFARO	50	50	203		GRIGNASCO	258	326	1765	
CARPIGNANO	172	430	2171	Idem	INVORIO inferiore	236	475	2333	
CASALEGGIO	54	92	471		INVORIO superiore	91	103	843	
CASALINO	138	340	2218		ISOLA S. GIULIO	67	63	341	
CASTELLAZZO	41	91	459		ISOLELLA	44	44	211	
..... 59 ..	6089	13187	65561	 77 ..	11386	22849	116846	

(*) Nella Popolazione della città di Novara ascendente a 18524 non è compresa la Guarnigione di 895

Somma totale 19119

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
Riporto 77 ..	11386	22849	116846		Riporto 108 ..	15530	28544	146811	
LANDIONA	77	150	745		RIMASCO	137	137	519	
LOCARNO	47	47	217		RIMELLA	278	278	1279	
MAGGIORA	214	375	2074		RIVA	166	176	680	
MANDELLO	58	79	407		ROCCA	137	140	632	
MARANO	80	165	845		ROMAGNANO	271	316	2319	Capo di Mandamento
MEINA	118	145	739		ROMENTINO	73	301	1716	
MERCURAGO	120	156	1050		ROSSA	154	161	664	
MEZZOMERICO	49	126	700		SABBIA	103	103	620	
MIASINO	131	188	1023		S. MAURIZIO d'OPAGLIO	133	144	691	
MOLLIA	121	125	528		S. PIETRO MOSEZZO	102	221	1022	
MOMO	109	233	1247	Capo di Mandamento	SCOPA	149	189	793	Idem
MONTRIGIASCO	55	85	425		SCOPELLO	176	188	760	
MORCA	64	76	319		SILLAVENGO	127	215	1034	
MORONDO	65	63	323		SIZZANO	89	300	1490	
NIBBIOLA	61	164	827		SOLOGNO	77	147	606	
NONIO	121	140	607		SORISO	107	172	915	
OLEGGIO	976	1253	7420	Idem	SOVAZZA	36	94	486	
OLEGGIO CASTELLO	64	75	805		SOZZAGO	56	186	900	
ORTA	197	243	1137	Idem	SUNO	192	354	2441	
PARONE	70	70	281		TERDOBBIANE	39	104	531	
PARVEZZARO	138	165	851		TORNACO	101	253	1339	
PELLA	114	122	505		TRECAVE	257	957	5071	Idem
PETTENASCO	111	142	831		VALDUGGIA	524	568	2357	
PIA	97	113	470		VALMAGGIA	46	46	206	
PIO	98	104	493		VAPRIO	79	152	920	
POGNO	126	218	974		VARALLO	457	660	2807	Idem
POMBIA	126	175	1109		VARALLO-POMBIA	188	336	1973	
PRATO	162	247	1308		VERGANO	47	67	482	
QUARONA	158	161	684		VERUNO	69	95	909	
RASSA	128	144	666		VESPOLATE	157	411	1836	Idem
RIMA	91	92	353		VOCCA	78	123	560	
..... 108 ..	15530	28544	146811		TOTALI	159 ..	20140	36543	186139

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 35 ..	6929	12107	60274	
MORTARA	382	1081	8316	Capoluogo della Provincia	MEDE	384	938	4415	Capo di Mandamento
ALAGNA	89	240	1157		MEZZANA BIGLI	344	477	2837	
ALBONESE	116	172	852		MEZZANA CORTI	29	66	338	
BORGO FRANCO	184	289	1495		MEZZANO	72	146	852	
BORGO S. SIRO	74	175	963		NICORVO	106	136	774	
BREME	122	419	1955		OLEVANO	80	223	1165	
CAIRO	77	98	406		OTTOBLANO	442	471	2134	
CAMBÌO	66	82	356		PALESTRO	188	434	2403	
CANDIA	539	800	2246	Capo di Mandamento	PARONA	250	342	1785	
CARBONARA	122	175	833		PIEVE ALBIGNOLA	88	187	861	
CASSOLNOVO	208	881	4587		PIEVE del CAIRO	443	893	2855	Idem
CASTELLARO de' GIORGI	23	75	455		ROBBIO	256	608	3550	Idem
CASTELLO d'AGOGNA	80	130	699		ROSASCO	219	347	1688	
CASTELNOVETTO	160	301	1437		S. ANGELO	86	129	663	
CAVA	105	112	802	Idem	S. GIORGIO	525	637	2834	Idem
CELPEGNIO	53	71	332		S. MARTINO SICOMARIO	66	313	1470	Idem
CERETTO	65	96	440		SANNAZZARO	331	978	3990	Idem
CERGNAGO	74	218	1111		S. MARIA della STRADA	104	239	1212	
CILAVEGNA	163	602	3281		SANTIRANA	148	618	2881	Idem
CONFIENZA	146	360	1766		SCALDASOLE	66	209	1048	
COZZO	81	122	730		SEMIANA	128	193	900	
DORNO	652	781	3683		SOMMO	76	185	996	
FERRERA	226	339	1692		TERRASA	39	84	272	
FRASCAROLO	190	341	1673		TORRE BERETTI	97	150	735	
GAGLIAVOLA	106	149	733		TORRE de' TORTI	55	67	318	
GAMBARANA	108	169	747		TRUMELLO	376	712	3675	
GAMBOLÒ	358	1005	5075	Idem	VALLE	200	513	2430	
GARLASCO	1625	1119	5436	Idem	VALLEGGIO	152	192	763	
GERRE CHIOZZO	63	117	638		VELEZZO	28	125	633	Idem
GOIDS	33	68	366		VIGEVANO	1165	3246	15221	Idem
GRAVELLONA	170	382	1904	Idem	VILLA BISCOSSI	81	102	454	
GROPELLO	231	533	2672		VILLANOVA d'ARDENGHI	107	117	535	
ISOLA S. ANTONIO	158	206	1151		ZEME	136	392	1812	
LANGOSCO	125	285	1453		ZERBOLÒ	81	395	1953	
LOMELLO	158	449	2151		ZINASCO	214	664	3367	
..... 35 ..	6929	12107	60274		TOTALI 70 ..	14088	27299	133016	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 36 ..	4563	4954	23528	
PALLANZA	327	417	2044	Capoluogo della Provincia	CASTIGLIONE	222	235	908	
AGARO	23	23	115		CAVAGLIO	131	153	532	
AGRANO	93	130	632		CAVANDONE	48	51	236	
ALBOGNO	31	31	147		CHIGNOLO	194	280	1364	
ANTRONA piada	187	187	607		CIMAMULERA	106	107	466	
ANZINO	58	61	246		CIREGGIO	60	66	315	
ANZOLA	101	105	511		CISORE	87	88	538	
ARIZZANO	166	182	850		COJMO	67	68	288	
AURANO	153	154	923		COMNAGO	39	51	299	
BACENO e CROVEO	246	248	997		CORCIAGO	33	44	236	
BANNIO	187	200	718	Capo di Mandamento	COSSOGNO	341	357	1763	
BAVENO	233	252	1204		CRANA COD GATTUGNO	27	27	135	
BEE	74	75	351		CRANA COD S. MARIA MAGGIORE	155	174	804	Capo di Mandamento
BELGRATE	149	157	742		CRAVEGGIA	178	204	806	
BERRA	90	90	472		CRAVEGNA	103	105	479	
BIENO	91	91	560		CREVOLA	258	258	1181	
BOGNANCO dentro	160	200	917		CRODO	152	158	710	Idem
BOGNANCO fuori	76	83	441		CRUSINALLO	58	73	361	
BORGONE	65	68	334		CURSOLO	43	43	231	
BRISINO	49	71	411		CUZZAGO	113	114	510	
BROVELLO	49	85	376		DISSIMO	29	30	152	
BUGLIO	71	79	293		DOMODOSSOLA	261	461	2025	Idem
BUTTOGNO	50	59	238		DRUOGNO	123	125	532	
CADDO	41	44	143		ESIO	28	28	142	
CALASCA	262	275	1071		FALMENTA	271	279	1294	
CALICE	51	52	275		FINERO	45	46	253	
CALOGNA	28	28	157		FOLSOGNO	21	21	94	
CAMBIASCA	80	118	584		FOMARCO	151	153	698	
CAMPELLO	44	49	182		FORMAZZA	128	128	615	
CANNERO	166	191	857		FORNERO	47	47	214	
CANNOBBIO	408	374	2137	Idem	FORNO	164	167	535	
CAPREZZO	90	96	500		FOSSENSO	43	78	361	
CARCIAGO	85	88	425		GERMAGNO	34	35	167	
CARDEZZA	139	140	901		GIGNESE	57	101	478	
CARPUGNINO	26	37	203		GRAGLIA	35	35	176	
CASALE	414	414	1996		GURRO	93	105	492	
..... 36 ..	4563	4954	23528	 72 ..	8308	9430	43885	

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	****	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	
	delle CASE	delle FAMIGLIE					delle CASE	delle FAMIGLIE			
Riporto 72 ..	8508	9430	45885			Riporto 109 ..	13662	18609	73703		
INTRA	434	780	3743	Capo di Mandamento		RUMIANCA	252	276	1377		
INTRAGNA	142	229	1242			SALECCHIO	20	21	108		
LESA	185	349	1554	Idem		SAMBUCHETTO	56	56	283		
LOREGLIA	102	115	524			S. BARTOLOMEO	76	83	420		
LUZZOGNO	123	131	501			S. CARLO	64	66	259		
MACUGNAGA	132	140	611			S. MAURIZIO	114	116	612		
MAGOGNINO	58	97	535			SANT'AGATA	133	174	809		
MALESCO	122	136	638			SANTINO	79	87	407		
MASERA	167	169	841			SCHIERANCO	118	118	497		
MASSINO	101	176	837			SEPLIANA	70	70	309		
MASSIOIA	88	92	392			SPOCCIA	64	68	317		
MERGOZZO	392	425	2079			STRESA	112	149	698		
MIAZZINA	125	130	774			STROPINO	19	38	205		
MIGGIANDONE	139	145	725			SUNA	236	257	1212		
MONTECRESTESE	284	287	1316			TAPIGLIANO	36	51	268		
MONTEOSSOLANO	80	80	400			TAPPIA	32	32	213		
MONTESCHENO	244	244	997			TOCENO	100	103	418		
MOZZIO	84	84	341			TRAREGO	143	153	534		
NEBBIUNO	70	97	518			TRASQUERA	163	163	602		
NOCCO	44	44	205			TREFFIUME	120	135	558		
OGGEBIO	221	221	1027			TROBASO	110	139	673		
OLGIA	24	27	160			TRONTANO	229	233	1198		
OMEGNA	224	316	1459	Idem		UNCHIO	44	44	237		
ORASSO	45	45	212			VAGNA	136	138	589		
ORNAVASSO	318	321	1632	Idem		VANZONE	168	178	683		
PALLANZANO	91	92	479			VARZO	711	714	2846		
PIEDIMULERA	74	84	362			VEZZO	52	74	343		
PISANO	50	73	398			VICENO	24	24	126		
PREGLIA	62	62	314			VIGANELLA	121	121	505		
PREMENO	52	52	236			VIGGIONA	99	110	341		
PREMIA	196	196	899			VIGNONE	90	107	598		
PREMOSELLO	256	272	1535			VILLA	203	205	950		
PREQUARTERO	90	96	366			VILLETTE	59	62	309		
QUARNA sopra	83	94	476			VOCOGNO	53	54	230		
QUARNA sotto	126	150	786			VOGOENA	247	297	1657		
RE	31	33	132			ZORNASCO	39	41	126		
ROVEGRO	95	97	489			ZOVERALLO	62	74	390		
..... 109 ..	13662	18609	73703			TOTALI	146	18113	20425	95598	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	****	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	
	delle CASE	delle FAMIGLIE					delle CASE	delle FAMIGLIE			
VERCELLI	862	4205	18353	Capoluogo della Provincia		Riporto 33 ..	7403	14664	69323		
ALBANO	159	188	905			LIGNANA	56	203	1043		
ALICE	538	431	1857			LIVORNO	495	1078	4805	Capo di Mandamento	
ARBORO	267	297	1189	Capo di Mandamento		LOZZOLO	152	132	700		
ASIGLIANO	317	371	2854			MONCRIVELLO	365	439	2244		
BALLOCCO	69	132	626			MOTTA de' CONTI	138	252	1276		
BIANDRATE	126	253	1124	Idem		OLCENENGO	55	135	1008		
BIANZE	237	513	2587			OLDENICO	57	92	520		
BORGO d'ALE	517	566	3072			PALAZZOLO	296	296	1538		
BORGO VERCELLI	246	425	2586	Idem		PERTENGO	67	196	936		
BURONZO	112	210	957			PEZZANA	590	415	2537		
CARESANA	372	546	2716			PRAROLO	239	242	1298		
CARESANA BLOT	31	58	581			QUINTO	80	81	462		
CARISIO	140	285	1289			RECETTO	176	286	1436		
CASALEBELTRAME	100	193	1046			RIVE	152	174	914		
CASALOLONE	211	309	1614			ROASENDA	61	87	402		
CASANOVA	151	153	706			ROASIO	514	514	2547		
CASSINE di STRA'	7	31	165			RONSECCO	94	274	1310		
CASSINE S. GIACOMO	79	79	332			SALASCO	25	131	639		
CIGLIANO	699	896	4473	Idem		SALI	27	127	630		
COLLOBIANO	13	57	299			SALUGGIA	261	695	3391		
COSTANZANA	166	257	1157			S. GERMANO	430	746	3514	Idem	
CRESCENTINO	665	1206	3547			SANNAZZARO presso SESIA	180	243	1197		
CROVA	84	173	847			SANTHA'	427	961	4174	Idem	
DESANA	187	322	1431	Idem		STROPPIANA	110	430	2211	Idem	
FONTANETTO	378	470	2234			TRICERRO	137	231	1227		
FORMIGLIANA	46	64	341			TRINO	742	1715	3217	Idem	
GATINARA	301	386	4701	Idem		TRONZANO	196	704	3300		
GHISLARENCO	61	224	925			VICOLUNGO	147	222	991		
GIFFLENGA	25	30	124			VILLA del BOSCO	103	111	664		
GREGGIO	44	101	502			VILLARBOIT	127	151	733		
LAMPORO	133	261	1183			VILLATA	119	305	1715		
LENTA	280	282	1200			VINZAGLIO	102	224	1123		
..... 33 ..	7403	14664	69323			TOTALI	65	13906	26624	127955	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
AOSTA	739	1581	7128	Capoluogo della Provincia	Riporto	37	7667	8997	43337
AIMAVILLE	290	307	1821		JOVENÇAN		81	81	406
ALLEN	133	137	711		LA SALLE		816	826	2469
AYAS	358	580	1654		LA THUILLÈRE		198	198	823
ANTHEY la MAURELLE	87	88	362		LILLIANNES		237	237	1210
ANTHEY S-t ANDRÉ	193	193	963		MONTJOVET		248	248	1194
ARNAZ	255	255	1292		MORSEX		227	260	1210
ARVIER	187	197	910		NUS		384	400	2059
AVISE	109	112	593		OLLOMONT		94	96	487
BARD	84	65	333		OYACE		42	42	265
BIONAZ	57	57	315		PERLOZ		276	276	1316
BRISSOGNE	109	132	669		POLLEIN		78	91	486
BRUSSON	328	355	1624		PONT BOSET		134	159	698
CHALLANT S-t ANSELME	186	201	1028		PONTEY		76	91	440
CHALLANT S-t VICTOR	167	190	1010		PONT S-t MARTIN		85	99	447
CHAMBAVE	179	209	954		PRÉ S-t DIDIER		205	205	1009
CHAMOIS	66	73	351		QUART		366	409	2078
CHAMP de PRAZ	146	147	690		RHÊMES NOTRE-DAME		68	73	370
CHAMPORCHER	251	266	1135		RHÊMES S-t GEORGES		130	143	681
CHARVENOD	119	125	660		ROISAN		144	144	738
CHATILLON	470	496	2472	Capo di Mandamento	S-t CHRISTOPHE		216	216	917
COGNE	237	289	1480		S-t DENIS		99	102	531
COURMAYEUR	322	344	1535		S-t MARCEL		234	234	1126
DONNAZ	259	321	1819	Idem	S-t NICOLAS		148	155	692
DOUVES	144	151	758		S-t OYEN		59	45	226
EMARÈSE	109	115	560		S-t PIERRE		307	333	1496
ETROUBLES	144	151	898		S-t RHÉMY		131	153	804
FENIS	231	231	1367		S-t VINCENT		357	383	1951
FONTAINEMORE	295	295	1190		SARRE		231	238	1116
GIGNOD	197	253	1260	Idem	TORGNON		220	231	1180
GRESSAN	180	180	998		VALGRISANCHE		100	102	583
GRESSONEY la TRINTE	60	63	241		VALPELLINE		115	124	666
GRESSONEY S-t JEAN	215	233	900		VALSAVARANCHE		111	113	628
HÔNE	145	153	767		VALTOURNANCHE		278	290	1437
INTROD	164	163	873		VERRAYES		227	243	1198
ISSIME	300	315	1555		VERRÈS		165	266	1122
ISSOGNE	172	172	852		VILLENEUVE		134	149	735
..... 37 ..	7667	8997	43337		TOTALI	73 ..	14373	16161	78110

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
NIZZA	3012	7361	35311	(*)	Riporto	36 ..	8781	14008	66455
ASCROS	91	91	493		LEVENZO		300	312	1504
ASPROMONTE	338	336	1590		LIEUCIA		37	37	157
AUVARE	24	24	134		LUCERAME		211	239	1207
BAIROLS	48	50	253		MALAUSENA		81	88	384
BELVEDERE	194	253	1256		MARIA		51	54	283
BERRA	117	139	609		MASSOINS		63	66	307
BOGLIO	152	152	845		MOLINETTO		168	213	1105
BOLLENA	135	157	721		PEGLIA		304	303	1597
BONSONE	85	97	497		PEGLIONE		102	102	537
BREGLIO	530	509	2392		PEONA		126	194	820
BRIGA	589	707	3729		PIERLAS		49	55	290
CASTELLARO	98	149	691		PIETRAFUOCO		51	51	253
CASTELNUOVO	224	227	1249		POGGETTO ROSTANG		45	45	191
CASTELNUOVO d'ENTRAUNES	53	54	298		POGGETTO TENIERI		191	261	1168
CASTILIONE	59	73	361		RIGAUD		124	124	529
CIGALÈ	140	141	651		RIMPLAS		40	41	224
CLANZO	160	177	766		ROBIONE		78	84	378
COARAZZA	144	147	737		ROCCABIGLIERA		327	339	1862
CONTES	348	377	1861	Capo di Mandamento	ROCCASTERONE		102	422	522
CUEBRIS	71	71	336		ROCCHETTA S. MARTINO		140	152	741
DALUIS	94	96	463		RORA'		121	124	646
DRAPPO	136	134	737		S. AGNES		118	123	568
DURANUS	51	51	246		S. ANDREA		38	109	633
ENTRAUNES	130	134	675		S. ANTONINO		19	19	118
EZA	103	105	487		S. BIAGIO		76	76	337
FALIGONE	105	105	577		S. DALMAZZO SELVATICO		134	152	785
GILETTA	165	181	808		S. LEGER		27	27	143
GORD	84	99	465		S. MARTINO d'ENTRAUNES		120	120	709
GUILLAUMES	253	253	1331	Idem	S. MARTINO LANTOSCA		242	322	1691
ILLONZA	113	118	659		S. SALVATORE		87	119	550
ISOLA	189	227	1125		S. STEFANO		296	419	2338
LA CROIX	91	91	473		SAORGIO		499	569	2689
LANTOSCA	376	425	2245		SAUZE		73	75	389
LA PENNA	67	67	313		SCARENA		277	364	1856
LA TORRE	58	61	348		SOSPELLO		546	873	4394
..... 36 ..	8781	14008	66455		TENDA		411	489	2441
..... 72 ..	14168	20575	99132						

(*) Nella Popolazione della città di Nizza ascendente a 33811
non è compresa la Guarnigione di 1358
Somma totale 35169

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	***	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE					delle CASE	delle FAMIGLIE		
Riporto 72..	14168	20875	99132			Riporto 80..	18105	21633	104163	
THIERY	53	56	260			TURBIA	163	189	904	
TODONE	95	113	600			UTELLE	397	424	2136	Capo di Mandamento
TORTO di BOGLIO	106	113	435			VALDIBLORA	223	236	1179	
TORTO SCARENA	53	93	459			VENANZONE	51	51	238	
TORNAPORTE	39	39	196			VILLAFRANCA	580	611	2574	Idem
TORRETTA	247	288	1236			VILLANOVA d'ENTRAUNES	63	65	356	
TORRETTA REVEST	79	84	402			VILLARS	149	186	859	Idem
TRINITA - VITTORIO	257	272	1393							
..... 80 ..	18105	21633	104163			TOTALI	87 ..	16338	23396	112428

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	***	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE					delle CASE	delle FAMIGLIE		
ONEGLIA	367	4174	5800	Capoluogo della Provincia		Riporto 53..	4414	6066	28321	
AQUILA	161	163	809			MOANO	128	142	664	
ARMO	59	66	304			MOLTEDO inferiore	197	226	965	
AURIGO	137	139	634			MOLTEDO superiore	68	89	349	
BESTAGNO	80	83	456			MONTEGROSSO	23	23	378	
BORGHETTO	117	132	591			OLIVASTRI	22	23	132	
BORGOMARO	130	163	636	Capo di Mandamento		PANTASINA	82	83	388	
BORGO S. AGATA	103	113	483			PIANAVIA	56	56	272	
CANDEASCO	57	57	240			PIANI	117	147	627	
CARAMAGNA	112	119	529			PIETRABRUNA	161	180	764	
CARAVONICA	66	66	295			PIEVE	478	722	3098	Capo di Mandamento
CARPASIO	167	171	738			POGGI	116	140	565	
CARTARI e CALDERARA	98	104	491			PONTEDASSIO	305	353	1166	
CASTELVECCHIO	76	82	336			PORNASSIO	234	239	1132	
.....	61	62	274			PORTO MAURIZIO	750	1558	6481	Idem
CERVO	197	272	1054			PRELA'	180	212	912	Idem
CESIO	48	49	247			RANZO	237	244	1223	
CHIUSANICO	83	109	405			REZZO	267	267	1162	
CHIUSAVECCHIA	45	47	233			SAROLA	49	54	236	
CIVEZZA	143	199	821			S. BARTOLOMEO del CERVO	269	297	1285	
CONIO	92	92	431			S. BARTOLOMEO ed ARZENO	48	51	233	
COSIO	191	195	834			S. LAZZARO	68	71	309	
COSTA	113	161	581			TAVOLE	99	112	461	
DIANO AARENTINO	114	130	534			TORRAZZA	108	111	490	
DIANO BORFELLO	57	66	921			TORRIA	109	116	544	
DIANO CALDERINA	122	134	524			UBAGA	113	113	489	
DIANO CASTELLO	283	290	1211	Idem		VALLORIA	58	65	313	
DIANO MARINA	210	610	2338			VASIA	113	113	599	
DIANO S. PIETRO	82	108	933			VESALICO	113	118	544	
DOLCEFO	362	413	2368			VILLAFARALDI	280	285	1178	
GAZZELLI	107	118	477			VILLAGUARDIA	69	94	446	
LAVINA	66	66	298			VILLATALLA	73	77	363	
LUCINASCO	110	116	606			VILLAVIANI	95	99	482	
MARO CASTELLO	32	32	142			VILLE S. PIETRO	126	126	528	
MENDATICA	162	163	670			VILLE S. SEBASTIANO	61	63	299	
..... 53 ..	4414	6066	28321			TOTALI	69 ..	9666	12515	57435

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 19 ..	5682	7919	32312	
S. REMO	1414	2605	9854	Capoluogo della Provincia	MONTALTO	212	236	1043	
AIOLE	230	342	1419		PENNA	290	295	1281	
APRICALE	328	349	1500		PERINALDO	295	323	1635	
BADALUCCO	394	488	2029		PIGNA	479	571	2775	
BAJARDO	300	300	1337		POMPEJANA	245	278	1145	
BORDIGHERA	191	351	1581	Capo di Mandamento	RIVA	96	159	693	
BORGHETTO	86	102	469		ROCCHETTA	147	154	673	
BOSCOMARE	114	115	476		S. BIAGIO	112	162	727	
BUSSANA	151	200	790		S. LORENZO	52	64	237	
CAMPOROSSO	284	332	1567		S. STEFANO	146	260	918	Capo di Mandamento
CASTELFRANCO	243	294	1405		SASSO	29	36	189	
CASTELLARO	188	221	1032		SEBORGA	73	85	302	
CERIANA	474	571	2161	Idem	SOLDANO	73	89	405	
CIPRESSA	178	204	945		TAGGIA	647	833	3880	Idem
COLLA	350	579	1804		TERZORIO	76	81	340	
COSTARAINERA	125	140	612		TRIORA	1021	1038	4846	Idem
DOLCEAQUA	353	394	1892	Idem	VALLEBONA	197	234	998	
ISOLABONA	160	180	818		VALLECROSA	106	134	542	
LENGUEGLIETTA	141	152	601		VENTIMIGLIA	1010	1288	5894	Idem
..... 19 ..	5682	7919	32312		TOTALI	58 ..	10988	14259	60853

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 30 ..	15773	34731	170000	
GENOVA	4903	20104	97621	(*)	PEGLI	255	792	3741	
APPARIZIONE	349	596	1906		PIEVE-SORI	519	565	1723	
ARENZANO	429	608	3263		PRA'	425	680	3898	
AVEGNO	329	534	1631		PROPATA	235	243	1219	
BARGAGLI	692	511	2423		QUARTO	509	466	2317	
BAVARI	320	422	2296		QUINTO	231	338	1564	
BOGLIASCO	381	569	1633		RECCO	545	894	4537	Capo di Mandamento
BORZOLI	331	375	2182		RIVAROLO	579	1093	5684	Idem
BRASILE	279	445	2243		RONCO	291	521	2709	
BUSALLA	265	420	2044		ROSSIGLIONE	333	476	2567	
CAMOGLI	612	1284	5809		ROSSO	331	342	2349	
CAMPOFREDDO	300	519	2738	Capo di Mandamento	S. CIPRIANO	368	586	3058	
CANEPA	262	335	1647		S. FRANCESCO	506	866	4353	
CAPRAJA (isola)	200	200	748	Idem	S. FRUTTUOSO	332	798	3559	
CARPIA	445	445	2204		S. GIOVANNI BATTISTA	181	233	1249	
CERANESI	317	544	2968		S. ILARIO	171	256	1325	
CORNIGLIANO	315	535	2888		S. MARTINO	322	623	3003	Idem
CROCE-FIESCHI	679	751	3687		S. OLCESE	550	556	3259	
FOCE	83	371	1626		S. PIER D'ARENA	582	1613	7716	
ISOLA	625	661	3080		S. QUIRICO	321	520	2568	Idem
LARVEGO	397	837	3840		SAVIGNONE	617	695	3822	Idem
MARASSI	228	619	2890		SERRA	117	176	2529	
MASONE	588	518	2027		SESTRI PONENTE	494	1001	4346	Idem
MELE	206	427	2492		SORI	229	434	1969	
MIGNANEGO	467	510	2380		STAGLIENO	192	421	1984	Idem
MOLASSANA	295	509	1571		STRUPPA	488	532	2639	
MONTBRUNO	141	165	932		TORRIGLIA	758	804	4672	Idem
MONTORPIO	622	768	3317		TRIBOGNA	176	178	974	
MULTEDO	236	280	1395		USCIO	357	363	1902	
NERVI	479	833	4089	Idem	VOLTRI	1012	1796	9271	Idem
..... 30 ..	15773	34731	170000		TOTALI	60 ..	27619	53134	266356

(*) Nella Popolazione della città di Genova ascendente a 97621 non sono comprese le seguenti partite, cioè:

Popolazione del Porto 6000
Truppa di Guarnigione 8000
Battaglione Real Navi ed Ammiragliato 3636

Somma totale 115257

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 27 ..	8939	7833	34258	
ALBENGA	739	1114	4735	Capoluogo della Provincia	GARLEDA	108	146	678	
ALASSIO	670	1410	5714	Capo di Mandamento	GIUSTENICE	187	187	800	
ANDORA	390	413	1858 Idem	GORRA	168	168	867	
ARNASCO	124	128	625		LAIGUEGLIA	161	274	1421	
BALESTRINO	143	143	697		LOANO	475	366	3352	Capo di Mandamento
BARDINETO	185	189	876		MAGLIOLO	174	178	890	
BARDINO NUOVO	107	124	591		MASSIMINO	76	88	385	
BARDINO vecchio	86	90	428		NASINO	117	117	801	
BOISSANO	107	122	538		ONZO	106	106	488	
BORGHETTO S. SPIRITO	120	150	684		ORCO	76	78	405	
BORGIO	86	96	375		ORTOVERO	151	152	728	
CALICE	375	376	1616		PERTI	122	122	570	
CALVISIO	131	131	556		PIETRA	337	484	2056 Idem
CALIZZANO	461	516	2432 Idem	RANZI	59	59	263	
CAMPOCHIESA	98	106	428		RIALTO	181	185	849	
CARPE	40	40	200		STELLANELLO	368	373	1741	
CASANOVA	275	273	1302		TESTICO	68	71	317	
CASTELBIANCO	174	174	785		TOIRANO	281	332	1416	
CASTELVECCHIO	152	158	692		TOVO	152	168	707	
CENESI	58	60	250		VARIGOTTI	125	125	558	
CERIALE	231	289	1151		VELLEGO	201	208	878	
CISANO	115	131	585		VENDONE	97	109	576	
ERLI	143	145	656		VEREZZI	61	62	330	
FEGLINO	160	174	678		VERZI PIETRA	79	80	369	
FINALBORGO	258	371	1317 Idem	VILLANOVA	255	265	1148	
FINALMARINA	378	738	3201		ZUCCARELLO	189	207	912	
FINAL PIA	135	172	810						
..... 27 ..	8939	7833	34258		TOTALI 53 ..	10510	13040	57763	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 14 ..	5425	5695	19776	
BOBBIO	686	735	3743	Capoluogo della Provincia	ROMAGNESE	363	410	1822	
BAGNARA	162	163	713		RONDANINA	127	127	627	
CAMINATA	142	187	632		ROVEGNO	314	314	2386	
CELLA	309	309	1610		RUINO	195	200	955	
CERIGNALE	181	184	1005		SAGLIANO	53	53	244	
CORTEBRUGNATELLA	130	130	745		S. ALBANO	102	102	476	
FASCIA	125	125	627		S. MARGHERITA	108	108	599	
FONTANIGORDA	232	232	1338		TREBECCO	78	78	376	
FORTUNAGO	102	163	802		VAL di NIZZA	250	250	1129	
GORRETTO	121	127	875		VALVERDE	192	192	900	
MENCONICO	191	191	1132		VARZI	213	414	2045	Capo di Mandamento
OTTONE	621	736	4270	Capo di Mandamento	ZAVATTARELLO	352	366	1729 Idem
PIETRAGAVINA	106	106	467		ZERBA	211	213	1275	
PRAGOLA	317	317	1817						
..... 14 ..	5425	5695	19776		TOTALI 27 ..	5983	6522	34337	

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 14 ..	7273	12147	46995	
CHIAVARI	1083	1996	40619	Capoluogo della Provincia	MOCONESI	376	400	2329	
BORZONASCA	880	963	5097	Capo di Mandamento	MONEGLIA	477	534	1964	
CARASCO	402	427	2456		NE	613	643	3563	
CASARZA	462	462	2458		NEIRONE	809	842	3018	
CASTIGLIONE	352	383	1909		ORERO	344	386	1891	
CICAGNA	490	527	2722 Idem	PORTOFINO	175	277	1358	
COGORNO	530	631	3738		RAPALLO	1692	2174	9933	Capo di Mandamento
COREGLIA	229	229	1198		S. COLOMBANO	872	881	4874	
FAVALE	302	312	1898		S. MARGARITA	821	1428	6226	
LAVAGNA	889	1191	6232 Idem	S. RUFFINO	323	324	1698	
LORSICA	292	314	1678		S. STEFANO D'AVETO	1132	1134	6377 Idem
LUMARZO	443	453	2637		SESTRI LEVANTE	1034	1439	7277 Idem
MAISSANA	307	308	2616		VARESE	1129	1176	6600 Idem
MEZZANEGO	410	438	2340		ZOAGLI	665	849	3873	
..... 14 ..	7273	12147	46995		TOTALI	28 ..	17432	21033	107953

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 18 ..	5978	6674	34259	
SPEZIA	1463	1821	9796	Capoluogo della Provincia	LERICI	690	1235	3217	Capo di Mandamento
AMEGLIA	326	422	1677		LEVANTO	836	899	4396 Idem
ARCOLA	471	492	2330		MONTEROSSO	203	293	1199	
BEVERINO	349	338	1903		ORTONOVO	445	474	2146	
BOLLANO	371	378	2223		PIGNONE	335	359	1895	
BONASSOLA	168	211	1022		PORTOVENERE	338	503	2294	
BORGHETTO	176	207	1036		RICCÒ	436	494	2573	
BRUGNATO	120	138	683		RIOMAGGIORE	812	584	2704	
CARRO	317	317	1641		S. STEFANO	334	393	1943	
CARRODANO	234	234	1234		SARZANA	1222	1636	3432 Idem
CASTELNOVO	489	494	2626		TREBIANO	210	211	877	
DEIVA	224	239	1276		VERNAZZA	172	206	1073	
FOLLO	484	476	2276		VEZZANO	338	584	2838 Idem
FRAMURA	209	219	1115		ZIGNAGO	221	221	1287	
GORANO	603	648	3379	Capo di Mandamento	TOTALI	29 ..	12530	14788	73139
..... 18 ..	5978	6674	34259						

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 18 ..	8623	7448	36733	
NOVI	1096	2088	10278	Capoluogo della Provincia	LERMA	214	258	1346	
ALBERA	189	195	940		MOLO	71	71	311	
ARQUATA	445	560	2331		MONGIARDINO	352	352	1857	
BASALUZZO	238	323	1497		MONTALDEO	129	129	673	
BISIO	7	15	122		MORNESE	200	203	1102	
BORGHETTO	133	139	632		PARODI	534	544	3537	
CABELLA	403	403	1923		PASTURANA	94	112	549	
CANTALUPO	273	273	1184		POZZOLO	479	746	3721	
CAPRIATA	281	494	2365	Capo di Mandamento	ROCCAFORTE	293	293	1296	
CARREGA	689	586	3334		ROCCETTA	236	245	1213	Capo di Mandamento
CARROSO	118	186	896		S. CRISTOFORO	152	155	682	
CASALEGGIO	73	82	310		SERRAVALLE	347	497	2234	Idem
CASTELLETTO	358	364	1900	Idem	SILVANO	333	381	1962	
CASTEL de' RATTI	78	78	397		STAZZANO	126	147	716	
FIACCONE	136	210	1012		TASSAROLO	116	171	771	
FRANCAVILLA	46	109	518		TORRE de' RATTI	90	99	462	
GAVI	865	1125	3702	Idem	VIGNOLE	133	162	722	
GRONDONA	215	215	992		VOLTAGGIO	286	398	2180	
..... 18 ..	8623	7448	36733		TOTALI	36 ..	9848	12408	61847

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA

PER COMUNI, PER CASE, E PER FAMIGLIE.

INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	NUMERO		POPOLA- ZIONE	OSSERVAZIONI
	delle CASE	delle FAMIGLIE				delle CASE	delle FAMIGLIE		
					Riporto 19 ..	5562	6974	39225	
SAVONA	1614	2192	16211	Capoluogo della Provincia	MILLESIMO	206	257	1308	Capo di Mandamento
ALBISSOLA marina	199	365	1569		MURIALDO	426	432	2073	
ALBISSOLA superiore	380	474	2317		NOLI	379	441	1975	Idem
ALTARE	246	331	1620		OLBA	92	96	438	
BERGEGGI	95	95	416		OSIGLIA	236	242	1321	
BIESTRO	123	127	613		PALLARE	134	134	628	
BORMIDA	197	198	890		PLODIO	61	61	342	
BROVIDA	53	57	377		QUILIANO	620	623	3025	
CAIRO	679	791	3492	Capo di Mandamento	ROCCA VIGNALE	243	243	1210	
CARCARE	188	272	1107		ROCCETTA CAIRO	141	144	705	
CARRETTO	27	29	161		ROCCETTA CENGIO	69	69	334	
CELLE	376	502	2072		SASSELLO	903	1038	4640	Idem
CENGIO	171	171	820		SEGNO	179	180	995	
COGOLETO	264	387	2065		SPOTORNO	277	288	1278	
COSSERIA	64	66	335		STELLA	673	681	3395	
ELLERA	202	210	1047		TIGLIETTO	190	191	1029	
MAGNONE	110	110	465		VADO	253	293	1468	
MALLARE	297	311	1597		VARAZZE	1010	1549	7779	Idem
MARTINA	277	286	1531		VEZZI	97	97	425	
..... 19 ..	5562	6974	39225		TOTALI	38 ..	11756	14033	73393

TAVOLA II.

Riepilogo della Tavola I.^a

OSSIA

POPOLAZIONE DI CIASCUNA PROVINCIA

DISTRIBUITA

PER CASE E PER FAMIGLIE

E

PROPORZIONE TRA QUESTE E LA POPOLAZIONE

POPOLA ZIONE

DISTRIBUITA PER CASE, E PER FAMIGLIE,

E LORO PROPORZIONE COLLA POPOLAZIONE.

INDICAZIONE delle PROVINCIE	POPOLAZIONE PER CASE E PER FAMIGLIE			PROPORZIONE TRA LE CASE E LE FAMIGLIE COLLA POPOLAZIONE		OSSERVAZIONI
	NUMERO		POPOLAZIONE TOTALE	NUMERO delle FAMIGLIE per caduna CASA	INDIVIDUI componenti caduna FAMIGLIA	
	delle CASE	delle FAMIGLIE				
SAVOIA PROPRIA	23429	23144	148304	1.20	5.29	
ALTA SAVOIA	8658	9473	49758	1.09	5.25	
CHIALESE	9560	10398	54686	1.11	5.25	
FAUSSIGNY	16768	19116	101792	1.14	5.32	
GENEVES	15775	18591	100005	1.17	5.37	
MORIANA	11126	12571	62344	1.12	4.96	
TARANTASIA	3005	9017	46688	1.12	5.17	
TORINO						
} Città	2615	26551	117072	10.08	4.44	
} Provincia	38099	55366	262603	1.45	4.74	
BIELLA	20159	25120	128025	1.24	5.10	
IVREA	25807	32195	160574	1.25	4.98	
PINEROLO	18828	26954	126998	1.45	4.71	
SUSA	15122	15516	78056	1.18	5.02	
CUNEO	25695	36395	168796	1.42	4.61	
ALBA	18521	24374	111007	1.35	4.55	
MONDOVI	25345	29566	158266	1.25	4.70	
SALUZZO	18344	31946	148112	1.72	4.65	
ALESSANDRIA	12277	25531	109759	1.90	4.69	
ACQUI	15470	19220	92777	1.24	4.82	
ASTI	20427	26801	127973	1.51	4.77	
A riportarsi	346,010	480,495	2,334,117			

INDICAZIONE delle PROVINCIE	POPOLAZIONE PER CASE E PER FAMIGLIE			PROPORZIONE TRA LE CASE E LE FAMIGLIE COLLA POPOLAZIONE		OSSERVAZIONI
	NUMERO		POPOLAZIONE TOTALE	NUMERO delle FAMIGLIE per caduna CASA	INDIVIDUI componenti caduna FAMIGLIA	
	delle CASE	delle FAMIGLIE				
Riporto	346,010	480,495	2,334,117			
CASALE	18172	24016	114342	1.32	4.76	
TORTONA	10095	11395	83570	1.12	4.71	
VOGHERA	12715	18956	97162	1.49	5.15	
NOVARA	20140	36345	186159	1.76	5.12	
LOMELLINA	14088	27299	153016	1.94	4.87	
PALLANZA	18115	20429	95598	1.12	4.67	
VERCELLI	13906	26624	127955	1.91	4.81	
AOSTA	14375	16161	78110	1.12	4.85	
NIZZA	16538	23595	112428	1.41	4.81	
ONEGLIA	9666	12515	57455	1.29	4.89	
S. REMO	10988	14259	60855	1.29	4.27	
GENOVA						
} Città	4903	20101	97621	4.10	4.86	
} Provincia	22716	35355	168755	1.46	5.06	
ALBENGA	10310	15040	57763	1.25	4.42	
IMBIBIO	5985	6822	34537	1.09	5.26	
CHIAVARI	17452	21055	107955	1.20	5.15	
LEVANTE	12550	14788	75159	1.18	4.94	
NOVI	9848	12408	61847	1.26	4.98	
SAVONA	11756	14055	75595	1.19	5.24	
TOTALE	600,280	847,105	4,128,755	1.41	4.86	

AGGIUNTA (*)

Popolazione

DELL' ISOLA DI SARDEGNA

DISTRIBUITA

PER COMUNI.

(*) La descrizione statistica dell'Isola di Sardegna non è compresa nel lavoro da S. M. assegnato alla Commissione Superiore; ma si è creduto convenevole di qui aggiungere il censimento della Popolazione di essa Isola, quale risulta dai quadri compilatisi, secondo i Regolamenti di quel Regno, nell'anno passato 1838, acciò si abbia sott'occhio la quantità intiera della Popolazione delle parti diverse dei Regii Stati.

POPOLAZIONE DELL'ISOLA DI SARDEGNA

DISTRIBUITA

PER COMUNI.

INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI	*****	INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI
CAGLIARI	27989	Capitale dell'Isola	*****	Riporto 37 ..	69,604	
ABBASANTA	1066		*****	BESSUDE	630	
AGGIUS	2026	Capo di Mandamento	*****	BIDONI	273	
AJDOMAGGIORE	1035		*****	BIRORI	362	
ALA	1164		*****	BITTI	2636	Capo di Mandamento
ALES	989 Idem	*****	BOLOTANA	2850 Idem
ALGHERO	7738	Capoluogo di Intendenza	*****	BONARCADO	1098	
ALLAI	536		*****	BONO	3081 Idem
ANELA	557		*****	BONORVA	4572 Idem
ARBUS	2860		*****	BORONEDDU	179	
ARCIDANO	1080		*****	BORORE	1630	
ARDARA	228		*****	BORTIGALI	3100	
ARDAULI	772		*****	BORTIGIADAS	1623	
ARITZO	1916	Capo di Mandamento	*****	BORUTTA	552	
ARIXI	564		*****	BOSA	5822 Idem
ARRUNZIA	821		*****	BOTTIDDA	671	
ARZANA	1334		*****	BUDDUSO	2166	
ASSEMINI	1692		*****	BULSI	581	
ASSOLO	558		*****	BULTEI	778	
ASUNI	807		*****	BUNNANARO	1061	
ATZARA	1228		*****	BURCEI	708	
AUSTIS	868		*****	BURGOS	562	
BALLAO	792		*****	BESACHE	1876	Capoluogo di Intendenza
BANARI	1306		*****	CABRAS	3592	Capo di Mandamento
BANARI	421		*****	CALANGIANUS	1585 Idem
BANTINE	275		*****	CALASETTA	433	
BARADILIS	109		*****	CAPOTERRA	647	
BARATILI	485		*****	CARBONARA	592	
BARBESSA	630		*****	CARGEICHE	444	
BARI	1492		*****	CARLOFORTE	3235 Idem
BARRALI	251		*****	CASTELSARDO	2098 Idem
BARUMINI	971 Idem	*****	CHEREMULE	736	
BAULADU	537		*****	CHILARAMONTI	1805	
BAUNEI	1465		*****	CODRONGIANUS	1020	
BELVI	835		*****	COSSOINE	1640	
BENSTUTTI	1820		*****	CUGLIERI	4082	Capoluogo di Intendenza
BERCHIDDA	1239		*****	CUNCURIS	319	
..... 37 ..	69,604		***** 73 ..	128,233	

POPOLAZIONE DELL' ISOLA DI SARDEGNA DISTRIBUITA PER COMUNI.

INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI
Riporto 73 ..	128,233		Riporto 119 ..	174,006	
DECIMOMANNU	1128	Capo di Mandamento	GUASILA	1940	Capo di Mandamento
DECIMO PUZZU	883		GUSPIA	3808 Idem
DESULO	1720		IERSU	1699 Idem
DOMUS DE MARIA	874		IGLESIAS	12485	Capoluogo di Intendenza
DOMUS NOAS	1321		ILBONO	1080	
DOMUS NOVAS CANALES	118		ILLORAI	841	
DONIGALA	534		IRGOLI	849	
DONNIGALA	335		ISILI	2195	Capoluogo di Prefettura e d'Intendenza
DONORI	808		ITREDDU	825	
DORGALI	3386 Idem	ITIRI	4243	Capo di Mandamento
DUALCHI	661		LACONI	1768 Idem
ELINI	212		LAIBRO	603	
ELMAS	839		LA MADDALENA	1200 Idem
ESCALAPLANU	1281		LANUSEI	1719	Capoluogo di Prefettura e d'Intendenza
ESCOLCA	606		LAS PLASSAS	348	
ESPORLATU	290		LEI	380	
ESCOVEDU	220		LOCERI	715	
ESTRIZILI	530		LOCULI	242	
FIGUS	130		LODE	919	
FLORINAS	2003		LODINE	114	
FLUMINIMACCIÒRE	1765		LOLLOVE	180	
FLUSSIO	452		LOZZORAI	678	
FONNI	3053		LULA	912	
FORDONIGANUS	947		LUNAMATRONA	781	Capo di Mandamento
FORRU	978		LURAS	1280	
FURTEI	917		MACOMER	1633 Idem
GADONI	675		MAGUMADAS	472	
GAIRO	1035		MAMOIADA	1718	
GALTELLI	845		MANDAS	1858 Idem
GAROFAL	237		MARA	887	
GAYOI	1429	Capo di Mandamento	MARACALAGONIS	1016	
GENORI	1054		MARRUBIU	901	
GENNURI	399		MARTIS	1106	
GERCHI	1922		MASSAMA	333	
GERICO	822		MASULLAS	988	
GESTORI	1522		MEANA	1391	
GHILARZA	2045 Idem	MILIS	1395 Idem
GIAVE	1540		MODULO	290	
GIRASOL	300		MOGORELLA	348	
GONNESA	589		MOGORO	2049 Idem
GONNI	283		MONASTIA	1329	
GONNOCODINA	495		MONTLEONE	285	
GONNOSFANADIGA	2925		MONTI	680	
GONNOSNO	431		MONTRESTA	412	
GONNOSTRAMAZZA	832		MORES	2063 Idem
GUAMACCIÒRE	702		MORGONGIORI	811	
..... 119 ..	174,006	 163 ..	236,737	

POPOLAZIONE DELL' ISOLA DI SARDEGNA DISTRIBUITA PER COMUNI.

INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI
Riporto 165 ..	236,737		Riporto 214 ..	296,407	
MULARGIA	413		OZIERI	7899	Capoluogo di Intendenza
MURAVERA	1912	Capo di Mandamento	PABILONIS	1200	
MUROS	243		PADRIA	1850	
MUSEI	532		PALMAS	286	
NARBOLIA	994		PATADA	3092	Capo di Mandamento
NEONELI	829 Idem	PAU	411	
NORAGUGUME	812		PAULI ARBAREI	345	
NORGHIDDO	362		PAULI GERREI	874 Idem
NUCHES	620		PAULILATINO	2424	
NUGHEDU	404		PAULI PIRRI	2181	
NULE	1200		PERDAS DE FOGU	584	
NULVI	2780 Idem	PERFUGAS	988	
NUORO	3671	Capoluogo di Prefettura e d'Intendenza	PIMENTEL	607	
NURACHI	623		PIRRI	1347	
NURAGUS	810		PLOAGHE	3079 Idem
NURALLAO	847		POMPU	188	
NURAMINIS	1429	Capo di Mandamento	POSADA	1009	
NURAXINIEDDU	219		POZZOMAGGIORE	2566 Idem
NURECI	453		PULA	1235 Idem
NURRI	2154 Idem	PUTIFIGARI	359	
OLIENA	2874		QUARTO	5748 Idem
OLLASTRA SIMAXIS	692		QUARTUCCIO	1801 Idem
OLLASTRA USELLUS	291		REBECCU	93	
OLULAI	856		RIOLA	980	
OLMEDO	358		ROMANA	544	
OLZAI	1126		RUINAS	637	
ONANI	138		SADALI	596	
ONNIFAI	397		SAGAMA	340	
ONNIFERI	347		SAMASSI	1995	
ORANI	1793 Idem	SAMATZAI	994	
ORGOSOLO	2038		SAMUGHEO	1360	
ORISTANO	3791	Capoluogo di Prefettura	SANLURI	4568 Idem
OROSEI	1703		S. ANDREA FRIUS	833	
OROTELLI	1284		S. ANTIOCO	2590 Idem
ORROLI	1370		S. ANTONIO	488	
ORTACESUS	533		S. BASILIO	1123 Idem
ORTUREI	1645		S. GAVINO	2622 Idem
ORUNE	1676		S. GIUSTA	930	
OSCHIRI	1993	Capo di Mandamento	S. LUSSURGIU	4460 Idem
OSILO	4850 Idem	S. PANTALEO	1344 Idem
OSINI	680		S. PIETRO PULA	448	
OSSI	2297 Idem	S. SPERATE	1367	
OSSIDDA	387		S. TERESA	827	
OTTANA	772		S. VERO CONGIUS	146	
OVODDA	912		S. VERO MILIS	1859	
..... 214 ..	296,407		S. VITTO	2812	
..... 163 ..	236,737	 257 ..	370,296	

POPOLAZIONE DELL' ISOLA DI SARDEGNA DISTRIBUITA PER COMUNI.

INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI
Riporto 237 ..	370,296		Riporto 303 ..	444,010	
SARDARA	2127		SOLANAS	286	
SARROG	792		SOLARUSSA	1821	
SARULE	1409		SOLEMINIS	391	
SASSARI CON PORTO TORRES ..	24408	Capoluogo di Prefettura e d'intendenza	SORGONO	1607	Capo di Mandamento
SCANU	1492		SORRADILE	885	
SEDELO	2240		SORSO	4073 Idem
SEDI NI	1547		SUELLI C.	902	
SEGARIU	683		SUNI	856	
SELARGIUS	2811	Capo di Mandamento	TADASUNE	500	
SELEGAS	744		TALANA	538	
SEMESTENE	646		TEMPIO	9466	Capoluogo di Prefettura
SENEGHE	1872		TERRALBA	5103	
SENERIOLO	545		TERRANOVA	1960	
SENIS	783 Idem	TERTENIA	1209	
SENNORI	1833		TETI	565	
SENOBBI	1155 Idem	TEULADA	1684	
SERDIANA	847		TIANA	852	
SERRAMANNA	2527 Idem	TIESI	2757	Capo di Mandamento
SERRENTI	1556		TINNURA	154	
SERRI	860		TISSI	988	
SESTU	1181		TONARA	2255 Idem
SETTIMO	1280		TORPÈ	740	
SETZU	280		TORRALBA	1113	
SEUI	1841 Idem	TORTOLI	1768 Idem
SEULO	701		TRAMAZZA	614	
SEUNI	192		TRESNURAGHES	1854 Idem
SIAMAGGIORE	698		TRIEI	331	
SIAMANNA	584		TULI	1184	
SIAPICOLA	201		TULA	974	
SIOCI	837		TURRI	541	
SIDDI	479		ULA	897	
SILANUS	1870		ULASSAI	1183	
SILIGO	855		URAS	1847 Idem
SILIQUA	2099		URI	860	
SILIGS	614		URSULEI	447	
SILLI	488		USELLUS	883	
SIMALA	621		USSANA	1136	
SIMAXIS	529 Idem	USSARAMANNA	824	
SIMSA	1200		USSASSAI	481	
SINI	418		USINI	1300	
SINISCOLA	2826 Idem	UTA	1178	
SINIAS	2826 Idem	VALLERMOSA	980	
SIRIS	250		VALVERDE	56	
SIRINI	334		VILLACIDRO	8944 Idem
SIURGUS	774		VILLAGRANDE STRISAILI	784	
SODDI	256		VILLAGRECA	311	
..... 303 ..	444,010	 349 ..	806,898	

POPOLAZIONE DELL' ISOLA DI SARDEGNA DISTRIBUITA PER COMUNI.

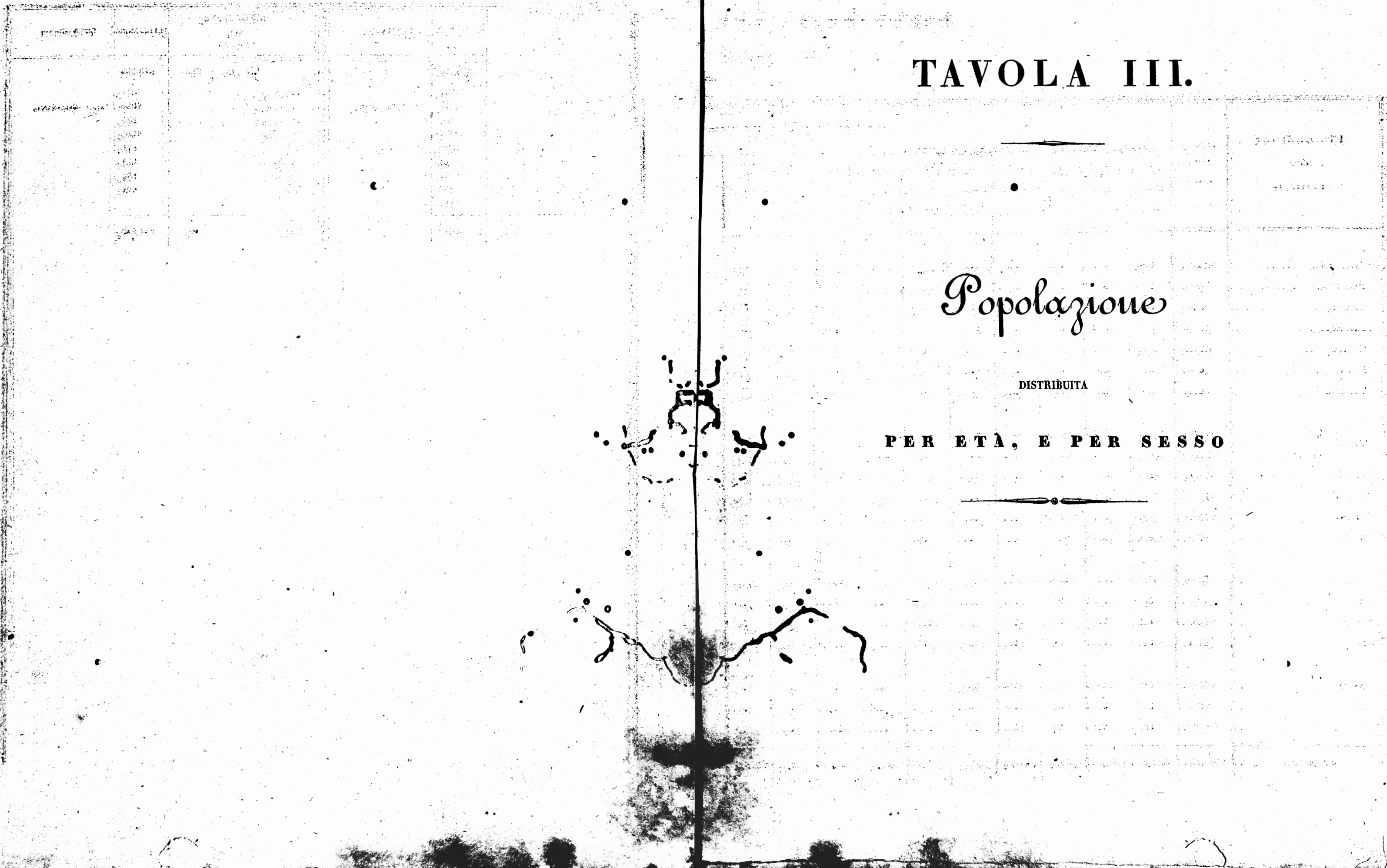
INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI	INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE	OSSERVAZIONI
Riporto 349 ..	806,898		Riporto 388 ..	818,092	
VILLAMAR	1743		VILLASALTO	1414	
VILLAMASSARGIA	1496	Capo di Mandamento	VILLASOR	1893	Capo di Mandamento
VILLANOVAFORRU	268		VILLASPECIOSA	850	
VILLANOVAFRANCA	1174		VILLA URBANA	1208	
VILLANOVA MONTELEONE	3876 Idem	ZEDDIANI	826	
VILLANOVA STRISAILI'	61		ZEPARA	268	
VILLANOVA TRUSCHEDU	343		ZERFALIU	885	
VILLANOVA TULO	882		ZURI	122	
VILLAPUZZU	2181				
..... 358 ..	818,092		TOTALI	367 ..	824,633

TAVOLA III.

Popolazione

DISTRIBUITA

PER ETÀ, E PER SESSO



POPOLA DISTRIBUITA PER

ZIONE ETA, E PER SESSO.

INDICAZIONE delle PROVINCIE	POPOLA- ZIONE TOTALE	DIVISIONE DELLA									
		sotto ai 5 anni		dai 5 ai 10		dai 10 ai 20		dai 20 ai 30		dai 30 ai 40	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
SAVOIA propria.....	148864	9580	8968	9270	9294	16615	15809	11575	12011	9602	9652
ALTA SAVOIA.....	49758	2665	2636	2869	2667	8182	8138	3828	4448	3093	3690
CHIARENSE.....	54686	3125	3065	3025	3080	5939	5708	4580	4710	5838	5754
FAUSIGNY.....	104792	3757	5762	5679	5769	10472	10542	8076	8685	6953	7578
GENEVES.....	100003	5646	5769	5567	5640	10799	10567	7883	8100	6701	6869
MORIANA.....	62344	3586	3711	3568	3548	5953	6182	5048	5581	4289	4704
TARANTINA.....	46688	2473	2411	2620	2726	4616	4778	3733	4100	2881	3351
TORINO } Città.....	117072	5041	4827	4874	4983	11661	10793	12102	11522	16369	9771
TORINO } Provincia.....	262608	16261	15976	15220	14579	27523	28353	22003	23594	16926	16498
BIELLA.....	128023	7809	8108	7883	7771	13473	13504	10813	10701	9182	9003
IVREA.....	160874	11481	11572	9710	9577	16800	17804	13560	13698	10404	10259
PINEROLO.....	126998	6841	6896	6833	6900	13484	13139	11008	11076	8453	8280
SUSA.....	73036	4964	5047	4453	4438	7413	8566	6373	6728	4978	5006
CUNEO.....	168796	11063	10923	10569	10073	18449	18232	14430	14367	11580	10836
ALBA.....	111007	5899	5806	6082	5871	11979	11633	9722	9148	7568	6983
MONDOVI.....	133266	8059	7548	7808	7487	14720	14666	11677	11037	8389	8883
SALUZZO.....	143112	8639	8534	8085	7926	13761	13933	12711	12791	9750	9358
ALESSANDRIA.....	109759	6877	6556	6274	6157	10868	11517	9209	9313	7033	7188
ACQUI.....	92777	5861	5462	5397	5371	8643	9467	7734	7390	6223	5927
ASTI.....	127973	8123	7730	7787	7491	13809	13203	10772	10204	8348	7747
A riportarsi.....	2,354,417	139,332	137,447	133,185	130,992	244,147	244,980	196,482	199,220	156,634	154,117

POPOLAZIONE PER ETA' E PER SESSO																					
dai 40 ai 50		dai 50 ai 60		dai 60 ai 70		dai 70 agli 80		dagli 80 ai 90		dai 90 ai 100		sopra i 100									
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine								
7493	7970	5563	5807	3294	3406	1357	1244	544	287	18	23	1	1								
2563	3138	1847	2246	1240	1443	491	341	117	98	5	6	"	"								
2749	3099	2500	2386	1523	1228	485	330	110	62	4	5	"	"								
3114	6033	3697	4166	2305	2392	1084	897	249	183	21	13	1	4								
3081	5463	3777	4230	2422	2708	1133	1186	240	228	8	15	"	"								
3199	3742	2349	2693	1437	1430	613	538	87	56	4	"	"	"								
2503	2779	1927	2216	1167	1233	373	303	117	104	11	4	"	1								
7283	6883	4740	4650	2998	2746	1090	916	139	130	4	14	"	"								
5707	5326	9716	10322	6603	6033	2651	2199	436	509	21	20	1	"								
6358	6163	4246	4633	3071	2913	1111	857	169	106	15	12	"	"								
7164	8130	5733	5881	3663	3033	1310	979	213	136	13	6	"	"								
6432	6819	3067	3261	3746	3334	1339	1163	272	193	13	11	"	"								
3876	4074	3199	3316	2026	1809	822	638	143	117	13	8	"	"								
3481	3520	6033	5749	3903	3041	1493	937	252	152	20	7	"	"								
3390	6023	4369	4423	3323	2934	1373	934	252	136	17	12	"	"								
7193	7334	3639	3433	4303	3489	1948	1226	409	226	28	27	"	"								
7643	7741	5943	6107	3793	3531	1646	1160	373	231	19	13	"	"								
3367	3923	4601	4431	2993	2833	1140	799	133	104	8	6	"	"								
4343	4903	3713	3743	3773	2507	946	713	139	122	21	13	"	"								
6414	6317	3161	4836	3324	2997	1339	1011	212	123	10	13	"	1								
A riportarsi.....	123,408	89,976	92,673	61,333	33,034	24,632	13,733	4,313	3,147	271	223	3	7								

SEGUE LA
DISTRIBUITA PER

POPOLAZIONE
ETA, E PER SESSO.

INDICAZIONE delle PROVINCIE	POPOLA- ZIONE TOTALE	DIVISIONE DELLA									
		sotto ai 5 anni		dai 5 ai 10		dai 10 ai 20		dai 20 ai 30		dai 30 ai 40	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Riparto	2,334,117	1,39,562	137,447	133,185	130,992	244,147	244,990	196,482	199,920	186,934	183,834
CASALE	144,342	6339	5950	6767	6339	10462	9911	10068	9808	9935	9302
TORTONA	83,670	3174	2991	2998	2923	5726	5490	4484	4633	3968	3397
VIGEVANA	87,162	3986	3719	3668	3509	7022	6639	6088	5904	7966	6278
NOVARA	108,189	40668	40396	40628	40305	10044	10068	10063	10476	10014	10002
LOMBARDIA	128,016	9602	9278	9410	9016	13043	12908	12421	11721	9403	8968
PALLANZA	90,598	3207	3321	3362	3586	8063	8716	7968	8410	8081	8020
VERCELLI	127,985	8266	8087	7984	7891	14868	14246	10996	10673	9328	8186
AOSTA	78,110	4423	4427	4218	4278	7296	7468	6928	6973	8080	8028
NIZZA	112,428	6689	6699	6299	6116	11760	11638	9201	9781	7830	7842
OROGNOLA	57,436	3828	3488	3020	2831	5860	5878	4963	4960	3779	3768
S. REMO	60,885	3640	3670	3221	3346	6068	6007	4796	4902	4978	4821
GENOVA { Città	97,621	3682	4943	3392	3602	8346	10996	7934	6843	6064	7801
{ Provincia	168,738	11210	10883	10099	10334	18477	17830	13671	13907	10002	10421
ALBENGA	37,763	3114	2981	3069	2900	6073	5892	4391	4377	4757	4563
BORMIO	34,357	2100	2061	1913	2003	3647	3273	2802	2727	2803	2804
CHIAVARI	107,983	6638	6361	7382	6900	11804	11688	8493	8487	6703	6631
LEVANTE	33,139	4394	4231	3970	3979	7733	7397	6185	6366	4804	4804
NOVI	64,847	3930	3977	3689	3607	6469	6345	5491	5412	4802	4821
SAVONA	78,693	4004	4130	4078	4093	8477	7944	6283	6221	4800	4806
TOTALE	2,334,117	1,395,662	1,374,447	1,331,185	1,309,992	2,441,477	2,449,990	1,964,822	1,999,920	1,869,934	1,838,834

POPOLAZIONE PER ETA' E PER SESSO															
dai 40 ai 50		dai 50 ai 60		dai 60 ai 70		dai 70 agli 80		dagli 80 ai 90		dai 90 ai 100		sopra i 100			
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
119,807	128,408	89,976	92,673	61,635	55,054	24,632	18,788	4,845	3,147	271	228	3	7		
7032	6840	8031	4814	3205	2711	1094	849	320	245	"	"	"	"		
2867	2341	2217	2124	1665	1360	878	418	407	71	3	5	"	"		
4753	4932	4088	3752	3086	2867	1044	639	160	133	18	7	"	"		
9546	9978	6848	7199	4308	4519	1670	1636	316	337	13	15	1	"		
6742	6643	4824	4244	2704	2511	851	593	167	109	7	7	"	"		
4758	5573	3528	4490	2820	3109	1122	1086	195	169	7	10	"	"		
6370	6409	4366	4283	2599	2407	724	609	112	113	3	8	"	"		
3888	4189	3035	3249	2380	2358	950	806	184	168	14	11	"	"		
3167	3814	4571	4639	3054	2696	1251	931	304	259	16	23	1	"		
3732	2963	2847	2601	1899	1627	676	654	130	109	5	3	"	"		
3088	3235	2839	2721	1882	1739	797	666	169	127	8	10	"	"		
7081	6002	3208	3953	1890	2882	762	1349	191	91	95	4	"	"		
8500	8251	6482	5986	4336	3838	1902	1480	474	269	28	25	"	"		
3104	3209	2174	2873	1879	1788	944	764	203	137	11	15	"	"		
1818	1688	1400	1346	1118	818	383	277	76	49	9	3	"	1		
5221	5203	4229	4032	2879	2716	1240	1037	379	321	44	21	"	"		
4080	4284	3107	3087	2456	2435	1084	932	270	206	17	16	"	2		
5147	5141	2493	2263	1676	1261	585	377	103	49	2	"	"	"		
5712	3698	2840	2745	2206	1970	936	780	212	130	9	7	"	"		
TOTALE	1,198,271	1,284,218	1,189,873	1,162,744	1,088,814	599,639	43,235	34,741	8,889	6,245	577	419	5	10	

TAVOLA IV.

Popolazione

DISTRIBUITA

PER CONDIZIONE DOMESTICA

POPOLA DISTRIBUITA PER

ZIONE CONDIZIONE DOMESTICA.

INDICAZIONE delle PROVINCIE	UOMINI				DONNE			
	Scapoli	Ammezzati	Vedovi	TOTALE	Zitelle	Maritate	Vedove	TOTALE
SAVOIA PROPRIA	47702	25478	2832	74002	45351	25556	8908	74002
ALTA SAVOIA	18359	7226	4113	23698	16901	7239	2020	26060
CHIARLESE	18522	7449	1308	27276	17948	7431	2034	27410
FASSIGNY	59327	14803	2256	49386	35637	14717	3372	52296
GENEVISE	31943	18349	1908	49279	31807	18340	3379	50796
MORIANA	19521	9165	1451	30137	20577	9109	2521	32207
TARANTANA	13841	7430	1176	22447	18034	7385	1824	24244
TORINO } Città	57851	20061	2409	60321	30573	19362	6816	46678
TORINO } Provincia	81639	43082	8478	131099	74464	43789	13283	131806
BIELLA	40394	21247	2489	64130	36254	21068	6576	63898
IVREA	50198	26417	3268	79877	40673	26361	7663	80697
PINEROLO	36408	20828	2322	43792	38722	22089	8488	63236
SOZA	24003	12818	1631	38449	23411	12769	3407	39587
CUNEO	54588	27902	3427	85917	47318	27866	7698	82879
ALBA	33584	20652	2642	57088	28421	20719	4809	53949
MONDUVI	43872	24082	2909	70863	37699	23909	3755	64363
SALIZADA	46937	24330	3098	74365	42289	24474	6974	73747
ALESSANDRIA	30723	21967	2118	54808	27816	21638	4880	54334
ACQUI	27521	17725	1903	47149	24316	17349	3765	45430
ASTI	50089	24289	2751	66049	32335	24046	5843	61024
A riportarsi	729,276	392,547	48,816	1,170,639	668,130	390,861	104,787	1,163,478

INDICAZIONE delle PROVINCIE	UOMINI				DONNE			
	Scapoli	Ammezzati	Vedovi	TOTALE	Zitelle	Maritate	Vedove	TOTALE
Riporto	729,276	392,547	48,816	1,170,639	668,130	390,861	104,787	1,163,478
CASALE	33848	22860	2395	59003	27867	22406	5206	55479
TORTONA	18729	10406	1273	27407	13439	10369	2335	26143
VOGHERA	27775	19786	2272	49833	23904	19725	3700	47329
NOVARA	36979	32226	3724	92929	51924	32074	9232	93230
LOMELLINA	40236	24982	2556	67774	34853	24697	5692	65242
PALLANZA	28620	15306	1782	45708	29528	15353	5009	49890
VERCELLI	39389	23585	2599	65573	32521	25329	6732	64582
AOSTA	24788	12132	1613	38533	24116	12026	3435	39577
NIZZA	34432	19398	2296	56126	32178	19517	4590	56285
ONEGLIA	17170	10158	1811	29139	15871	10183	2872	28926
S. REMO	17687	11307	1427	30421	16842	11263	2639	30744
GENOVA } Città	29148	18162	2735	47045	28517	18664	6395	53576
GENOVA } Provincia	83778	29047	3359	116184	40624	28982	6948	116154
ALBA	17073	10525	1441	29039	15295	10660	2769	28724
BOBBIO	10823	6443	860	17826	8843	6396	1572	16811
CERRI	33872	19008	2032	54912	29761	18961	4619	53341
LEVANTE	21865	13804	1503	37172	19681	13679	2909	36269
NOVI	18788	11524	1380	31692	16104	11489	2565	30158
SAVONA	22807	13014	1332	37153	20393	13124	2903	36420
TOTALE	1,273,065	712,916	86,726	2,072,707	1,155,891	710,488	186,649	2,053,028

TAVOLA V.

Popolazione

DISTRIBUITA PER CATEGORIE

Questa tavola, della quale nelle note poste alla fine del volume noi abbiamo parlato con qualche esitanza, essendo stata soggetto di replicate disamine, ci ha dato ragione a concepire nuovi dubbi intorno ad alcune delle notatevi categorie, ed a credere che nella descrizione fattasene in alcuni luoghi non siansi sempre le stesse categorie intese e distribuite in modo uniforme. Perciò, anzichè presentare questa tavola con riserva di rettificazioni, com'era il primo nostro proposito, noi abbiamo stimato essere cosa più conveniente di riservarci a formarla per intero con maggior copia di elementi, allorchè rivolgendoci allo studio di quelle parti della nostra statistica alle quali corrispondono esse categorie, noi avremo nelle mani materiali di verificazioni e di confronti assai più sicuri di quelli che poteano ricavarsi dai soli quadri del generale censimento.

V. ANNO VANT

1870

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Per la parte della popolazione che si riferisce all'anno 1870, si è tenuto conto della distribuzione per origine, e si è osservato che la popolazione italiana è composta in massima parte da individui di origine italiana, e che la parte straniera è relativamente piccola. La popolazione italiana è distribuita in modo non uniforme sul territorio, e si osserva che la parte più densa della popolazione si trova nel Nord, e in particolare nella Pianura Padana. La parte straniera è distribuita in modo non uniforme, e si osserva che la parte più densa della popolazione straniera si trova nel Sud, e in particolare nella Sicilia e nella Calabria. La popolazione italiana è in generale più numerosa della popolazione straniera, e si osserva che la parte più numerosa della popolazione italiana si trova nel Nord, e in particolare nella Pianura Padana. La parte straniera è in generale più numerosa della popolazione italiana, e si osserva che la parte più numerosa della popolazione straniera si trova nel Sud, e in particolare nella Sicilia e nella Calabria.

TAVOLA VI.

Popolazione

DISTRIBUITA PER ORIGINE

POPOLA DISTRIBUITA

INDICAZIONE delle PROVINCIE	NATIVI NELLA PROVINCIA		SUDDITI ESTRANEE ALLA PROVINCIA		STRANIERI		TOTALE		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
	SARDEGNA PROPRIA	71780	72712	1247	1284	1068		806	148864
ALTA SARDEGNA	22266	24444	1240	1438	222	178	49788		
CHIARALESE	27113	27297	89	84	74	89	54689		
FAUCIGNY	48218	50648	940	1133	411	448	101792		
GENEVESSE	48129	50076	790	800	380	180	100008		
MORIANA	23800	30910	1238	1199	99	98	62344		
TARANTASIA	21884	23842	476	339	90	60	46688		
TORINO	Città		58880	58737	22812	19660	1929	1384	118072
	Provincia		124181	124364	6789	7044	189	98	262808
BIELLA	62442	62241	1631	1617	87	37	128028		
IVREA	78398	79767	1206	891	73	39	160874		
PINEROLO	59639	59300	3931	3000	192	136	128998		
SUSA	37388	38820	1031	976	60	91	78036		
CUNEO	79920	76843	5792	8873	208	163	168796		
ALBA	53888	49833	3100	4353	100	63	511007		
MONDOVI	68372	64603	2416	2742	78	89	133288		
SALVEZO	68291	67820	8977	6128	97	102	148129		
ALESSANDRIA	81710	80868	3263	3937	132	129	169739		
ACQUI	48803	43670	1809	1934	37	24	92733		
ASTI	61638	87491	4278	4338	138	98	149273		
A riportarsi	1,098,641	1,090,286	69,398	69,004	8,603	4,188	2,334,117		

ZIONE PER ORIGINE.

INDICAZIONE delle PROVINCIE	NATIVI NELLA PROVINCIA		SUDDITI ESTRANEE ALLA PROVINCIA		STRANIERI		TOTALE		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
	Riporto	1,098,641	1,090,286	69,398	69,004	8,603		4,188	2,334,117
CASALE	55628	52479	3036	2968	139	92	114342		
TORTONA	28621	24387	1879	1614	207	162	83870		
VOGHERA	47838	45173	1539	1687	489	469	97162		
NOVARA	88362	88748	3079	3088	1488	1387	186189		
LOMELLINA	47082	44338	15574	18788	8118	8119	135016		
PALLANZA	44059	48608	983	749	686	833	98898		
VERCELLI	57091	58629	7888	6788	597	196	127988		
AOSTA	37083	38478	1236	974	244	128	78110		
NIZZA	83040	83446	1796	1409	1307	1430	112428		
ONEGLIA	28884	28873	283	218	27	15	87438		
S. REMO	29898	29936	601	839	98	89	60888		
GENOVA	Città		28214	24448	11912	18869	9919	7862	97621
	Provincia		84774	81850	1188	848	222	179	168738
ALBENGA	28444	28307	892	416	3	1	87763		
BOBBIO	17467	16320	331	172	28	19	34337		
CHIVARI	83914	82727	681	892	47	22	107983		
LEGNANO	38890	38699	894	849	86	21	73139		
NOVI	30081	28361	1876	1781	63	46	61847		
SAVONA	36486	38779	674	606	63	38	73893		
TOTALE	1,921,731	1,903,043	124,771	122,300	28,200	21,690	4,128,738		

TAVOLA VII.

Popolazione

DISTRIBUITA

SECONDO LA RELIGIONE

CHE GLI ABITANTI PROFESSANO

POPOLAZIONE

DISTRIBUITA SECONDO LA RELIGIONE

INDICAZIONE delle PROVINCIE	CATTOLICI			EBREI			ACCATOLICI			SOMMA TOTALE della POPOLAZIONE
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	
SAVOIA PROPRIA	74091	74771	148862				1	1	2	148864
ALTA SAVOIA	23698	20060	43758							43758
CHIALESE	27243	27384	54627				33	26	59	54686
FAUSSIGNY	49440	52115	101555				126	111	237	101792
GENEVES	49242	50705	99947				37	21	58	100005
MORIANA	30136	32207	62343				1		1	62344
TARANTASIA	22445	24241	46686				2		2	46688
TORINO										
Città	59432	55875	115307	729	752	1481	160	128	288	117072
Provincia	150915	151525	302440	183	171	354	1	12	13	302805
BIELLA	64103	65864	129967	27	29	56		2	2	129975
IVREA	79803	80620	160423	74	77	151				160574
PINEROLO	53751	55126	108877				10051	10110	20161	129038
SUSA	38449	39387	77836							77836
CUNEO	83616	82367	165983	299	512	811	2		2	166796
ALBA	37032	35942	72974	6	7	13				72987
MONDOVI	70784	67290	138074	109	113	222				138296
SALUZZO	74186	73344	147530	163	198	361	6	5	11	147600
ALESSANDRIA	54376	54563	108939	229	271	500				109440
ACQUI	46340	45332	91672	309	296	605				92277
ASTI	63383	64718	128101	164	206	370				128471
A riportarsi	1,187,947	1,150,632	2,338,579	2,292	2,432	4,724	10,400	10,414	20,814	2,359,393

POPOLAZIONE

PER GLI ABITANTI PROFESSANO.

INDICAZIONE delle PROVINCIE	CATTOLICI			EBREI			ACCATOLICI			SOMMA TOTALE della POPOLAZIONE
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	
Riporto	1,187,947	1,150,632	2,338,579	2,292	2,432	4,724	10,400	10,414	20,814	2,359,393
CASALE	58326	55054	113380	477	505	982				114362
TORTONA	27407	26163	53570							53570
VOGHERA	49828	47326	97154				5	5	8	97162
NOVARA	92919	93222	186141	4	7	11	6	1	7	186159
LOMELLINA	67771	65238	133009	3	4	7				133016
PALLANZA	43677	49871	93548				31	19	50	93598
VERCELLI	65071	62284	127355	291	296	587	11	2	13	127953
AOSTA	58523	59573	118096				10	4	14	118110
NIZZA	53872	56018	109890	151	171	322	120	96	216	110208
ONEGLIA	28829	28606	57435							57435
S. REMO	30289	30364	60653				2		2	60655
GENOVA										
Città	53956	41308	95264	77	75	152	132	93	225	95489
Provincia	36181	32554	68735							68735
ALBENGA	29038	28724	57762	1		1				57763
BOBBIO	17826	16311	34137							34137
CHIAVARI	54612	53341	107953							107953
LEVANTE	56804	56263	113067				6	4	10	113077
IMPERIA	31638	30133	61771				1		1	61772
LA SPEZIA	37162	36418	73580	11	2	13				73593
TOTALE	2,067,776	2,020,810	4,088,586	3,307	3,492	6,799	10,724	10,638	21,362	4,110,000

TAVOLA VIII.

Provincia di Pinerolo

POPOLAZIONE ACCATOLICA

POPOLAZIONE ACCATOLICA

INDICAZIONE dei COMUNI	POPOLAZIONE TOTALE	ACCATOLICI			PROPORZIONE degli ACCATOLICI col Totale DELLA POPOLAZIONE
		Maschi	Femmine	TOTALE	
PINEROLO.....	13301	26	26	52	P. % 2.59
ANGROGNA	2715	1034	1049	2083	76.72
BIBIANA	2904	6	4	10	> .34
BOBBIO.....	1648	782	781	1563	94.84
BOVILE	241	79	72	151	62.65
BRICHERASIO.....	3421	3	1	4	> .11
CHIABRANO	99	29	19	48	48.48
CUMIANA.....	5435	2	2	4	> .07
FAETTO	862	298	327	625	72.50
INVERSO PINASCA	810	322	337	659	81.35
INVERSO PORTE	549	176	174	350	63.75
LUSERNA.....	1183	98	75	173	14.62
LUSERNETTA	540	22	26	48	8.88
MENGLIA.....	268	87	81	168	62.68
MASSELLO.....	733	321	324	645	87.99
OSASCO	880	2	2	4	> .45
PEROSA.....	1457	17	18	35	2.40
PERRERO.....	458	12	9	21	4.58
PINASCA	2737	6	10	16	> .58
POMARETTO	739	320	338	658	89.03
PRALI	846	407	410	817	96.57
PRAMOLLO	1414	646	611	1257	88.89
PRARONTINO	1575	771	754	1525	96.82
RICLARETTO	744	310	303	613	82.39
ROCCAMATTA	284	436	131	267	94.01
RODORICO.....	349	134	127	261	74.95
RORA.....	694	321	330	651	93.80
SALZA.....	421	115	113	228	54.16
S. GERMANO	1011	416	433	851	84.17
S. GIOVANNI.....	1938	871	926	1797	92.72
S. MARTINO	177	26	24	50	28.24
S. SECONDO.....	2050	124	118	242	11.80
TORRE.....	2894	1078	1104	2182	75.39
TRAVERSE	201	43	52	95	47.26
VILLAR BOBBIO	2395	991	997	1988	83.07
TOTALE	58,171	10,031	10,110	20,141	34.83

TAVOLA IX.

Popolazione relativa,

OSSIA

RAGGUAGLIO DELLA POPOLAZIONE

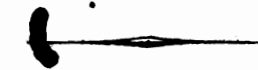
COLLA SUPERFICIE

RAGGUAGLIO

DELLA POPOLAZIONE COLLA SUPERFICIE.

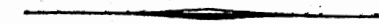
INDICAZIONE delle PROVINCIE	SUPERFICIE TERRITORIALE in CHILOMETRI QUADRATI	POPOLAZIONE TOTALE	RAGGUAGLIO DELLA POPOLAZIONE COLLA SUPERFICIE	INDICAZIONE delle PROVINCIE	SUPERFICIE TERRITORIALE in CHILOMETRI QUADRATI	POPOLAZIONE TOTALE	RAGGUAGLIO DELLA POPOLAZIONE COLLA SUPERFICIE
				Riporto	29,271. 80	2,334,117	
SAVOIA PROPRIA	1641. 59	148364	90. 68	CASALE	866. 12	114342	132. 02
ALTA SAVOIA	974. 28	49758	51. 07	TORTONA	665. 00	53570	80. 55
CHIARLESE	922. 85	54686	59. 26	VOGHERA	797. 55	97162	124. 85
FAUSSIGNY	2058. 28	101792	50. 02	NOVARA	2081. 00	186159	90. 78
GENEVESSE	1608. 73	100005	62. 28	LOMELLINA	1242. 55	153016	107. 06
MORIANA	2087. 07	62344	30. 16	PALLANZA	2258. 00	98598	42. 59
TARANTASIA	1807. 27	46638	25. 83	VERCELLI	1421. 74	127955	90. 00
TOCINO	2892. 67	379677	131. 26	AOSTA	5194. 04	78410	24. 45
BIELLA	971. 44	128025	131. 78	NIZZA	3054. 53	112428	36. 81
IVREA	1483. 94	160574	110. 44	ONEGLIA	451. 24	57455	127. 28
PINEROLO	1535. 21	126998	82. 59	S. REMO	685. 64	60855	88. 75
SUSA	1395. 70	78036	55. 94	GENOVA	926. 95	260356	287. 54
CUNEO	2597. 75	168796	64. 97	ALBENGA	681. 78	57763	84. 74
ALBA	1036. 05	111007	106. 06	BOBBIO	696. 96	54337	49. 27
MONDOVI	1758. 45	158266	78. 63	CHIAVARI	915. 66	107953	117. 59
SALUZZO	1606. 94	148112	92. 17	LEVANTE	672. 21	73159	108. 80
ALESSANDRIA	888. 73	109759	123. 48	NOVI	747. 49	61847	82. 73
ACQUI	1151. 22	92777	80. 58	SAVONA	806. 99	73595	91. 27
ASTI	909. 58	127973	140. 75				
A riportarsi	29,271. 80	2,334,117		TOTALI	51,402. 85	4,123,755	89. 56

TAVOLA X.



Popolazione

DISTRIBUITA PER SERIE



POPOLAZIONE

DISTRIBUITA PER SERIE

INDICAZIONE delle PROVINCIE	POPOLAZIONE DISTRIBUITA SECONDO IL NUMERO D'ABITANTI DI CADUN COMUNE						TOTALE DEI COMUNI di ciascuna Provincia
	sotto i 1000 abitanti	da 1 mille ai 2 mila abitanti	dai 2 mila ai 3 mila abitanti	dai 3 mila ai 4 mila abitanti	dai 4 mila ai 5 mila abitanti	sopra i 5 mila abitanti	
	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	
SAVOIA PROPRIA	108	43	»	4	»	1	156
ALTA SAVOIA	33	44	4	3	»	»	81
CHIABLESE	42	14	3	»	1	»	60
FAUSSIGNY	60	23	9	3	»	»	95
GENEVES	109	20	3	»	1	1	134
MORIANA	89	49	»	1	»	»	79
TARANTASIA	39	43	2	1	»	»	88
TORINO	50	41	21	11	3	10	136
BIELLA	43	34	14	2	1	1	95
IVREA	55	32	15	6	1	4	113
PINEROLO	28	24	10	2	»	8	69
SUSA	26	22	6	3	»	1	58
CUNEO	18	21	9	6	1	9	64
ALBA	40	22	10	2	»	3	77
MONDOVI'	25	26	10	4	2	3	71
SALUZZO	12	18	9	3	2	8	52
ALESSANDRIA	7	13	6	3	1	4	34
ACQUI	38	25	6	1	1	2	73
ASTI	51	19	10	3	»	3	86
A riportarsi	840	443	144	58	14	56	1,333

INDICAZIONE delle PROVINCIE	POPOLAZIONE DISTRIBUITA SECONDO IL NUMERO D'ABITANTI DI CADUN COMUNE						TOTALE DEI COMUNI di ciascuna Provincia
	sotto i 1000 abitanti	dai 1 mille a 2 mila abitanti	dai 2 mila ai 3 mila abitanti	dai 3 mila ai 4 mila abitanti	dai 4 mila ai 5 mila abitanti	sopra i 5 mila abitanti	
	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	
Riporto	840	443	144	58	14	56	1,333
CASALE	50	26	14	2	»	1	73
TORTONA	38	6	3	»	»	3	50
VOGHERA	41	28	4	1	1	2	77
NOVARA	82	34	13	4	1	5	139
LOMELLINA	29	19	10	6	2	4	70
PALLANZA	422	18	5	1	»	»	146
VERCELLI	24	21	9	4	4	3	65
AOSTA	41	27	4	»	»	1	73
NIZZA	60	17	7	1	1	1	87
ONEGLIA	56	8	2	1	»	2	69
S. REMO	18	13	5	1	1	2	38
GENOVA	5	15	20	12	5	5	60
ALBENGA	38	9	2	2	1	1	53
BOBBIO	14	9	2	1	1	»	27
CHIAVARI	»	8	7	4	1	8	28
LEVANTE	2	15	9	1	1	3	29
NOVI	16	11	4	3	»	2	36
SAVONA	15	13	4	3	1	2	38
TOTALI	1,469	733	263	105	34	101	2,713

TAVOLA XI.

Popolazione

DELLE CITTÀ E DEI BORGHI

CHE OLTREPASSANO I CINQUE MILA ABITANTI

COLL'INDICAZIONE

DELLA POPOLAZIONE MUTABILE

POPOLAZIONE DELLE CITTÀ E DEI BORGHI

CHE OLTREPASSANO I CINQUE MILA ABITANTI

COLL' INDICAZIONE DELLA POPOLAZIONE MUTABILE.

INDICAZIONE DELLE CITTÀ E BORGHI	TOTALE della POPOLAZIONE	POPOLAZIONE MUTABILE	OSSERVAZIONI
ACQUI.....	6352	538	
ALASSIO.....	5714	50	
ALBA.....	8286	900	
ALESSANDRIA.....	59374	5228	
ANNEY.....	8528	2086	
AOSTA.....	7126	267	
ASTI.....	24283	1834	
BAGNOLO.....	5086	"	
BARGE.....	8602	"	
BENE.....	8687	63	
BIELLA.....	8677	353	
BORGOMANERO.....	7098	"	
BORZONASCA.....	5097	"	
BOVES.....	8709	"	
BRA.....	11466	768	
BUSCA.....	8990	169	
CALUSO.....	5548	"	
CAMOGLI.....	5809	"	
CARAGLIO.....	6268	"	
CARIGNANO.....	7873	327	
CARMAGNOLA.....	12382	156	
CASALE.....	19500	1159	
CASTELLAMONTE.....	8080	"	
CATELLAZZO.....	5256	"	
CASTELNUOVO SCRIVIA.....	6018	"	
A riportarsi ... 25 ..	242,523	13,832	

SEGUE LA POPOLAZIONE

DELLE CITTÀ E DEI BORGHI CHE OLTREPASSANO I CINQUE MILA ABITANTI.

INDICAZIONE DELLE CITTÀ E BORGHI	TOTALE della POPOLAZIONE	POPOLAZIONE MUTABILE	OSSERVAZIONI
Riporto 25 ..	242,523	13,832	
CAVALLEMAGGIORE.....	8021	"	
CAVOUR.....	7543	"	
CHERASCO.....	8893	173	
CHIAVARI.....	10619	414	
CHIERI.....	13274	371	
CHIUSA.....	5781	"	
CHIVASSO.....	7841	252	
CIAMBERI.....	15916	2661	
CORIO.....	5813	"	
COSTIGLIOLE D'ASTI.....	5016	"	
CRESCENTINO.....	5547	"	
CUMIANA.....	5455	"	
CUNEO.....	18777	1419	
DEMONTE.....	6956	"	
DRONERO.....	7716	4	
FOSSANO.....	16041	1096	
GALLIATE.....	5838	"	
GAMBOLÒ.....	5075	"	
GARESSIO.....	5456	37	
GARLIGLIO.....	5456	"	
GAVI.....	5702	53	
GENOVA.....	97621	29904	
GIAVENO.....	8866	"	
IVREA.....	8475	691	
LAVAGNA.....	6232	"	
LERICI.....	5217	"	
A riportarsi ... 51 ..	842,400	50,907	

SEGUE LA POPOLAZIONE

DELLE CITTÀ E DEI BORCHI CHE OLTREPASSANO I CINQUE MILA ABITANTI.

INDICAZIONE DELLE CITTÀ E BORCHI	TOTALE della POPOLAZIONE	POPOLAZIONE MUTABILE	OSSERVAZIONI
Riporto 51 ..	542,400	80,997	
LOCANA.....	5384	"	
MONCALIERI.....	8602	"	
MONDOVI'.....	15921	805	
MORTARA.....	5316	96	
NEZZA.....	33811	5315	
NOVARA.....	18524	2546	
NOVI.....	10278	279	
OLEGGIO.....	7420	"	
ONEGLIA.....	5500	55	
OVADA.....	6177	"	
PAESANA.....	6118	"	
PEVERAGNO.....	6080	"	
PINEROLO.....	13501	1538	
POIRINO.....	5663	57	
PORTO MAURIZIO.....	6481	21	
RACCONIGI.....	10102	962	
RAPALLO.....	9953	"	
REVELLO.....	5210	"	
RIVAROLO (TOBIÑO).....	6032	52	
RIVAROLO (Genova).....	5684	"	
RIVOLI.....	5195	"	
SALE.....	5094	"	
SALUZZO.....	14426	1154	
S. DAMIANO.....	6767	"	
S. PIER D'ARENA.....	7716	"	
S. REMO.....	9854	182	
A riportarsi ... 77 ..	783,194	61,927	

SEGUE LA POPOLAZIONE

DELLE CITTÀ E DEI BORCHI CHE OLTREPASSANO I CINQUE MILA ABITANTI.

INDICAZIONE DELLE CITTÀ E BORCHI	TOTALE della POPOLAZIONE	POPOLAZIONE MUTABILE	OSSERVAZIONI
Riporto 77 ..	783,194	61,927	
S. SALVATORE.....	5929	"	
S. MARGARITA.....	6226	"	
S. STEFANO D'AVETO.....	6377	"	
SARZANA.....	8452	179	
SAVIGLIANO.....	18546	748	
SAVONA.....	16211	796	
SESTRI LEVANTE.....	7277	"	
SOMMARIVA BOSCO.....	5335	5	
SPEZIA.....	9796	471	
STRADELLA.....	5365	"	
TORINO.....	117072	9144	
TORTONA.....	10821	1757	
TRECAVE.....	5071	"	
TRINO.....	8217	"	
VALENZA.....	7477	49	
VARAZZE.....	7779	"	
VARESE.....	6600	"	
VENTIMIGLIA.....	5394	116	
VERCELLI.....	18353	1898	
VIGEVANO.....	15221	752	
VIGONE.....	6205	"	
VILLAFRANCA.....	8572	464	
VOGHERA.....	10706	653	
VOLTRI.....	9271	"	
TOTALI 101 ..	1,107,141	78,959	

TAVOLA XII.

Popolazione

DELLE CITTÀ DI TORINO E DI GENOVA

DISTRIBUITA

PER SEZIONI, BORCHI, E QUARTIERI

POPOLAZIONE DELLE CITTÀ

DISTRIBUITA PER SEZIONI,

CITTÀ DI TORINO						
	Maschi	Femmine	TOTALI PARZIALI	TOTALI delle Sezioni dei Borghi e del Territorio	TOTALE GENERALE	OSSERVAZIONI
SEZIONI	Po	11240	10862	22102	82469	
	DORA	10747	9538	20285		
	MONVISO	11733	10912	22645		
	MONTENESIO	8669	8768	17437		
BORGHI	Po	3142	2942	6084	21609	Nella popolazione di Torino non sono compresi i militari di guarnigione ascendenti a 6820 individui.
	DORA	6181	5388	11579		
	BORGO NUOVO	2079	1867	3946		
TERRITORIO	6830	6164	12994	12994	117,072	

DI TORINO E DI GENOVA

BORGHI, E QUARTIERI.

CITTÀ DI GENOVA						
	Maschi	Femmine	TOTALI per QUARTIERI	TOTALE GENERALE	OSSERVAZIONI	
QUARTIERI	PORTORIA	12522	15478	28000	97,621	Nella popolazione di Genova non trovansi comprese La popolazione del Porto . 6000 La truppa di guarnigione . 8000 Il Battaglione Real Navi ed Ammiragliato 3696 Somma 17,636
	MOLO	13064	13133	26197		
	MADDALENA	8289	8443	10732		
	PRE	8674	7426	16100		
	S. TEODORO	3306	2996	6302		
	S. VINCENZO	4190	6100	10290		

TAVOLA XIII.

Popolazione

DE' REGII STATI DI TERRAFERMA

RAGGUAGLIATA SULLA BASE DI UN MILLIONE D'ABITANTI

RIPARTITI PER SESSO SECONDO LE DIVERSE ETA'

DISTINTE NELLA TAVOLA III.

POPOLAZIONE

DE' REGII STATI DI TERRAFERMA

RAGGUAGLIATA SULLA BASE DI UN MILLIONE D'ABITANTI, .

RIPARTITI PER SESSO SECONDO LE DIVERSE ETA' DISTINTE NELLA TAVOLA III.

ETA'		UOMINI	DONNE	TOTALE	OSSERVAZIONI
Anni	0	802338	497618	1,000,000	
"	8	442286	438726	881,012	
"	10	534659	392182	766,841	
"	20	280611	278173	558,784	
"	30	196872	193738	390,610	
"	40	128370	127011	255,381	
"	50	77686	73638	151,324	
"	60	39008	34189	73,197	
"	70	12707	10058	22,765	
"	80	2223	1617	3,840	
"	90	142	103	245	
"	100	1	2	3	
"	Oltre ai 100	"	"	"	

TAVOLA XIV.

PROGRESSO NUMERICO

DELLA

Popolazione

DAL 1819 AL 1838

NOTE

Le osservazioni con cui la Commissione crede dovere accompagnare le tavole, nelle quali essa raccolse il risultamento delle sue investigazioni, si riferiranno a tre punti.

- 1.º Distribuzione della popolazione sul territorio.
- 2.º Proporzione dei due sessi e delle diverse condizioni domestiche.
- 3.º Aumento della popolazione dalle diverse epoche di cui si hanno certe informazioni sino al 1838 in cui seguì il censimento che ora si fa di pubblica ragione.

ART. 1.º

**DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE
SUL TERRITORIO**

La popolazione totale degli Stati di Terraferma
 somma a 4,125,735
 Aggiungendovi quella dell'isola di Sardegna che
 somma a 524,635
 Si avranno 4,650,370
 totale della popolazione nei Regii Dominii, cifra alquanto più
 elevata che non si soglia notare dagli scrittori di cose statisti-
 che (1).

(1) Ad. Balbi e *l'Annuaire historique* la computano 4,300,000.

Per raffigurare come questa popolazione si trovi distribuita sulla superficie del territorio si è posto mente in primo luogo alla proporzione della popolazione coll'estensione di esso, in secondo luogo alla sua agglomerazione su diversi punti.

La popolazione di terraferma trovandosi distribuita su 51,402.85 chilometri quadrati, la popolazione relativa trovasi di 80. 26 per chilometro quadrato, corrispondente a 275.29 per miglia quadrato (1).

Le Provincie degli Stati sono infinitamente diverse tra loro di positura, di configurazione, di fertilità; la loro popolazione relativa varia similmente da 282, fino a 24 abitanti per chilometro.

(1) Per chi voglia farne il confronto colla nostra si presenta qui la popolazione dei principali Stati di Europa per miglia quadrate ricavata da Ad. Balbi. Bilancia politica del globo.

Spagna	101.
Portogallo	121.
Francia	208.
Olanda	262.
Belgio	453.
Gran Bretagna	257.
Confederazione Germanica (non compresa l'Austria, la Prussia e la Baviera)	211.
Austria (non compreso il Regno Lombardo Veneto)	153.
Prussia	155.
Baviera	184.
Confederazione Svizzera	177.
Svezia e Norvegia	17.
Danimarca	119.
Russia	37.
Ecco ora la popolazione relativa degli Stati Italiani quale è notata dal medesimo scrittore.	
Regno Lombardo Veneto	311.
Ducato di Parma	264.
Ducato di Modena	238.
Ducato di Lucca	464.
Gran Ducato di Toscana	202.
Stato della Chiesa	199.
Regno delle Due Sicilie	236.

La Provincia di Genova è di gran lunga la più popolata degli Stati: essa contiene 282 abitanti per chilometro.

Dopo questa le più popolate sono quelle di Asti, Casale, Torino, Biella, Oneglia, Alessandria, Voghera, Chiavari, Ivrea, Levante, Lomellina, Alba, in cui la popolazione relativa presenta dai 140 ai 106 abitanti per chilometro quadrato.

Possono collocarsi in una seconda serie quelle di Saluzzo, Savona, Savoia propria, Novara, Vercelli, S. Remo, Albenga, Novi, Pinerolo, Acqui, Mondovì, in cui la cifra della popolazione relativa rimane tra i 92 ed i 78 abitanti.

Finalmente tengono l'ultimo luogo le Province di Cuneo, Genevese, Chiabrese, Susa, Alta Savoia, Faucigny, Bobbio, Pallanza, Nizza, Moriana, Tarantasia, Aosta, nelle quali la popolazione declina dai 64 sino ai 24 abitanti.

Le facilità che il commercio marittimo somministra per la sussistenza di una popolazione che difficilmente potrebbe sostenersi colle produzioni del suolo, spiega perchè la popolazione sia più numerosa in Genova che in nessun'altra parte degli Stati.

Le Province in cui la popolazione è più scarsa relativamente all'estensione del territorio sono paesi montuosi, dove buona parte del suolo non può essere nè coltivata, nè abitata.

La divisione del territorio tra un numero maggiore di possidenti, e la diversa coltura del suolo spiegano come nelle Province d'Asti e di Casale la popolazione sia più numerosa che non in quelle di Lomellina, Novara, Vercelli, in cui non è minore la fertilità del suolo.

Nella prosperità dell'industria si trova la ragione della numerosa popolazione della Provincia Biellese, la quale quantunque

montuosa, presenta la stessa proporzione che quella di Torino tra il numero degli abitanti e l'estensione del territorio.

Siffatte osservazioni presentiamo per esempio di quelle che possono farsi in ciascuna Provincia nella proporzione tra il numero degli abitanti e l'estensione del territorio; osservazioni che facilmente verranno in mente a chi conosca le speciali condizioni dei luoghi, e che condurrebbero a riconoscer le ragioni del modo in cui la nostra popolazione trovasi distribuita sulla superficie del territorio.

In una superficie di paese tutta coperta d'abitazioni gli abitanti sarebbero sempre più raccolti là dove fossero, proporzionalmente al territorio, più numerosi. La maggiore popolazione relativa, e la maggiore agglomerazione di esse procederebbero sempre di pari passo. Ma nelle reali condizioni delle cose la bisogna procede diversamente. La più piccola parte del territorio si è appunto quella che serve alle abitazioni. Così la maggiore popolazione relativa di un territorio può procedere da due cagioni opposte, o che vi sia un maggior numero di luoghi abitati, o che in quelli sia raccolto un numero più ragguardevole di persone. Nel primo caso la popolazione è dispersa, nel secondo caso è raccolta od agglomerata.

La ricerca del modo in cui la popolazione si trova distribuita sulla superficie del territorio, potrà farsi sulla prima tavola, nella quale è notata separatamente la popolazione di ciascun comune. Forse altri avrebbe desiderato che all'enumerazione dei comuni e della loro popolazione si fosse aggiunta, acciò queste ricerche potessero riuscire più accurate, l'enumerazione e delle frazioni topograficamente separate ed amministrativamente riunite ai Comuni, e quella delle case isolate. Dalle quali informazioni la Commissione si rimase per non accrescere aggravio alle persone

incaricate dei particolari dell'esecuzione. Nondimeno siccome il comodo della pubblica amministrazione richiede che non siano di soverchio discosti i luoghi uniti in un medesimo distretto di giurisdizione, così la divisione amministrativa dei Comuni può sempre in qualche modo rappresentare l'effettiva distribuzione degli abitanti sulla superficie del territorio.

Per agevolare queste ricerche si formarono le tavole X ed XI. Nella decima si sono raccolti separatamente per ciascuna Provincia i Comuni inferiori ai mille abitanti, quelli dai mille ai due mila, dai due mila ai tre mila, dai tre mila ai quattro mila, dai quattro mila ai cinque mila, e quelli sopra i cinque mila abitanti.

A questi Comuni o Città, in cui è più numerosa la popolazione, fu specialmente destinata la tavola XI, in cui la popolazione stabile fu distinta dalla popolazione mutabile.

La popolazione, che vive raccolta nelle Città e nei Borghi superiori a cinque mila abitanti, somma per tutto lo Stato di terraferma ad 1,107,141: ed aggiungendovi la popolazione mutabile ad 1,274,801: così la popolazione dei Comuni maggiori sta alla popolazione totale nella proporzione di 1: 3, 07.

Le città più popolose degli Stati sono: Torino di 117,072. Genova di 97,621. Alessandria di 39,374. Nizza di 33,811.

Per raffigurare dove la popolazione si trovi più o meno raccolta gioverà la nota della popolazione media dei Comuni di ciascuna Provincia, quale si ebbe dividendo la cifra degli abitanti per la cifra dei Comuni.

Genova	4,493.
Chiavari	3,855.
Alessandria	3,274.

Saluzzo	2,848.
Torino	2,791.
Cuneo	2,767.
Levante	2,522.
Vercelli	1,968.
Mondovì	1,947.
Savona	1,936.
Lomellina	1,900.
Pinerolo	1,840.
Novi	1,717.
S. Remo	1,601.
Casale	1,566.
Asti	1,488.
Alba	1,441.
Ivrea	1,421.
Biella	1,347.
Susa	1,345.
Novara	1,339.
Nizza	1,292.
Acqui	1,270.
Bobbio	1,271.
Voghera	1,261.
Albenga	1,089.
Faucigny	1,071.
Tortona	1,071.
Aosta	1,070.
Alta Savoia	975.
Savoia propria	954.
Chiabese	911.
Tarantasia	848.

Oneglia	832.
Moriana	789.
Genevese	746.
Pallanza	654.

Da questa nota si raccoglie che la Provincia di Genova, la quale pel numero degli abitanti tiene il primo luogo fra quelle degli Stati, contiene altresì la popolazione più di tutte le altre agglomerata.

Per questo rispetto la Provincia di Chiavari, ch'è la nona in quanto a popolazione relativa, si mostra la seconda. La media degli abitanti di ciascun Comune vi sarebbe assai maggiore che nella Provincia di Genova, quando si sottraesse la popolazione di questa grandiosa Città.

Da Chiavari a Levante la popolazione relativa scende da 117 a 108: la popolazione media di ciascun Comune declina altresì da 3855 a 2522. Così in queste tre Provincie marittime comprese nella prima categoria, in quanto a popolazione relativa il numero degli abitanti raccolti in ciascun Comune si aumenta insieme colla maggiore popolazione del territorio. In condizione assai diversa si presenta la Provincia di Oneglia, la quale ha una popolazione di 127 abitanti per ogni chilometro quadrato, e così assai più numerosa che quelle di Chiavari e di Levante, quantunque le sue Comunità figurino tra le ultime dello Stato in quanto al numero degli abitanti, la qual diversità procede senza dubbio dalle diverse condizioni della coltura del suolo, che in quest'ultima Provincia chiama un buon numero di abitanti a disperdersi su tutti i punti del territorio per attendervi alla coltivazione degli olivi.

Se noi ci facciamo ad esaminare le Provincie della prima serie

situate in mezzo le terre, vedremo affatto variare quella proporzione tra la maggiore popolazione di una determinata superficie di territorio e la sua maggiore agglomerazione nei Comuni. Così la Provincia di Alessandria, che tra queste presenta la cifra più ragguardevole per numero medio degli abitanti di ciascun Comune, presenta una popolazione, rispetto al suo territorio assai meno numerosa che le altre di Asti, Casale, Torino, Biella, senza contare quella di Oneglia di cui si è già discorso. La Città capo luogo di questa Provincia, dopo Torino e Genova, la prima dello Stato in quanto a popolazione, raccoglie 39,374 abitanti, e così più del terzo della popolazione. I 70,365 rimanenti si ripartiscono in trentatre Comuni. Di questi ventisei superano i mille abitanti; tredici altri si collocano nelle tre serie superiori ai due mila, e sette Comuni soli contengono una popolazione inferiore ai-mille abitanti. Le quali proporzioni faranno facilmente concepire come la popolazione di questa Provincia, adattandosi alle condizioni della vasta pianura compresa nel suo territorio, si raccolga intorno a centri assai numerosi di popolazione, invece di diffondersi per le campagne circostanti.

Nella Provincia d'Asti, la cui popolazione è di 127,373 e la popolazione relativa di 140,73 per chilometro, la Città capo luogo comprende 24,883 abitanti, e così meno del quinto della popolazione totale della Provincia. I 102,490 abitanti, che vivono nel rimanente territorio, sono ripartiti in 85 Comuni; di questi, 21 sono inferiori ai mille abitanti; 19 ne contengono dai mille ai due mila; dieci dai due mila ai tre mila; tre dai tre ai quattro mila; altri tre superano soli i cinque mila. Paragonando siffatte cifre colle altre poc'anzi accennate della Provincia di Alessandria sarà facile raffigurare col pensiero la

moltitudine dei villaggi che abbelliscono i colli dell'Astigiana, ed in cui si distribuisce quella numerosa popolazione.

La condizione della Provincia di Casale, rispetto alla distribuzione della popolazione sul territorio, si trova a un dipresso la medesima che quella della Provincia di Asti.

Nella Provincia di Torino è da notare come, non ostante la Città capitale e più popolosa degli Stati, essa non sia che la quarta in quanto a popolazione relativa; e la quinta in quanto alla popolazione media di ciascun Comune. La città fa poco meno che il terzo di tutta la popolazione, cosicchè, astrazione fatta da questa, nè i Comuni né il territorio della Provincia non si troverebbero tra i più popolosi dello Stato.

Biella comprende 128,025 abitanti in 95 Comuni: di questi soli 8,677 vivono nel capo luogo; onde si vede quanto esser debba maggiore che nella Provincia di Torino, proporzionalmente all'estensione, il numero degli abitanti sparsi sul territorio della Provincia.

Ivrea ed Alba si trovano a un dipresso nella condizione di Asti e Casale rispetto alla distribuzione della loro popolazione; se non che la Città d'Ivrea contenendo soli 8,475 abitanti, e quella d'Alba soli 8,286, siffatta differenza spiega in parte e la minore popolazione relativa del territorio, e la minore popolazione media dei comuni di queste due Provincie.

Nella Provincia di Lomellina, di settanta Comuni ventinove soli sono inferiori ai mille abitanti. La città di Vigevano, principale della Provincia, contiene 15,221 abitanti, che sono più della decima parte della popolazione totale della Provincia. Tenendo conto della diversità tra la popolazione della Città principale nelle due Provincie di Lomellina e di Alessandria, la cui configurazione è simile in una ragguardevole parte del ter-

ritorio, si avrà occasione di riconoscere che la campagna della Lomellina è assai più ricca di abitatori, che quella di Alessandria. Di questi Comuni 29 sono soltanto inferiori a 1,000 abitanti, 19 a 2,000, 10 a 3,000, 6 a 4,000, 2 a 5,000, 4, compreso Vigevano, superano i 5,000.

La Provincia di Voghera, la cui campagna si riconosce parimente assai più popolosa che quella della Provincia di Alessandria, fatta ragione della diversa popolazione dei due capo luoghi, presenta il maggior numero de' suoi Comuni, 41 su 77, nella serie inferiore ai mille abitanti, 28 altri nella serie inferiore ai due mila, 8 altri nelle quattro categorie superiori.

Percorsa così tutta la serie delle Provincie più popolate, si troverà che in molte di queste ad aumentare la popolazione relativa concorre per una parte ragguardevole l'ampiezza delle Città principali. Per altra parte, fatta astrazione delle Città, e lasciando in disparte le Provincie marittime, si riconoscerà che il maggior numero della popolazione di un territorio segue una ragione diversa, e per lo più inversa dell'agglomerazione di essa sopra dati punti. E non sarà inopportuno che gli studiosi di queste materie pongano avvertenza a notare quando la maggiore popolazione relativa di una Provincia dipenda dall'esistenza di una Città ragguardevole, ovvero dall'essere più frequenti nel suo territorio i punti intorno ai quali si raccoglie un numero anche ristretto di abitanti. Il primo fatto dipende più spesso dalle opportunità del trasporto e del passaggio, il secondo dalla facilità e dall'attività dell'industria.

La Provincia di Saluzzo fu collocata nella seconda categoria di popolazione relativa. Essa è quella dopo la Provincia di Alessandria, in cui la popolazione è più agglomerata. La Città capo luogo non fa neanche la decima parte della popolazione

totale della Provincia; 148,112 abitanti sono distribuiti in 52 Comuni: di questi soli 12 contengono meno di mille abitanti; 70,000 abitanti, e così pressochè la metà della popolazione, stanno raccolti in otto Comuni della prima serie.

Le Provincie marittime di Savona, di S. Remo, di Albenga, che furono collocate nella seconda serie rispetto alla loro popolazione relativa, presentano una popolazione meno numerosa e meno agglomerata, che quelle di Genova, di Chiavari, di Levante; le Provincie di Savona e di S. Remo presentano una popolazione distribuita a un di presso nello stesso modo. Una parte di essa assai maggiore che nelle Provincie marittime più popolate, vive dispersa in piccoli Comuni. In quella di Albenga che è fra tutte la meno popolosa è di gran lunga maggiore il numero dei piccoli Comuni. Dal complesso di queste osservazioni si riconosce, che nelle nostre Provincie marittime la popolazione relativa suole essere numerosa là dove è più agglomerata.

Le Provincie di Novara e di Vercelli presentano una popolazione relativa a un di presso eguale. Quella di Novara è assai più dispersa, giacchè sottraendo dalla popolazione totale dell'una e dell'altra Provincia quella del capo luogo rimangono in quella di Novara 165,635 abitanti divisi in 138 Comuni, in quella di Vercelli 109,602 abitanti in 65 Comuni.

Non passa quasi alcuna differenza tra la popolazione relativa della Provincia di Savoia propria, e quella di Vercelli, e di Novara; ma nella prima la popolazione è assai più dispersa; 148,864 abitanti sono distribuiti in 156 Comuni, e di questi 108 sono inferiori ai mille abitanti. Nel che si osserva un fatto che, come avremo fra poco occasione di avvertire, è comune a tutti i paesi montuosi.

Tra le Provincie che tengono l'ultimo luogo rispetto alla loro popolazione relativa, quella di Cuneo è la sola in cui la popolazione si presenti agglomerata; di 168,796 abitanti 18,777 abitano nella Città capo luogo, gli altri sessanta Comuni contengono una popolazione di 150,019; quindici soli, e così la quarta parte contiene una popolazione inferiore ai mille; otto Comuni contengono 66,577 abitanti, e così più della metà di questa popolazione.

Nella Provincia di Susa più della metà dei Comuni supera i mille abitanti: sei si trovano nella serie dai due ai tre: altri tre nella serie dai tre ai quattromila abitanti: uno solo, quello di Giaveno, è superiore ai cinquemila, e contiene una popolazione di 8,866 abitanti, e così più che doppia di quella del capo luogo.

Nella Provincia di Bobbio 34,337 abitanti sono distribuiti in 27 Comuni: tredici Comuni su ventisette superano i mille abitanti; il Comune più popoloso è quello di Ottone che somma a 4,270.

Nella Provincia di Nizza, la cui popolazione relativa è d'assai inferiore a quella di Bobbio, la Città capo luogo, la quarta dello Stato rispetto a popolazione, comprende 33,811 abitanti, che sono il terzo della popolazione totale, gli altri 65,321 abitano in 72 Comuni, sessanta dei quali non arrivano ai mille abitanti.

Nella Provincia del Genevese, che in questa ultima categoria tiene il secondo luogo, la popolazione è più dispersa che in nessun'altra di quelle finora esaminate; 100,005 abitanti sono distribuiti in 134 Comuni, e di questi ve ne ha 109 che non sommano a 1,000 abitanti.

Nel Chiabese la popolazione è più raccolta: 54,686 abitanti

sono distribuiti in 60 Comuni: di questi diciotto superano i mille abitanti.

Nell'Alta Savoia queste proporzioni non variano gran fatto, quantunque la popolazione tenda a raccostarsi alquanto più: 49,758 abitanti vivono in 51 Comuni; il numero di quelli che superano i mille abitanti è eguale nell'una e nell'altra Provincia.

Il Faucigny è fra tutte le Provincie di Savoia quella in cui la popolazione è più raccolta: 101,992 abitanti vivono in 95 Comuni: di questi 23 superano i mille abitanti, 9 i due mila, tre sono superiori ai tre mila.

In queste Provincie del Genevese, del Chiabese, dell'Alta Savoia, del Faucigny, vediamo rinnovarsi la proporzione inversa tra la maggiore popolazione relativa e la minore agglomerazione.

La Provincia di Pallanza è quella di tutti gli Stati di terraferma in cui la popolazione è più dispersa: 95,598 abitanti occupano 146 Comuni; di questi nessuno supera i 4,000 abitanti; sei soli sopravanzano i 2,000, diciotto i 1,000.

La Moriana contiene 62,344 abitanti in 79 Comuni; il capo luogo contiene 3,084 abitanti; degli altri diciotto più popolosi, niuno somma a 2,000 abitanti.

La Tarantasia conta 46,688 abitanti e 55 Comuni. Quello di Bourg S. Maurice, che è il più popoloso, ha una popolazione di 3,224 abitanti. Due altri, tra i quali il capo luogo, superano i 2,000 abitanti; tredici superano i 1,000.

Nella Provincia d'Aosta, che tiene l'ultimo luogo in quanto alla sua popolazione relativa, 78,110 abitanti occupano 73 Comuni. Il capo luogo più ragguardevole che quelli delle altre Provincie montuose di cui ora siamo venuti ragionando, contiene 7,126 abitanti, e così il decimo della popolazione della

Provincia: quattro superano i 2,000 abitanti, 21 superano i 1,000.

Anche fra queste quattro Provincie di Pallanza, di Moriana, di Tarantasia, di Aosta ha luogo la proporzione inversa tra la maggiore popolazione relativa e la popolazione meno agglomerata.

Conchiudendo ora queste osservazioni si potrà stabilire come legge a cui dà luogo l'investigazione del modo in cui la popolazione è distribuita sul nostro territorio; che la popolazione suol essere meno numerosa nelle Provincie dove è più agglomerata. Questo fatto è soggetto a due eccezioni; l'una si osserva tra le popolazioni marittime dove gli abitanti sono spesso più numerosi e più raccolti che nelle altre Provincie: l'altra ha luogo per le popolazioni delle Provincie montuose e più separate di abitazioni e più scarse di numero che le altre dello Stato.

Le Città popolate trovandosi qualche volta nelle Provincie dove le campagne sono meno frequenti di abitanti, fanno variare la proporzione tra la popolazione relativa e la superficie del territorio.

ART. 2.º

**DELLA DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER SESSO
E PER CONDIZIONE DOMESTICA**

Il numero totale delle femmine sta al numero totale dei maschi nella proporzione di 1 : 1,009. Questa proporzione è diversa da quella che presentano le Statistiche di quasi tutte le altre contrade, dove suol essere più elevata la cifra delle femmine. Infatti per ogni 100 maschi si hanno 107 femmine nel Belgio, 102 in Inghilterra, 105 in Irlanda, 104 in Francia. Nelle diverse Provincie di questi Stati la proporzione non è uniforme. In tutte le Provincie di Savoia il numero delle femmine è mag-

giore che quello dei maschi. Il loro numero prevale eziandio nelle Provincie di Torino (esclusa la Città), d'Ivrea, di Susa, di Novara, di Pallanza, di Aosta, di Nizza, di S. Remo, e nella Città di Genova. Le Provincie in cui la cifra del sesso mascolino è più alta, sono le seguenti:

Alba . . . 100 maschi su	93. femmine.
Mondovì	95. »
Asti	93. »
Casale	94. »
Voghera	94. »
Bobbio	94. »

Quantunque nel Regno di Francia il numero totale dei maschi sia, come abbiamo veduto, inferiore a quello delle femmine, tuttavia esaminando le particolari condizioni della sua popolazione, quali sono rappresentate nelle tavole statistiche, si troveranno concordare colle informazioni raccolte dalla Commissione. Infatti si hanno in Francia parecchi Dipartimenti dove il numero dei maschi prevale su quello delle femmine, e questi Dipartimenti sono presso che tutti nella parte meridionale del Regno, in quella cioè, le cui condizioni geografiche e topografiche sono poco dissimili dal nostro paese. Ecco il novero di questi Dipartimenti con la proporzione dei due sessi per ciascuno di essi.

H. ^{te} Vienna . . . 100 maschi . . .	98. femmine.
Valchiusa	99. »
Var	98. »
Pirenei Orientali	98. »

Nièvre	100 maschi	97. femmine.
Lozère	»	96. »
Landes	»	99. »
Gers	»	97. »
Gard	»	99. »
Drôme	»	99. »
Corsica	»	99. »
Corrèze	»	95. »
Cher	»	99. »
Aveyron	»	99. »
Aude	»	99. »
Ariège	»	98. »
Ardèche	»	97. »
Basse Alpi	»	99. »
Alte Alpi	»	97. »

Per farsi ad investigare le ragioni di questo fatto statistico particolare alle nostre contrade, e ad alcune altre situate in simili condizioni, conviene innanzi tutto avvertire, che le nascite maschiline sogliono essere dappertutto le più numerose. Per spiegare come nella cifra generale della popolazione di molte contrade le femmine prevalgano, è necessario adunque supporre che la mortalità di esse sia meno frequente ivi, che nei paesi dove la proporzione è diversa, o che la mortalità dei maschi sia maggiore, o che le migrazioni di questi variino la proporzione nelle cifre dei due sessi. Non è d'uopo avvertire che investigare o l'eccesso nell'una o la deficienza nell'altra delle due cifre è una cosa medesima. Finchè però non si saranno raccolte le informazioni sul movimento della popolazione, quelle ricerche sulle nascite, le morti e le migrazioni delle persone dei

due sessi non potranno aver luogo. Nondimeno si potrà in qualche modo supplirvi colla terza delle tavole che ora si pubblicano, in cui la popolazione trovasi distribuita per età e per sesso. Nè l'esame di questa tavola potrebbe ommettersi, quand'anche si avessero già sott'occhio tutte le altre che debbono rappresentare il movimento della popolazione. Imperciocchè le leggi secondo le quali esso si regola non hanno relazione collo stato della popolazione, se non in quanto esse durano le stesse per tutto il periodo solito della vita umana. Non sfuggì alla Commissione, che di tutte le informazioni raccolte sulla popolazione, queste dell'età dovettero dare più facile occasione ad inesattezze, siccome quelle che si riferiscono interamente alle dichiarazioni di coloro, i cui nomi si descrissero nel censimento; nè la ricerca sui libri di nascite, possibile a praticarsi da chi volesse verificare in un luogo assai ristretto se la distribuzione delle età vi sia quale appare dalla tavola che ora si pubblica, poteva prescriversi per tutti i Comuni dello Stato. Tuttavia la Commissione esaminò diligentemente la tavola, sperando che qualora nelle singole dichiarazioni fossero trascorse parecchie inesattezze, queste avrebbero potuto compensarsi tra loro in maniera da presentare nelle cifre totali una somma non troppo lontana dal vero.

Per ricavare da questa tavola qualche lume sulla causa dell'eccedenza dei maschi sulle femmine, essa fu studiata, separandone le cifre in due altre tavole: nell'una si erano collocate le cifre che si riferivano alle sole Provincie in cui il numero dei maschi è maggiore; nell'altra quelle che riguardavano le altre Provincie.

Si è cominciato per esaminare in quale proporzione stessero i due sessi in queste due categorie all'età di 5 anni, che compone la prima colonna; e si trovò che nella prima categoria il numero dei maschi stava a quello delle femmine come 1,025: 1.

Che nella seconda categoria la proporzione era di 1,012:1. Si fece quindi nelle due categorie la sottrazione dell'età dai 5 ai 10 dalla cifra precedente, e si trovò una diminuzione nella prima categoria pei maschi di 0,39, per le femmine di 0,36: nella seconda categoria pei maschi di 0,44, per le femmine di 0,43. Si sono indi sommate nell'una e nell'altra delle due categorie le cifre delle età anzidette sotto i 5 e dai 5 ai 10, e da questa somma si è sottratta la cifra dell'età dai 20 ai 30: si seguì indi a sottrarre da ogni colonna quella dell'età precedente, sino alla colonna dalli 80 ai 90, perchè oltre questa età il numero è troppo scarso per variare le proporzioni della popolazione generale. Si presenta qui la tavola della successiva diminuzione nella popolazione dei due sessi in queste due categorie di Provincie.

	1. ^a CATEGORIA		2. ^a CATEGORIA	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
1. Bambini dei due sessi viventi in età inferiore ai 5 anni	1,025	1,000	1,012	1,000
2. Diminuzione dai 5 ai 10 anni	0,039	0,036	0,044	0,043
3. Dalle due età precedenti ai 20	0,111	0,106	0,122	0,089
4. Dai 20 ai 30	0,188	0,188	0,204	0,187
5. Dai 30 ai 40	0,200	0,218	0,115	0,197
6. Dai 40 ai 50	0,236	0,199	0,230	0,201
7. Dai 50 ai 60	0,244	0,267	0,263	0,252
8. Dai 60 ai 70	0,298	0,385	0,352	0,390
9. Dai 70 agli 80	0,609	0,665	0,589	0,634
10. Dagli 80 ai 90	0,805	0,817	0,794	0,825

O proceda da un maggior numero di nascite maschiline o da una diversa ripartizione della mortalità dei due sessi dalla nascita sino ai 5 anni, a questa età il numero dell'eccedenza dei maschi sulle femmine è di 0,13 maggiore nelle Provincie della prima categoria, che in quelle della seconda.

All'età di 10 anni la deficienza nei due sessi è assai maggiore nella seconda, che nella prima categoria di Provincie.

La differenza che a quell'età si osserva in tale deficienza, è ripartita in modo che se continuasse la proporzione tra i maschi e tra le femmine, sarebbe inversa da quella che ora si nota.

Ai 20 anni nella prima categoria è minore che nella seconda la deficienza dei maschi, maggiore quella delle femmine; cosicchè concorrono le due cause che possono contribuire a presentare maggiore la proporzione del sesso mascolino.

A 30 anni la deficienza delle femmine è pressochè eguale nelle due categorie; quella dei maschi è assai maggiore nella seconda; se la proporzione procedesse sempre di pari passo si avrebbe la stessa prevalenza che ora si osserva, e la causa si dovrebbe ricercare nella maggiore deficienza dei maschi della seconda categoria.

A quarant'anni la deficienza è assai maggiore nella prima categoria; in amendue essa è maggiore per le femmine che per i maschi: nondimeno nella seconda la deficienza delle femmine proporzionata all'altro sesso è assai maggiore nella seconda categoria. Questa proporzione quando fosse generale, sarebbe minore in queste Provincie il numero delle femmine.

A cinquant'anni la deficienza dei maschi è maggiore nella prima che nella seconda categoria, minore quella delle femmine.

A sessanta la proporzione è inversa.

A settant'anni la deficienza della prima categoria è minore nell'uno e nell'altro sesso, ma in queste Provincie la proporzione è assai più favorevole alle femmine.

Ad ottant'anni la proporzione continua ad essere favorevole alle femmine, ma la deficienza diviene maggiore nella prima che nella seconda categoria.

Finalmente a novant'anni la deficienza dei maschi è maggiore nella prima categoria, minore quella delle femmine.

Non abbandoneremo questo punto della differenza numerica dei due sessi, senza avvertire come per questo rispetto siano in opposta condizione le due Città principali del Regno. In Torino il numero dei maschi è di 3,570 maggiore che delle femmine, all'opposto in Genova queste superano i maschi di 3,531. La ragione di questa differenza si trova nella tavola 6 in cui la popolazione è distribuita per origine. Nell'una come nell'altra Città tra i nativi della Provincia il numero dei maschi è maggiore, ma in Genova le femmine estranee alla Provincia sono 18,569, ed i maschi soli 11,912, quando invece in Torino i maschi venuti da altre Provincie sono in numero quasi uguale, anzi un poco prevalente.

Passando ora alle altre condizioni rappresentate nella tavola IV, si avrà luogo a riconoscere che tra il numero dei celibi dei due sessi, e quello della popolazione totale la proporzione è di 1: 2,087. Il numero degli scapoli supera alquanto il numero delle zitelle, il numero degli ammogliati supera pure di alquanto il numero delle donne maritate. Questa diversità nel numero dei coniugati dei due sessi a primo aspetto pare non possa procedere che da negligenza per parte di quelli che descrissero la popolazione; ma è tanto frequente nei censimenti fatti con la maggior accuratezza da far dire al Villermé « che se trovasse

» attualmente questa perfetta eguaglianza per tutta la Francia, » ma soprattutto per l'Inghilterra, egli non dubiterebbe di affermare che le cifre siano state combinate ad arte, o che le note non siano state ben fatte, o che non comprendono le sole persone esistenti al momento del censimento » (1).

Tuttavia se in tutti i censimenti è costantemente ripetuta questa diversità, il sesso prevalente di numero non è dappertutto il medesimo.

Nella popolazione francese si trova un'eccedenza per parte delle donne maritate.

Per contro nel Belgio parimenti che fra noi l'eccedenza ha luogo per parte dei maschi (2).

Il Villermé adduce questi motivi del maggior numero delle donne ammogliate.

1.° Che gli uomini viaggiano più frequentemente fuori dello Stato.

2.° Che i militari sono annoverati fra i celibi nelle cifre dell'esercito.

3.° Che nelle grandi Città parecchie femmine usurpano il titolo di donne maritate.

Da queste osservazioni si riconosce che nè i viaggiatori, nè i militari non furono noverati tra la popolazione dei paesi dove avevano il loro abituale domicilio. Per contro nel Belgio si scorge, dall'istruzione in cui si fissarono le regole del censimento (3), che se furono esclusi i militari dal novero degli abitanti del

(1) Mémoire sur la distribution de la population française par sexe et par état civil. Mémoires de l'Académie des sciences morales et politiques, tom. I, Annales d'Hygiène N.° 34.

(2) Quételet et Smith. Recherches sur la reproduction, et la mortalité de l'homme aux différens âges et sur la population de la Belgique, N.° III, e tavola 1 - 7.

(3) Recherches sur la reproduction etc. Pièces justificatives.

luogo in cui avevano stabilita la famiglia, vi furono compresi i viaggiatori, il che potè contribuire a dare una proporzione diversa da quella che si ebbe in Francia.

Nelle nostre tavole furono compresi nel domicilio della loro famiglia non pure i viaggiatori, ma anche i militari assenti per ragione del loro servizio; indi quella prevalenza nella cifra degli uomini ammogliati debbe essere anche maggiore che nel Belgio.

Le ragioni di questa prevalenza si congettura che possano trovarsi, primieramente nella presenza di parecchi stranieri ammogliati venuti a stabilirsi nel Regno senza le loro mogli: secondariamente in alcune inesattezze inevitabili in tutti questi lavori per quanto siano fatti accuratamente, inesattezze che quando abbiano luogo debbono far comparire maggiore del vero piuttosto il numero dei maschi che quello delle femmine. Essendo più frequenti i casi in cui i maschi abbandonano il primitivo domicilio, è potuto accadere talvolta che, non ostante le spiegazioni date nell'istruzione, potesse riuscir dubbio se l'ordinaria dimora dovesse dirsi quella in cui si trovavano, o quella in cui avevano lasciata la moglie, e si trovassero così notati sul censimento di due diversi Comuni.

Il numero delle vedove è più che doppio di quello de' vedovi; nelle due Città di Torino e di Genova esso è tre volte maggiore.

Confrontando ora siffatti risultamenti con quelli che furono raccolti dal Quételet (1) si riconoscerà che le proporzioni notate da quello scrittore hanno luogo fra noi, quantunque esse si modificino diversamente per circostanze particolari a queste nostre contrade. Così il numero dei celibi, proporzionatamente alla popolazione totale, compare minore nel nostro, che nei censi-

(1) Recherches sur la reproduction et la mortalité de l'homme. Phisique de l'état social.

menti da cui furono raccolti i documenti del Quételet. Per contro il numero delle vedove, proporzionatamente ai vedovi, appare assai maggiore, o si guardi la popolazione totale dello Stato, o quella delle due Città principali, le sole per cui sia stata separatamente notata ogni condizione di persone.

Questo confronto tra le cifre del nostro censimento e quelle raccolte in altre contrade diede fiducia, che le informazioni trasmesse alla Commissione non si allontanassero gran fatto dal vero. Imperciocchè se per una parte non si scostavano da quelle leggi che sono oggimai riconosciute dall'osservazione, per l'altra non vi appariva quella uniformità che è propria più delle invenzioni dell'arte, che dei fatti della natura.

La Commissione non crede dover fare argomento di speciale discorso le altre tavole che essa pone sotto gli occhi del pubblico, come quelle che si riferiscono per la maggior parte piuttosto a qualche particolare investigazione statistica, che alle universali condizioni della popolazione.

In ordine alla tavola III che rappresenta la popolazione distribuita per età e per sesso basteranno forse le considerazioni che si sono esposte ragionando della proporzione dei due sessi.

In ordine alla tavola V, che rappresenta la popolazione distribuita per categorie, conviene riconoscere, che le informazioni le quali ora si sono raccolte serviranno di avviamento alle investigazioni più che non possano rappresentare una adeguata nozione delle diverse occupazioni a cui gli abitanti si danno. Né le notizie che qui si presentano potrebbero servire a precisa informazione senza particolari avvertenze. Così (per non passar oltre alle prime colonne di questa tavola) si formerebbe un falso concetto della forza militare dello Stato chi ne giudicasse solamente dalla cifra che presenta questa colonna; imperciocchè non ter-

rebbe conto di quella parte dell'esercito che si compone delle *Classi provinciali*. Alle informazioni che somministrano gli elementi di questa tavola, la Commissione avrà occasione di ritornare nelle altre parti delle sue ricerche. Le altre tavole si desidera che servano a chi vorrà studiare le speciali condizioni delle diverse parti dello Stato.

ART. 3.

**CONFRONTO DELLA POPOLAZIONE DEL 1838
E DELLE EPOCHE PRECEDENTI**

Il più antico censimento degli Stati di quà dai monti allora soggetti al Governo della Real Casa di Savoia, si riferisce all'anno 1754. Ivi mancano le cifre delle Provincie d'Ossola, Pallanza, Valsesia, ed Aosta. Si ha un altro censimento del 1773 in cui mancano oltre queste le Provincie di Nizza ed Oneglia. Finalmente un ultimo censimento del medesimo secolo porta la data del 1784. In questo, oltre le quattro Provincie ommesse nel censimento del 1754 sopra accennate, mancano quelle di Oltre Pò, Tortona, Novara, ed Oneglia.

Con quali discipline siasi proceduto a quei diversi censimenti, e di qual fede siano meritevoli non sappiamo,

La popolazione totale delle Provincie comprese nel censimento del 1754 somma ad 1,875,871; sottraendone le Provincie di Nizza ed Oneglia, ad 1,783,301. Nel 1773 la cifra corrispondente risulta in 2,103,662. Sottraendo da questa cifra la popolazione delle Provincie che non si trovano più comprese in quella del 1784, il totale si riduce ad 1,684,793 a cui corrisponde nel 1784 la cifra di 1,600,000. Di questa diminuzione opposta a tutte le leggi di progresso che la popolazione suole seguire, noi non troviamo la ragione, nè in quelle discipline che allora si seguirono per procedere al censimento, giacchè esse non ci sono conosciute, nè in alcun fatto particolare di quei tempi per cui dovesse perturbarsi il solito andamento della popolazione. Perciò questa differenza c'induce a dubitare della fede che si possa prestare a tutte quelle cifre, non sapendo su quale di esse possa cadere l'errore.

Per i tempi della dominazione Francese non ci riuscì di procurarci la cifra totale della popolazione dei Dipartimenti che corrispondevano alle Provincie dei nostri Stati.

La popolazione attuale corrispondente a quella dianzi riferita pel 1784 sarebbe di 2,145,304; e così per quei 54 anni si avrebbe l'aumento totale di 545,304; cioè di 0,25 corrispondente ad un aumento annuo di poco più che 10,000.

Per le Provincie situate oltremonti abbiamo le cifre totali della popolazione raccolte, quattro nel secolo scorso, una durante la dominazione francese.

1724	337,184.
1773	375,726.

1783	422,166.
1790	441,091.
1804	406,136.

L'aumento della popolazione dal 1783 al 1838 sarebbe stato di 142,000, cioè dei 0,42 della popolazione, e così poco più che di 2545 per ciascun anno.

E questo incremento di popolazione maggiore nelle Provincie di Savoia che in quelle di quà dai monti, è un fatto che si ritroverà, come negli antichi, così nei censimenti fatti dal 1819 in quà.

Tutti i censimenti suddetti anteriori al 1790 non sono distinti per Provincie.

L'accrescimento della popolazione dal 1724 al 1838 ci si presenta continuato, interrotto solamente nel 1804, nel quale anno la popolazione era minore non solamente di quel che fosse nel 1790, ma anche di quello che era stata nel 1773; diminuzione che a quell'epoca si scorge, e nelle altre Provincie del Piemonte in cui la cifra della popolazione si pubblicava nell'*Annuaire* del Dipartimento, ed in tutte le contrade d'Europa che partecipavano alle guerre di quei tempi. Una sola eccezione si scorge per la Provincia di Moriana, in cui la popolazione dal 1790, anzichè scemare, era salita da 45,182 a 46,966 abitanti, effetto certamente delle nuove comunicazioni aperte per questa Provincia tra la Francia e l'Italia, beneficio che per quella Provincia compensava largamente i disastri recati dalle guerre e dalle invasioni.

Niun confronto ci è riuscito di fare tra la popolazione antica e la presente del Ducato di Genova: giacchè riuscirono vane le ricerche fatte dalla Commissione per avere il ragguglio

della popolazione anticamente soggetta alla Repubblica Genovese.

Dal 1814, e prima che vi procedesse la Commissione, il censimento della nostra popolazione ebbe luogo nel 1819, nel 1824, nel 1830. Non possiamo assicurare che in queste cifre siasi ottenuta quell'esattezza approssimativa che confidiamo avere ottenuto colle discipline prescritte nella nostra istruzione, e principalmente collo stabilire che il censimento fosse nominativo. Alcune di queste cifre sono in proporzioni tali che lasciano sospetto di errore. Per la Provincia di Savona la dissomiglianza dal vero è così manifesta, che il sospetto diviene certezza. Dal 1819 al 1838 la popolazione di essa Provincia avrebbe più che raddoppiato. Nei cinque anni trascorsi dal 1819 al 1824 avrebbe cresciuto da 36,347 a 61,923; esagerazione tanto enorme che si riconosce a primo aspetto anche da chi sia affatto estraneo agli studii statistici (1). Nondimeno nel loro complesso le cifre di questi censimenti stanno tra loro nelle proporzioni che le dottrine della scienza rendono verosimili, e perciò noi abbiamo creduto che fosse opportuno metterne in una distinta tavola tutte le cifre sotto gli occhi degli studiosi della Statistica. Per agevolare i confronti abbiamo ripetuto in una quarta colonna dopo le cifre dei censimenti precedenti quelle già raccolte nella prima delle tavole che ora si pubblicano. In una quinta colonna abbiamo notato l'aumento della popolazione di ciascuna, e di tutto lo Stato dal 1819 in quà (2).

(1) L'errore debb' essere trascorso nella cifra della popolazione del 1819, inferiore al vero numero degli abitanti della Provincia di quell'anno. Prendendo per principio del calcolo la popolazione del 1824 si avrà in quattordici anni un aumento alquanto maggiore di 11,000, cioè del 0,19 della popolazione, e per ogni anno di 800, a un dipresso; incremento assai ragguardevole, ma non maggiore proporzionatamente di quello che si è notato in altre Provincie.

(2) Se il progresso della popolazione seguisse costantemente la proporzione che ora si

Poste queste cifre, l'aumento della popolazione in questi diciannove anni sarebbe di 739,198, ossia a un di presso di 0,19. L'aumento annuo medio di 39,040. Continuando in questo progresso la popolazione raddoppierebbe in poco meno d'un secolo.

Le Provincie in cui queste cifre presentano un maggior incremento di popolazione sono quelle di Savona, Faucigny, Alta Savoia, Genevese, Biella, Nizza, Lomellina, Genova, Novara, Vercelli, Moriana, Alessandria, Torino, Aosta e Chiablese. La qual differenza nell'incremento della popolazione per le diverse Provincie dello Stato conferma un fatto già dimostrato da osservazioni fatte in altre contrade, che la popolazione aumenta più prontamente dove l'industria degli abitanti, le migrazioni, il commercio, le vie di comunicazione aperte lungo il territorio danno luogo ad un più variato esercizio d'industria; che all'opposto l'incremento della popolazione è minore dove le produzioni del suolo, anche ben coltivato e dovizioso, sono la sola industria degli abitanti.

Queste sono le osservazioni con cui abbiamo creduto dover accompagnare le tavole del censimento formato in seguito alle nostre istruzioni. E le une e le altre noi sottoponiamo al giu-

osserva nei censimenti degli Stati d'Europa le cui cifre sogliono raccogliersi dagli Statistici, il numero degli abitanti raddoppierebbe in questo modo secondo Moreau de Jonnes.

Prussia	in 39 anni
Austria	44 »
Inghilterra	47 »
Russia	48 »
Polonia, Irlanda, Danimarca	50 »
Svezia, Svizzera, Portogallo, Scozia	56 »
Spagna	62 »
Italia	68 »
Paesi-Bassi	84 »
Confederazione Germanica	120 »
Francia	125 »

dizio dei cultori della Statistica. Se i nostri lavori daranno loro occasione ad emendazioni e ad aggiunte, sarà soddisfatto un nostro voto, come ne sarà soddisfatto uno che anteponiamo ad ogni altro, se ci sarà riconosciuto, come ne portiamo fiducia, il buon volere di corrispondere per quanto era in noi al comando del Re, ed al desiderio degli studiosi:

RETTIFICAZIONI

Pag.	3	—	AYN	<i>Leggasi</i>	AYEN
»	4	—	MEYRIEUX TRÉVOUET	»	MEYRIEUX TROET
»	4	—	S. ^t BALDOLPH	»	S. ^t BALDOPH
»	9	—	CHAPEIRY	»	CHAPERY
»	10	—	VALLEIRY	»	VALLERY
»	<i>id.</i>	—	VUBLENS	»	VULBENS
»	11	—	BEAUME	»	BEAUNE
»	<i>id.</i>	—	LE PONTEL	»	LE PONTET
»	20	—	SOLEMIAC	»	SOLOMIAC
»	37	—	CRESCENTINO	<i>aggiungasi</i>	CAPO DI MANDAMENTO
»	43	—	RONCO	<i>id.</i>	<i>id.</i>

INDICE

DEDICA a S. M.	Pag.	III.
ELENCO dei Membri della Commissione Superiore di Statistica	»	VII.
ELENCO dei Membri di ciascuna Giunta provinciale di Statistica	»	XI.
INTRODUZIONE	»	XXX.
ISTRUZIONE della Commissione Superiore per le Giunte provinciali	»	XLIX.
TAVOLA I. Popolazione distribuita per comuni, per case e per famiglie.	»	I.
TAVOLA II. Riepilogo della Tavola I, ossia popolazione di ciascuna Provincia distribuita per case e per famiglie, e proporzione tra queste e la popolazione	»	51.

<i>Aggiunta.</i>	Popolazione dell'isola di Sardegna, distribuita per Comuni	Pag. 55.
TAVOLA III.	Popolazione distribuita per età e per sesso	63.
TAVOLA IV.	Popolazione distribuita per condizione domestica	69.
TAVOLA V.	Popolazione distribuita per categorie	73.
TAVOLA VI.	Popolazione distribuita per origine	79.
TAVOLA VII.	Popolazione distribuita secondo la religione che gli abitanti professano	83.
TAVOLA VIII.	Popolazione accatolica della Provincia di Pinerolo	87.
TAVOLA IX.	Popolazione relativa, ossia ragguglio della popolazione colla superficie	91.
TAVOLA X.	Popolazione distribuita per serie	95.
TAVOLA XI.	Popolazione delle Città e dei Borghi che oltrepassano i cinque mila abitanti, coll'indicazione della popolazione mutabile	99.
TAVOLA XII.	Popolazione delle città di Torino e di Genova distribuita per sezioni, borghi e quartieri	105.
TAVOLA XIII.	Popolazione raggugliata sulla base di un milione d'abitanti ripartiti per sesso secondo le diverse età distinte nella Tavola III.	109.
TAVOLA XIV.	Progresso numerico della popolazione dal 1819 al 1838	113.
NOTE.	117.

